



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
mercoledì, 23 novembre 2022**



Prime Pagine

23/11/2022	Corriere della Sera	8
<hr/>		
23/11/2022	Il Fatto Quotidiano	9
<hr/>		
23/11/2022	Il Foglio	10
<hr/>		
23/11/2022	Il Giornale	11
<hr/>		
23/11/2022	Il Giorno	12
<hr/>		
23/11/2022	Il Manifesto	13
<hr/>		
23/11/2022	Il Mattino	14
<hr/>		
23/11/2022	Il Messaggero	15
<hr/>		
23/11/2022	Il Resto del Carlino	16
<hr/>		
23/11/2022	Il Secolo XIX	17
<hr/>		
23/11/2022	Il Sole 24 Ore	18
<hr/>		
23/11/2022	Il Tempo	19
<hr/>		
23/11/2022	Italia Oggi	20
<hr/>		
23/11/2022	La Nazione	21
<hr/>		
23/11/2022	La Repubblica	22
<hr/>		
23/11/2022	La Stampa	23
<hr/>		
23/11/2022	MF	24
<hr/>		

Primo Piano

22/11/2022	Messaggero Marittimo	25
<hr/>		

Trieste

22/11/2022	Informatore Navale	26
<hr/>		
22/11/2022	La Gazzetta Marittima	27
<hr/>		
22/11/2022	Ship Mag	28
<hr/>		

Genova, Voltri

22/11/2022	Ansa	29
<hr/>		
22/11/2022	Genova Today	31
<hr/>		
22/11/2022	Il Nautilus	37
<hr/>		
22/11/2022	Ship Mag	41
<hr/>		

La Spezia

22/11/2022	Citta della Spezia	42
<hr/>		
22/11/2022	Citta della Spezia	43
<hr/>		
22/11/2022	Citta della Spezia	44
<hr/>		
22/11/2022	Informatore Navale	45
<hr/>		
22/11/2022	Port Logistic Press	46
<hr/>		

Ravenna

22/11/2022	La Gazzetta Marittima	47
<hr/>		
22/11/2022	Piu Notizie	48
<hr/>		

22/11/2022	RavennaNotizie.it	49
<hr/>		
22/11/2022	ravennawebtv.it	50
<hr/>		

Livorno

23/11/2022	La Gazzetta Marittima	51
<hr/>		
22/11/2022	La Gazzetta Marittima	52
<hr/>		
22/11/2022	La Gazzetta Marittima	53
<hr/>		
22/11/2022	Messaggero Marittimo	54
<hr/>		
22/11/2022	Shipping Italy	55
<hr/>		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

22/11/2022	Ancona Today	57
<hr/>		
22/11/2022	La Gazzetta Marittima	59
<hr/>		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

22/11/2022	La Gazzetta Marittima	60
<hr/>		

Napoli

22/11/2022	Informatore Navale	61
<hr/>		

Bari

22/11/2022	Bari Today	62
<hr/>		

Brindisi

22/11/2022	Brindisi Report	63
<hr/>		

Brindisi post-carbone: procedure certe e rapide

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

22/11/2022	Corriere Della Calabria	65
<hr/>		

Rixi: «Il Ponte sullo Stretto? Rilancerà l' industria edile italiana»

22/11/2022	La Gazzetta Marittima	66
<hr/>		

Studenti e futuro a Gioia Tauro

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

22/11/2022	ilcittadinodimessina.it	<i>Redazione</i>	68
<hr/>			

Il 25 novembre l'evento 'Violenza di genere: prevenzione ed effettività della tutela - l'importanza di fare rete' compiti ed esperienze di CUG e CPO' nell'Aula Magna della Corte d'Appello di Messina

22/11/2022	Ansa	69
<hr/>		

Maltempo: isole delle Eolie non raggiungibili da giorni

22/11/2022	giornaledisicilia.it	70
<hr/>		

Le Eolie isolate da quasi tre giorni, bloccati a Milazzo pendolari e docenti

22/11/2022	lasicilia.it	71
<hr/>		

Maltempo: isole delle Eolie non raggiungibili da giorni

22/11/2022	Shipping Italy	72
<hr/>		

Edison rinuncia al Gnl a Messina, a rischio i fondi Pnrr

22/11/2022	TempoStretto	73
<hr/>		

Fiera. Entro fine anno gara per le aree esterne, poi il concorso di progettazione

Palermo, Termini Imerese

22/11/2022	LiveSicilia	75
<hr/>		

Il maltempo sferza il Tirreno: salta il traghetto Palermo-Napoli

22/11/2022	New Sicilia	76
<hr/>		

In partenza per la Tunisia con oltre 30mila euro non dichiarati: fermati due uomini al porto di Palermo

22/11/2022	Palermo Today	77
<hr/>		

Maltempo e mare mosso, la nave da crociera Costa Firenze cambia rotta: cancellato lo scalo a Palermo

Focus

22/11/2022	Il Nautilus	78
<hr/>		

PUBBLICATA DAL CENTRO STUDI FEDESPEDI L' ANALISI ECONOMICO-FINANZIARIA DEI TERMINAL CONTAINER 2022

22/11/2022	Il Nautilus		79
L' Autorità di Regolazione dei Trasporti avvia un' indagine conoscitiva sull' autotrasporto e sulla logistica			
22/11/2022	Il Nautilus		80
I porti europei continuano a sostenere l' estensione del sistema di scambio di quote di emissione dell' UE (EU ETS) al settore marittimo			
22/11/2022	Informare		82
L' Autorità di Regolazione dei Trasporti avvia un' indagine conoscitiva sui settori dell' autotrasporto e della logistica			
22/11/2022	Informare		83
Analisi di Fedespedi sulle performance operative ed economico-finanziarie dei container terminal italiani			
22/11/2022	Informatore Navale		84
MSC CROCIERE: ESTATE 2023 RECORD DI 13 NAVI IN MEDITERRANEO, IN AUTUNNO ARRIVERANNO A 15			
22/11/2022	Informatore Navale		86
Assarmatori nella nuova Alleanza UE Sui carburanti rinnovabili e a basse emissioni			
22/11/2022	Informazioni Marittime		87
Finlandia, Viking Line acquisisce il 17% della connazionale Eckerö			
22/11/2022	Informazioni Marittime		88
«Attese improduttive» nei porti, l' Autorità dei trasporti vuole vederci chiaro			
22/11/2022	Informazioni Marittime		89
Estate 2023, salgono a 13 le navi Msc Crociere nel Mediterraneo			
22/11/2022	Informazioni Marittime		90
Carburanti rinnovabili e a basse emissioni, Assarmatori nella nuova Alleanza Ue			
22/11/2022	La Gazzetta Marittima		91
La nautica italiana al METSTRATE			
22/11/2022	La Gazzetta Marittima		92
Porti, sistemi "complessi"			
22/11/2022	Messaggero Marittimo		93
Federlogistica: "Attenzione ai cambiamenti del clima sui porti"			
22/11/2022	Messaggero Marittimo		94
Fedespedi: terminal container italiani, +13% sul fatturato 2020			
22/11/2022	Messaggero Marittimo		96
Espo: ok all'Ets ma ben progettato			
22/11/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	97
A Bruxelles, Assarmatori partecipa alla tavola rotonda sui carburanti rinnovabili e a basse emissioni			
22/11/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	98
Estate 2023: Record di 13 navi MSC Crociere in Mediterraneo e in autunno arriveranno a 15			
22/11/2022	Ship Mag		100
Report Centro Studi Fedespedi, crescono i terminal italiani (+ 1,3%)			
22/11/2022	Ship Mag		101
Record di 13 navi MSC Crociere in Mediterraneo e in autunno arriveranno a 15			
22/11/2022	Ship Mag		102
Petrolio, la Russia ha perso oltre il 90% del mercato nel Nord Europa			
22/11/2022	Shipping Italy		103
Dal più ricco al meno ricco: la classifica dei risultati dei terminal container italiani			
22/11/2022	Shipping Italy		105
Msc aggiunge Fantasia alla flotta di 12 navi già programmate in Mediterraneo nel 2023			

22/11/2022 **Shipping Italy** 107
Assarmatori nella lobby industriale europea sui carburanti alternativi

22/11/2022 **The Medi Telegraph** 108
Merlo (Federlogistica), appello al nuovo governo: "Serve un piano di difesa dei
porti e della costa dai cambiamenti climatici"

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 50 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

OLD WILD WEST
MAGNIFICI 4 €5,90



Sorpresa al Mondiale
Argentina battuta dall'Arabia Saudita
di Arianna Ravelli, Mario Sconceri
Paolo Tomaselli alle pagine 54 e 55



Per i bimbi dell'Etiopia
Calendario dell'Avvento
Il «Corriere» per l'Unicef
di **Pepe Aquaro**
a pagina 33

OLD WILD WEST
MAGNIFICI 4 €5,90

È ancora polemica sul Reddito. Letta andrà in piazza il 17 dicembre. Mattarella: garantire i diritti di tutti, al Nord e al Sud

Meloni: non inseguo il consenso

«Ho pensato a sostenere famiglie e ceti medio». L'Europa avvisa anche l'Italia: attenti al debito

UN BILANCIO A DUE FACCE

di Sabino Cassese

Come si sta muovendo il governo guidato dalla destra? Qual è il bilancio della sua attività a un mese dal suo insediamento?

Aperto con un discorso ambizioso, di respiro dichiaratamente decennale, il governo ha attraversato un mese fitto di incontri internazionali, che non hanno riguardato soltanto il presidente del Consiglio. Con la sua attività, quindi, ha smentito la versione autarchica del sovranismo, così come la smentisce la dichiarata continuità della politica estera e di difesa.

continua a pagina 34

LA CAUTELA COME FARO

di Federico Fubini

Se c'è un filo rosso che percorre la prima manovra di Giorgia Meloni, è nella cautela. Cautela nel fare disavanzo, nell'allentare i vincoli sulle pensioni o nel riformare il Reddito di cittadinanza. Cautela nello sventolare le bandiere identitarie dei partiti di maggioranza e cautela, rispetto alle premesse, persino nello strizzare l'occhio agli evasori senza eccedere. Ma cautela, anche, nell'esprimere qualunque visione del Paese e del governo negli anni futuri.

continua a pagina 3

di Marco Galluzzo e Francesco Verderami

Sostenere le famiglie e il ceto medio per una manovra finanziaria, la prima del governo Meloni, che si pone due obiettivi: «La crescita del tessuto produttivo e l'attenzione ai redditi più bassi», spiega la premier all'indomani dell'approvazione in Consiglio dei ministri. E precisa: «Non inseguo il consenso». L'opposizione contesta, ma in piazza andrà divisa. Il 17 dicembre toccherà al Pd. Sull'autonomia chiaro l'avvertimento di Mattarella: garantire i diritti di tutti, al Nord e al Sud. E arriva anche il monito di Bruxelles: attenti al debito pubblico.

da pagina 2 a pagina 11

GIANNELLI

LE MISURE



LA MELONI DISSE A GIORGETTI: MEYITI NEI MIEI PANNI

L'INTERVISTA AL VICEMINISTRO LEO

«Così la tregua fiscale»

di Enrico Marro

«È ora della tregua fiscale. Alta la guardia all'evasione, ma con i contribuenti non vogliamo rapporti conflittuali». Così il viceministro all'Economia Maurizio Leo.

a pagina 6

PARLA ROBERTO FICO (M5S)

«Tenuta sociale a rischio»

di Emanuele Buzzi

«Cancellare il Reddito di cittadinanza? È un pericolo «per la tenuta sociale» dice Fico, ex presidente della Camera. «Così puniscono i poveri e non creano opportunità di lavoro».

a pagina 9

SCHINAS, COMMISSIONE UE

«Basta con le liti tra i nostri Paesi Sui migranti serve un patto»

di Francesca Basso



Non si può gestire la migrazione «passando di crisi in crisi». Quel che serve «è un patto europeo» che eviti «altre liti tra i Paesi», propone Margaritis Schinas, vicepresidente della Commissione Ue. E finché non ci sarà un accordo — spiega — «siamo costretti a operare come pompieri». Venerdì le prime discussioni con i ministri.

a pagina 17

1955-2022 È stato ministro, leader e musicista. Il cordoglio della politica



di Marco Cremonesi

È stato uno dei fondatori della Lega con Umberto Bossi. Poi ministro dell'Interno e governatore della Lombardia. Roberto Maroni è morto a 67 anni.

alle pagine 12 e 13 Rossi

IL SUO LIBRO, IL RICORDO DEL COAUTORE

Scriveva e sfidava il tempo

di Carlo Brambilla

a pagina 13

Guerra Gazprom, minaccia sul gas Allarme di Kiev: danni colossali alla rete elettrica

di Lorenzo Cremonesi

Gli impianti di generazione di energia elettrica dell'Ucraina «hanno subito danni colossali» a causa degli attacchi dei russi. L'allarme lanciato da Kiev: i blackout potranno durare per mesi. E il colosso del gas Gazprom minaccia di ridurre i flussi verso l'Europa.

a pagina 15

PICCO A 173 CENTIMETRI. TERZO NELLA STORIA

Il Mose salva Venezia da un'acqua alta record

di Alberto Zorzi

Terzi il picco di marea era di 173 centimetri, il terzo nella storia per Venezia. L'acqua avrebbe invaso quasi completamente il centro storico della città. Ma l'inondazione è stata fermata dalle settantotto dighe del Mose.

a pagina 27

IL CAFFÈ

di Massimo Gramellini

Penserete che io sia un po' suonata, esordì un mese fa la mamma di Lorenzo Bastelli, prima di esporre sui social la sua richiesta: spedire lettere al figlio colpito da un male senza scampo, per permettergli di uscire, almeno con la fantasia, dal letto in cui era imprigionato alla vigilia del quattordicesimo compleanno. Sarebbe potuto non succedere nulla, come in quegli incubi in cui invitati tutti alla tua festa e non si presenta nessuno. Invece la stanza del figlio è stata invasa da una montagna di vecchia carta, e chi mandava un saluto, chi un racconto, chi un disegno del suo cane. Lo spirito di Lorenzo, al cui fisico il male non dava tregua, se ne stava tutto il giorno al sicuro da un'altra parte, immerso nelle storie e nelle attenzioni che riceveva. Il finale della sua avventura era segnato,

Il cielo in una stanza



ma il modo in cui arrivarci lo hanno deciso le centinaia di individui che, senza alcun tornaconto personale, e senza neanche conoscere il destinatario dei loro sforzi, hanno sottratto del tempo alle occupazioni abituali per investirlo in un gesto minimo e gigantesco. Uno di quegli atti gratuiti che rivelano a chi li compie l'estenza di qualcosa di più grande.

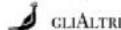
L'altra notte Lorenzo se ne è andato, ma la madre «un po' suonata» ha tenuto a dire che ha vissuto l'ultimo mese della sua breve vita come se fosse immerso dentro un sogno, riscaldato dall'abbraccio cartaceo di una massa di sconosciuti a cui aveva saputo far vibrare una corda che molti di loro, forse, ignoravano di possedere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FRANCESCO BRIOSCHI EDITORE



Dopo il successo di **DISPERSI** Inaam Kachachi torna in libreria con **TAJI, UNA DONNA RIBELLE** una storia emozionante di emancipazione femminile e ricerca dell'identità sullo sfondo di un Iraq inaspettato



LA COLLANA CHE RACCONTA I PAESI CHE CIRCONDANO L'EUROPA

traduzione di Elisabetta Bartuli

21123
9 771120 498008
Pubblicazione Sped. in A.P. - DL 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c. 103 Milano





Sondaggio Izi in Lombardia: Fontana al 45,2%, Majorino (Pd) al 29, Moratti terza al 13,4, M5S (senza candidato) all'11. Un'alleanza Pd-5S potrebbe persino vincere



Mercoledì 23 novembre 2022 - Anno 14 - n° 323
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 14,00 con il libro "Ostrinati e contrari"
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

UCRAINA Reportage dall'inferno Bakhmut

"Nato contro la pace Le ridò la medaglia"

La Russia è 'uno Stato terrorista'? Restituisco l'onorificenza ricevuta dagli Usa: l'ex ufficiale dei corpi speciali Fabio Filomeni accusa l'Alleanza atlantica. Il nostro reportage dal fronte del Donbass, senza più acqua né riscaldamento

BOSSO E MANTOVANI A PAG. 14 - 15



LA NOMINA DI JELINIC

La Santanchè piazza l'amica a capo di Enit



SPARACIARI A PAG. 9

LE COOP DI FAMIGLIA

Fratoianni (SD): "Soumahoro sospeso? Forse"



BISBIGLIA E PACELLI A PAG. 8

Il bugiardo sincero

Marco Travaglio

Il 15 luglio, quando Draghi provò a svignarsela, dimettendosi dopo la fiducia di entrambe le Camere, ma senza il voto dei 5Stelle sul di Aiuti-inceneritore, il *Fatto* titolò: "Il Papeete di Draghi: s'è sfiduciato da solo". Poi Mattarella lo rispediti in Parlamento. Ma lui il 20 luglio fece di tutto per non farsi fiduciare da M5S, FI e Lega, e ci riuscì. Il *Fatto* titolò "Sono sempre i Migliori quelli che se ne vanno. Draghi si autoaffonda: prende a calci M5S e Lega, che non lo votano". Per quei due titoli fummo linciati da un ampio stuolo di paraculi che negavano l'evidenza: Draghi non vedeva l'ora di fuggire prima che scoppiasse la bomba sociale aggravata dal suo doler far nulla dopo la trombatura quirinalizia. Ora Renzi rivela che le cose andarono proprio così: furono il Pd e Draghi a opporsi al Draghi bis senza i 5Stelle, ormai superflui dopo la scissione Di Maio.

Narra l'Innomabile che il 20 luglio, in Senato, aveva convinto la Lega: "Salvini mi fasegno con la testa che lui sul Draghi bis c'è e Giorgetti scende a confermarlo... E se c'è la Lega, FI non può che starci". Resta da convincere il Pd: "Fermo Franceschini, lo vedo scettico: 'A noi conviene lasciare che sia la destra a intestarsi la fine di Draghi. E si va a votare. Noi faremo una campagna elettorale tutta impostata sul rivendicare Draghi e lasceremo che Di Maio svuoti i 5Stelle". Come no. Renzi parla in segreto anche a Draghi: "Mario... ti dimetti senza attendere il voto... Si fanno le consultazioni e la maggioranza delle forze politiche indica il Draghi bis per 10 mesi, da qui a maggio 2023... con i grillini all'opposizione". Ma "Draghi non mi sembra per nulla convinto". Anche perché ha appena preso a pesci in faccia i 5Stelle e il centrodestra per esser certo che non gli votino la fiducia. E, ottenuto lo scopo, va tutto giulivo a dimettersi, senza che Mattarella possa più trattenerlo. Né Draghi né Salvini né Giorgetti né Franceschini hanno smentito la ricostruzione: quindi dev'essere vera. Resta da capire perché Renzi, avendo saputo (anzi fatto) quelle cose, la sera stessa disse: "Questa crisi grottesca e assurda l'han voluta i 5Stelle. Il primo colpevole è Conte che l'ha aperta, il secondo Salvini che l'ha portata a termine. E anche FI si è accodata ai grillini". E l'indomani: "Ieri eravamo riusciti in un mezzo miracolo: avevamo convinto il premier a tornare sui suoi passi e a fare i suoi ultimi dieci mesi... Draghi si era convinto... Ma la sua serietà è stata messa in crisi dall'incompetenza e dal populismo del duo Conte-Salvini". Non solo: "Il Pd e Speranza volevano convincere il M5S a votare la fiducia per fare il Conte-ter giallorosso con Draghi, buttando fuori la Lega". Cinque o sei versioni dello stesso fatto: per restare bugiardo anche l'unica volta che (forse) dice la verità.

MANOVRA BOLLETTE, SOLDI PER 3 MESI. POI FUFFA PRO-IMPRESSE E ANTI-LAVORO

Reddito: 404mila famiglie in miseria da agosto 2023

L'ITALIA È UNICA IN EUROPA LA UE RACCOMANDA PIÙ AIUTI AI POVERI E BERLINO LI ATTUA

DI FOGGIA, PALOMBI E ROTUNNO DA PAG. 2 A 5

ASSE GIORGIA-GIORGETTI, SALVINI E B. ISOLATI Conte prepara la marcia a difesa del Rdc e Letta va in piazza alla vigilia di Natale

DE CAROLIS E SALVINI A PAG. 3 E 6

LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** Trovate un bel posto pure a Bocchino a pag. 6 • **Gallo** Russia terrorista: e gli Usa? a pag. 11
- **Gomez** Il Pd non sa fare opposizione a pag. 11 • **Robecchi** W le bomboniere, abbasso i poveri a pag. 11

INTERVISTA A GUCCINI

"Duelli di rime con Benigni, vodka con Gaber"

Andrea Scanzi

La voce è come le gambe per un atleta: se smetti di allenarla, poi devi ricominciare tutto da capo". Francesco Guccini parla circondato dai gatti e da un paese intatto.

PAG. 18 - 19

SPADA
ROMA
BLACK
FRIDAY
UP TO -75%
spadaroma.com

L'EX MINISTRO LEGHISTA

Addio a Maroni: segui Bossi e B.

BARBACETTO A PAG. 17

IL CONTENTINO A DRAGHI

Gas, la proposta Ue è un price cap farsa: 2 volte le quotazioni

DELLA SALA A PAG. 15

La cattiveria

Giorgia Meloni smantella il Reddito di cittadinanza: "Siamo vicini ai più deboli". Sì, ma perché proprio alle spalle?

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

EFFETTO FINE PANDEMIA

I pediatri: bimbi, boom d'influenza Colpa del Covid

GROSSI E RONCHETTI A PAG. 16





ANNO XXVII NUMERO 277

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

MERCOLEDÌ 23 NOVEMBRE 2022 - € 1,80 + € 0,50 REVIEW n. 12

Per ora è un Mondiale bellissimo. L'Argentina si ubriaca anche senza birra, Strama è la nuova star, Kjaer e Eriksen un sogno

Al momento di andare in tipografia... diceva ai bei tempi autarchici in cui i radiocronisti dicevano traversone invece di cross e contropiede invece di ripartenza...

corrono più che nella derelitta serie A italiana, ieri Stati Uniti-Galles sembra una festa dell'atletismo, e ai Lusail Stadium di Lusail erano in ottantamila sugli spalti...

qualche mancata qualificazione in Qatar che fa felice solo quello cultura e oroscopo del woken geopolitico, come la direttrice di Rai Sport Alessandra De Stefano...

estrato di essere un gran concorsiere (diremmo l'unico esistente, in Italia) del calcio dei paesi arabi. Chapeau.

Prove di sovranismo adutto L'Ue è scomparsa dal dizionario di Meloni, ed è una buona notizia

La premier europea "responsabilità" senza incolpare l'Europa. Ma delle "tre tasse piatte" nessuna lo è davvero

Le scelte sui redditi bassi

Roma. Nell'illustrazione della legge di Bilancio fatta da Giorgia Meloni, attorniate dai suoi ministri, manca completamente l'Europa. È la tratta di una novità rispetto al passato...



GIORGIA MELONI

I veri alleati di Meloni

Sulla manovra lotta M5s-Pd sulla piazza e sul Rdc. Calenda si sfilia. Sindacati divisi

Roma. Giuseppe Conte punta al bis. A un'altra mobilitazione, come quella del 5 novembre, per la pace. Solo che questa volta a difesa del Reddito di cittadinanza...

La diplomazia del gas

La rete di Fitto a caccia di risorse sull'energia per la primavera. L'incontro decisivo a Berlino

Roma. Ai colleghi di governo ha confessato, in uno sbuffo di stanchezza e forse un po' di vanità, che "ormai fatico a ricordarmi in che città sto".

Salvini scostato

Giorgio è sfoltito in conferenza stampa, ma lui nemmeno se ne accorge. Anatomia di un istante

La scena è improntata a una notevole efficacia rappresentativa, si consuma in un lampo e racconta mediazioni di mille editoriali quasi siano i rapporti den-

UNA DIGA ANTI CIALTRONERIA

Il successo del Mose è uno schiaffo alla cultura del No e offre qualche lezione utile per capire come combattere l'ambientalismo ideologico...

Sono le 9.40 quando Venezia si ritrova di fronte a un numero potenzialmente spaventoso: 170 centimetri. I centimetri in questione coincidono con il livello del mare più alto registrato nella giornata di ieri...

Il Mose non è finito

Il successo futuro della diga veneziana dipenderà anche da un dossier sul tavolo di Salvini

Venezia. Da una parte la furia dell'Adriatico con raffiche golate di vento che hanno superato i 100 chilometri l'ora, dall'altra, ma oltre un metro più in basso, l'acqua della laguna. In mezzo le 78 parate gialle del Mose che ieri mattina hanno salvato Venezia da un disastro identico a quello che si verificò il 2019...

UNA DIGA ANTI CIALTRONERIA

Il successo del Mose è uno schiaffo alla cultura del No e offre qualche lezione utile per capire come combattere l'ambientalismo ideologico...

Sono le 9.40 quando Venezia si ritrova di fronte a un numero potenzialmente spaventoso: 170 centimetri. I centimetri in questione coincidono con il livello del mare più alto registrato nella giornata di ieri...

Il Mose non è finito

Il successo futuro della diga veneziana dipenderà anche da un dossier sul tavolo di Salvini

Venezia. Da una parte la furia dell'Adriatico con raffiche golate di vento che hanno superato i 100 chilometri l'ora, dall'altra, ma oltre un metro più in basso, l'acqua della laguna. In mezzo le 78 parate gialle del Mose che ieri mattina hanno salvato Venezia da un disastro identico a quello che si verificò il 2019...

L'altra diga modello

Oltre il Mose. Storia di un piccolo capolavoro ingegneristico che ha protetto anche la Basilicata di Venezia

A Venezia. Da una parte di ieri, con un livello di 200 cm alla diga di Malamocco e di 185 cm alla diga di Lido, sarebbe stata nuovamente drammatica, come lo fu quella di 167 centimetri della notte del 12 novembre 2019...

Roberto Maroni

La politica come un blues, bisogna seguirne i giri. La Lega come un lungo sogno di barbari

Almeno che alla rigidità del piano, anche se in fase post-bellica, si debba aggiungere un blues. E forse oggi sarebbe più contento di essere salutato come il tasterista dei suoi Distretto 51, compagni di vita...

Andrea's Version

Il momento più toccante è stato allorché qualche miglio fuori Chioggia, dov'era fuggito col canottiere in totale e irreversibile avversione a quel Mose costruito per i gonzi...

Il momento più toccante è stato allorché qualche miglio fuori Chioggia, dov'era fuggito col canottiere in totale e irreversibile avversione a quel Mose costruito per i gonzi...

Riempiere gli arsenali

Gli alleati di Kyiv studiano come aumentare la produzione di armi. Mosca occupa un quinto del paese

Roma. L'Ucraina ha recuperato circa il 35 per cento del territorio che da febbraio era stato occupato dall'esercito russo, continua a portare avanti la sua offensiva lungo tutta la linea del fronte per liberare quei che resta nelle mani di Mosca...

Sopravvivenza ucraina

I bambini deportati, gli sfollati per fame e freddo, gli aiuti fermati. Il voto europeo sul terrorismo russo

Milano. Oggi il Parlamento europeo vota una risoluzione per classificare la Russia come uno stato sponsor del terrorismo: il voto politico e simbolico (il quadro giuridico europeo non è come quello di Stati Uniti e Canada)...

Non è un price cap

La proposta della Commissione rassicura Germania e Paesi Bassi. E' fatta per non essere utilizzata

Bruxelles. E' un price cap che probabilmente non sarà mai utilizzato quello proposto ieri dalla Commissione di Ursula von der Leyen per rispondere alla richiesta dell'Italia e di altri 14 paesi di avere uno strumento per limitare prezzi eccessivamente elevati sul mercato all'ingrosso del gas nell'Ue...



ABBIAMO RIPRISTINATO LA POVERTA'





il Giornale



DAL 1974 CONTRO IL CORO

MERCOLEDÌ 23 NOVEMBRE 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 278 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
058 7324071 | Giornale info@ilgiornale.it

DEMOCRATICI IN TILT

L'aiuto al ceto medio fa impazzire la sinistra rosiconca

Meloni: «Misure coraggiose, non per ricchi». I mercati premiano il realismo, ma Letta va comunque in piazza

La manovra economica che protegge il ceto medio e le fasce più fragili dall'inflazione fa fibrillare la sinistra. La prima risposta arriva da Enrico Letta che prenota le piazze per il 17 dicembre e in questo modo spera di anticipare i Cinque Stelle di Conte per prendere l'iniziativa della protesta.

Cesaretti, de Feo e Scafi da pagina 2 a pagina 6

SENZA GUIZZI

di Augusto Minzolini

La notizia buona è che la prima legge di bilancio del governo di destra-centro è stata accolta bene dai mercati. E che probabilmente anche Bruxelles non avrà motivo di lamentarsi. Gli unici che nella loro schizofrenia politica scenderanno in piazza saranno pidellini e grillini, che non hanno l'onestà intellettuale di ammettere che la maggior parte delle risorse puntano ad aiutare le fasce deboli. Ma anche una legge di bilancio più o meno in continuità con quella del governo Draghi, in una logica «da burocrati» (per usare l'espressione di un personaggio che per anni ha guidato l'economia nei governi di centrodestra), senza guizzi.

Ecco, il punto è proprio qui: manca quel «quid» che nelle congiunture economiche complicate, senza stressare i bilanci, e cioè senza esporsi al debito pubblico, caratterizza politicamente un provvedimento del genere. Probabilmente ha pesato il poco tempo a disposizione, questo è sicuro, ma anche quell'eccesso di cautela che a volte si impossessa dei neofiti delle politiche di rigore. Per cui si è osato poco. Forse a ragione, forse no. Lo deciderà il tempo. So che alla fine la «discontinuità», l'«identità» al nuovo governo di destra-centro sarà determinata per ora più dal decreto contro i rave e dall'intervento sull'immigrazione, che non dalla politica economica.

Eppure sarebbe bastato un piccolo sforzo in più, magari nel capitolo fiscale. Uno sforzo di fantasia: immaginare cioè misure che non pesano sulle casse dello Stato ma danno l'idea di un cambio di filosofia. Non per nulla l'idea più innovativa è stata lanciata da Silvio Berlusconi sulla decontribuzione per i nuovi assunti under 35, che alle imprese costerebbero solo i

solidi dati al lavoratore. Di fatto un impulso all'occupazione con un impatto sociale non indifferente, visto che dà una prospettiva di lavoro agli «occupabili» (quasi un controconto al reddito di cittadinanza) e spinge le imprese ad investire sul capitale umano: lo Stato non ci guadagna un euro e neppure lo spende, ma intanto per tre anni apre le porte del futuro a migliaia di giovani. La proposta è stata accolta dal governo, ma ancora non si sa come sia stata declinata nella legge di bilancio.

Così come si poteva essere più coraggiosi anche sulla tregua fiscale. Su quel tetto dei mille euro per lo stralcio delle cartelle. Per due anni si è raccontato alla gente che i danni provocati dalla pandemia potevano essere paragonati a quelli di una guerra. Poi è arrivata anche la guerra e per chi non se ne fosse accorto ci hanno pensato il caro-bollette e l'inflazione a farglielo sapere. Ebbene, chiedere oggi ad una famiglia che ha il portafoglio prosciugato dal costo del gas o della luce di pagare una cartella dell'Agenzia delle entrate, magari per una contravvenzione, potrebbe essere paragonato alla pretesa dello Stato di incassare nel 1943, sotto le bombe, il pagamento di una multa del 1939. Anche perché, accettando l'analisi sociale che il governo ha posto alla base della legge di bilancio, molte di quelle famiglie non hanno i soldi per pagare. Vengono sottoposte in questo momento solo ad un'ulteriore pressione psicologica. Solo che la filosofia del «Law & Order» spesso fa a botte con il pragmatismo liberale.

Poi ci sono cose giuste come l'aumento dell'assegno familiare, una norma transitoria nel sistema pensionistico per evitare di tornare alla legge Fornero, la flat tax per una parte di partite Iva. Manca, però, il guizzo. Forse bisognerà vedere una riforma del fisco per scorgerlo. Almeno si spera.

LE PAROLE DELLA CONFERENZA STAMPA

L'orgoglio responsabile di Giorgia e quelle repliche a muso duro

Paolo Guzzanti a pagina 2

LE ULTIME NOVITÀ

La manovra cresce a 35 miliardi. Un mese in più di maternità all'80%

Gian Maria De Francesco a pagina 4

MENTRE LE ONG SI RIBELLANO ALLA STRETTA UE

Soumahoro a rapporto: rischia l'espulsione

Oggi vertice con Bonetti e Fratoianni. E i migranti lo mollano: «Da lui solo bugie»

I SAUDITI FANNO PIANGERE MESSI

Argentina, un altro esordio choc. In Arabia oggi è festa nazionale

Claudio De Carli a pagina 28



TESTA BASSA Il gol di Leo Messi non è bastato all'Argentina

SALTA L'INTESA TRA AMAZON, FORD E VOLKSWAGEN. Si ferma l'auto che guida da sola. Per ora

Valeria Robecco a pagina 18

SCOMPARSO A 67 ANNI

Addio Maroni, ministro jazz. Era la «mamma» della Lega

di Paolo Bracalini a pagina 8



BARBARO SOGNANTE Roberto Maroni, una vita per la Lega

IL RICORDO DELL'EX MINISTRO CASTELLI

«Il più capace di noi colonnelli. Così mi salvò dall'ira di Bossi»

a pagina 8

Bianca Leonardi

I braccianti di Torretta Antonacci, il ghetto pugliese scenario della maggior parte degli interventi dell'onorevole Aboubakar Soumahoro, si indignano per la vicenda che coinvolge la famiglia del deputato. «Qui - ripetono - viviamo nel caporalato». La condanna è politica.

con Biloslavo a pagina 10

LO STATUTO DEL PD

Elly Schlein e la sindrome di Marx (Groucho)

di Vittorio Macioce a pagina 6

LA REPRESSIONE DELLE PROTESTE

Iran, orrori nelle galere: lo stupro dopo gli arresti

Chiara Clausi

L'Iran precipita in un clima di terrore, la repressione è sempre più violenta. In questa rivolta eroica le donne non vogliono cedere. E non si fermano nonostante l'abiezione delle forze di sicurezza. Emergono anche segnalazioni di violenze sessuali contro gli attivisti (uomini e donne) arrestati.

a pagina 14

ACQUA ALTA DA RECORD

Il Mose salva Venezia. E sbugiarda chi lo ostacolò

Tiziana Paolocci a pagina 17

*IN ITALIA FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA REGIONI) PERIODO: 15 NOVEMBRE 2022 - 15 NOVEMBRE 2022



IL GIORNO

MERCOLEDÌ 23 novembre 2022
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Regionali in Lombardia. «1 5 Stelle? Non li inseguo»

**Majorino, via alla corsa:
Fontana e Moratti uguali
Ma io sarò più moderato**

Anastasio a pagina 13



Milano, il blitz con 49 arresti

**La donna del boss
Il nuovo potere
della 'ndrangheta**

A.Gianni e Palma alle pagine 18 e 19



Un tetto alla pensione di chi esce prima

Quota 103 prevede un assegno massimo mai superiore ai 2.600 euro. Bonus a chi resta. Cambia opzione donna: favorite le madri Meloni: manovra coraggiosa. Conte dà battaglia sul reddito, il Pd scende in piazza. **Gardini (Confcooperative)** «Misure apprezzabili» Servizi da p. 2 a p. 7

L'analisi sulla finanziaria

**I conti con il gas
Sono le migliori
misure possibili**

Fortis a pagina 3

Il ricordo di Maroni / 1

**Lui, Biagi ed io
La riforma
del coraggio**

Sacconi a pagina 8

Il ricordo di Maroni / 2

**Bobo e il sogno
di diventare
uno scrittore**

Carcano a pagina 9

**ALTER EGO DI BOSSI MA ANCHE MEDIATORE DI LEGA E DI GOVERNO
L'ADDIO COMMOSSO DELLA POLITICA A ROBERTO MARONI**

Roberto Maroni,
ex ministro leghista
e governatore della Lombardia,
era malato da tempo
È morto ieri a 67 anni

IL BARBARO GENTILE

G. Maroni alle pagine 8 e 9

DALLE CITTÀ

Milano

**Carceri e licei
La lirica invade
35 luoghi
della città**

Servizio nelle **Cronache**

Milano, l'intervista

**Don Colmegna:
La carità?
È sapienza e follia**

Vazzana nelle **Cronache**

Mortara

**Pestato e lasciato
in strada
Lotta per la vita**

Zanette nelle **Cronache**



Marea record, l'opera contestata

**Si alza il Mose
e salva Venezia**

Servizio a pagina 20



Il sovrintendente: basta polemiche

**La Scala apre
col russo Boris**

Servizio a pagina 28



Sorpresa saudita ai mondiali

**L'Argentina ko
Festa in Arabia**

Franci e Turrini nel **QS**

SUSTENIUM PLUS 50+
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI CON **actiful**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIATA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SAURO. ACTIFUL® È UN MARCHIO DI BIOACTOR S.R.L. IL LOGO ACTIFUL® È DI PROPRIETÀ DI BIOACTOR S.R.L. A. MENARINI





Domani l'ExtraTerrestre

MILANO-CORTINA I cantieri dei giochi olimpici nella bufera. Insostenibilità ambientale, economica e sociale del grande evento sportivo del 2026



Culture

BARRY LOPEZ «Horizon», il capolavoro dell'autore americano per Black Coffee. Uno stralcio dall'introduzione
David S. Sapienza pagina 12



Visioni

MICHAEL JACKSON I 40 anni di «Thriller», l'album che travalica epoche e stili tra soul, rock e pop
Stefano Crippa pagina 14

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE • EURO 2,30

MERCOLEDÌ 23 NOVEMBRE 2022 - ANNO LII - N° 280

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

il manifesto

quotidiano comunista

In fila al Caaf per il reddito di cittadinanza foto di Nicolò Campo/LaPresse

La prima manovra targata Meloni in continuità con Draghi: quasi tutto contro il caro energia. Favori ai ricchi sulla flat tax e tagli ai poveri: reddito di cittadinanza cancellato dal 2024, sulle pensioni indicizzazioni sforbicate sopra i 1.700 euro. La Cisl è contenta, Pd in piazza pagine 2,3,4



Relitto di cittadinanza

all'interno

Chiara Saraceno
«Il taglio al reddito è il disprezzo delle classi povere»

Intervista alla sociologa torinese: «Chi perderà il sussidio sarà ancora più ricattabile. Una manovra confusa tecnicamente ma ideologicamente chiara»

ROBERTO CICCARELLI
PAGINA 3

Manovra di classe
Alla ricerca del ceto medio perduto

ALFONSO GIANNI

Dopo il varo della manovra economica, la Presidente del Consiglio si è affannata a ripetere più volte che il tempo a disposizione del nuovo Esecutivo è stato poco per cui non ci sono le cosiddette riforme.

— segue a pagina 2 —

Contro il RdC
La cattiva propaganda del governo

ANDREA CIARINI

Come annunciato in campagna elettorale, il governo Meloni mette mano al RdC. Via il sussidio per i cosiddetti affidabili, circa 660 mila persone più i 170 mila che lo percepiscono lavorando.

— segue a pagina 11 —



UCRAINA

Niente servizi, Kiev chiede ai civili di evacuare le città riconquistate

«Evacuazioni volontarie», le chiama la vicepremier Iryna Vereshchuk: «Non riusciremo a garantire i servizi primari a Mykolaiv e Kherson, spostatevi nelle zone più sicure». Ma come spiegare a chi è da mesi sotto le bombe che deve lasciare la sua città appena riconquistata?

Difficile che qualcuno lo faccia, mentre Kherson viene di nuovo bombardata e si combatte per rendere più sicuro il vitale «corridoio del grano». Il racconto di Evgeny da Mykolayiv: «Nei tubi della città ormai scorre acqua salata, ma io da qui non me ne vado». **ANGIERA** PAGINA 8

IRAN

Fabbriche solidali, gli scioperi degli operai appoggiano la rivolta

Non siamo ancora allo sciopero generale, invocato dall'opposizione in esilio per dare l'ultima spallata alla Repubblica islamica, ma negli scioperi e nei cortei che prima erano motivati da vertenze locali in queste settimane si scandiscono slogan antire-

gime. Per il docente di storia mediorientale Siavush Randjbar-Daem, esperto di sinistra e movimenti laici iraniani, «è probabile che l'impegno degli operai proseguirà. E con le proteste potrebbe nascere una nuova generazione di leader sindacali». **SABAH** PAGINA 9

Lele Corvi



IL LUTTO

Addio a Maroni, il leghista gentile



Roberto Maroni è morto ieri nella sua casa di Varese, a causa di una grave malattia che lo aveva colpito nel 2021. Due volte ministro dell'Interno, una al Lavoro, leader della Lega tra il 2012 e il 2013, dopo aver detronizzato Bossi. Fino al 2018 ha guidato la Lombardia, poi il ritiro a sorpresa. **CARUGATTA** PAGINA 4

10 FEMMINICIDI AL MESE

La metà delle vittime uccise dal partner



Dall'inizio dell'anno fino al 21 novembre sono state ammazzate 104 donne, quasi 10 al mese. Nel decennio 2012-22 al deciso calo delle uccisioni, pari al 44%, è corrisposto un decremento delle vittime di genere femminile del solo 28%. I dati nel report presentati a Roma. **POLICIA** PAGINA 5

all'interno

Rave Cambia il decreto, seppellito dai giuristi

Andrea Fabozzi PAGINA 6

Carcere Ivrea, altri 45 indagati per «tortura»

ELEONORA MARTINI PAGINA 5

Sanità Ospedali in crisi, il virus non c'entra

ANDREA CAPOCCI PAGINA 2

MIGRANTI

La rotta balcanica spaventa l'Europa



Da tempo la rotta balcanica preoccupa Bruxelles, per niente contenta che sia diventata nuovamente la prima via di accesso all'Ue per rifugiati e migranti, più importante anche del Mediterraneo centrale: 128mila attraversamenti nei primi dieci mesi del 2022. **VALE** PAGINA 7

21123
9 770025 215000
Pirella Göttsche Siegel in a.p. - D.L. 303/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1 (Graf. CRM/23/2103)





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO N° 323 ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 456 - ART. 2, COM. 106, L. 652/96

Fondato nel 1892



Mercoledì 23 Novembre 2022

Commenta le notizie su ilmattino.it

A DICHA E PRODA "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" € 1,80 L.33

La seconda serie
Torna «Vita da Carlo»
sarà Sangiovanini
il Verdone giovane
Francesca Bellini a pag. 14



Gratis in edicola
Un libro sulla storia
dei capitani del Napoli
venerdì con Il Mattino
Francesco De Luca a pag. 19



«Nord e Sud, stessi diritti»

►Autonomia, il monito di Mattarella durante l'incontro con i sindaci dell'Anci a Bergamo
«Tutelare tutti i cittadini secondo la Costituzione. Il Pnrr occasione per colmare i ritardi»

L'analisi
Le riforme
non sono merce
di scambio
Gianfranco Viesti

In una riunione svoltasi pochi giorni fa fra il presidente del Consiglio e alcuni ministri, ci si è occupati delle richieste di autonomia regionale differenziata. Stando alle dichiarazioni rilasciate al termine, si sarebbe definito un percorso attuativo più diluito nel tempo, e legato, fra l'altro, anche al tema dei poteri per Roma Capitale. Se riflettere a fondo pare indispensabile, le gare due questioni così diverse solleva perplessità.

Sul fronte dell'autonomia regionale differenziata, come questo giornale ha ampiamente documentato, il ministro Roberto Calderoli è partito con grande rapidità e con una proposta estrema. Ha infatti fatto subito circolare una bozza di "legge quadro" con i principi di attuazione e l'ha presentata venerdì scorso alla Conferenza delle Regioni. La bozza disegna un percorso attuativo ottimale per Veneto, Lombardia ed Emilia-Romagna che da tempo hanno chiesto di poter disporre di poteri e competenze molto più ampi di quelli attuali. Un percorso fatto da un accordo fra il ministro e il presidente di Regione, un passaggio in Consiglio dei ministri, un ruolo irrilevante per il Parlamento, chiamato ad un parere consultivo in 30 giorni e poi a un voto di ratifica a scatola chiusa.

Continua a pag. 39

Francesco Bechis

Alla presenza dei sindaci, a Bergamo per l'assemblea nazionale dell'Anci, il presidente della Repubblica parla di «coesione nazionale» e ricorda il «principio di uguaglianza» sancito dalla Costituzione: «Nord e Sud, stessi diritti». Il Pnrr, ribadisce Mattarella, è «l'opportunità di colmare i ritardi strutturali, per rafforzare strategie di sviluppo sostenibile, per ammodernare la Pa, per allungare il passo nell'innovazione, per potenziare il welfare».

A pag. 6

Dalle pensioni alle famiglie, le misure del governo Meloni: manovra a sostegno dei ceti medi

Francesco Malfetano

«Una manovra coraggiosa, figlia di scelte politiche», così l'ha definita il premier Meloni presentando il provvedimento da 35 miliardi. Sul fisco, nessun condono



«ma aiuti al ceto medio e

non ai ricchi». Dalle pensioni alle famiglie, ecco le misure del governo. Ma la risposta delle opposizioni non si fa attendere. Letta: pronti a manifestare. Secondo la Commissione Ue, restano i timori sull'alto rapporto debito/Pil dell'Italia.

A pag. 2

Il focus

Reddito confermato
a chi lavorerà
come stagionale

Francesco Bisozzi a pag. 5

Argentina ko, la Tunisia ferma i danesi, poker Francia. Pari Zielinski-Lozano



La grande lezione
di un calcio
da neorealismo

Marco Ciriello

Fin dal primo giorno il figlio di Dios, Lionel Messi(a), si è stancato ed ha perso. Poi, chissà, moltiplicherà i palloni e i punti, le aperture e i cross, i dribbling e i tiri, trascinandolo l'Argentina. Intanto comincia malissimo, anche se tutto sembrava facile oltre che bello con un rigore realizzato e l'illusione di Scaloni di poter giocare con un falso centrocampista. Tutti hanno pensato, dietro le keflah, all'esordio dell'Argentina campione del mondo a Italia90 e alla sconfitta col Cameroon, e infatti era da allora che la selezione non perdeva con una squadra non europea ai mondiali. Si può leggerla anche così, arriveranno in finale.

Continua a pag. 38

Capriole mondiali: l'Arabia batte Messi

Andrea Sorrentino, Pino Taormina e servizi da pag. 16 a 18

L'istruzione tra disagi ed eccellenze

Se l'allerta meteo fa chiudere gli istituti precari

Pietro Spirito

Quando la Protezione civile segnala una allerta meteo rossa o arancione, ci siamo ormai abituati alla chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, con una arbitrarietà a geometria variabile su base territoriale. Ieri sono rimaste chiuse le scuole in diverse zone d'Italia.

Continua a pag. 39

Cosa ci insegna la scuola modello di Pomigliano

Giorgio Ventre

Su queste pagine l'altro giorno è comparsa una notizia che, per chi si occupa di Scuola e di formazione dei giovani, non solo rappresenta un bel segnale ma può costituire addirittura un punto di ripartenza. Un istituto di Pomigliano, l'Europa, è stato premiato dalla Fondazione Rocca.

Continua a pag. 39

SPADA ROMA
BLACK FRIDAY
UP TO -75%
spadaroma.com





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 144 - N° 323
ITALIA
Sped. in A.P. 08/03/2002 con L.452/2004 art.1, c.2 CB/RM

NAZIONALE



Mercoledì 23 Novembre 2022 • S. Clemente

IL GIORNALE DEL M...

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](#)

Voglia di socialità
Fuga dalle app per incontri
«Meglio conoscersi nella realtà»
Evangelisti a pag 15

Sul set della serie
Vita da Verdone
«Con Sangioanni e senza politica»
Satta a pag. 23



Domani gli Usa
Davis, azzurri con i big fuori
Sonogo: «Italia fidati di noi»
Martucci nello Sport



Leggi parallele
L'autonomia e la proposta (irricevibile) per la Capitale

Gianfranco Viesti

In una riunione svoltasi pochi giorni fa fra il Presidente del Consiglio e alcuni Ministri, ci si è occupati delle richieste di autonomia regionale differenziata. Stando alle dichiarazioni rilasciate al termine, si sarebbe definito un percorso attuativo più diluito nel tempo, e legato, fra l'altro, anche al tema dei poteri per Roma Capitale. Se riflettere a fondo pare indispensabile, legare due questioni così diverse solleva perplessità.

Sul fronte dell'autonomia regionale differenziata, come questo giornale ha ampiamente documentato, il Ministro Roberto Calderoli è partito con grande rapidità e con una proposta estrema. Ha infatti fatto subito circolare una bozza di "legge quadro" con i principi di attuazione e l'ha presentata venerdì scorso alla Conferenza delle Regioni. La bozza disegna un percorso attuativo ottimale per Veneto, Lombardia ed Emilia-Romagna che da tempo hanno chiesto di poter disporre di poteri e competenze molto più ampi di quelli attuali. Un percorso fatto da un accordo fra il Ministro e il Presidente di regione, un passaggio in Consiglio dei Ministri, un ruolo irrilevante per il Parlamento, chiamato ad un parere consultivo in 30 giorni e poi a un voto di ratifica a scatola chiusa. Con l'intesa non più modificabili, per sempre, senza l'assenso della Regione e tutti i poteri attuativi affidati a una Commissione Paritetica di esperti.

Continua a pag. 26

Pensione a quota 103, ma con assegno ridotto

► Limiti fino a 67 anni
Congedo ai genitori:
arriva un mese in più

ROMA Il pacchetto pensioni varato dal governo: nel 2023 potrà lasciare il lavoro chi ha compiuto 62 anni con 41 anni di contributi, ma l'assegno non potrà superare 3.000 euro sino ai 67 anni. Congedo ai genitori: c'è un mese in più. Amoruso, Bassi, Bisozzi e Franzese da pag. 4 a pag. 7

Il premier: «Ignorati gli interessi particolari»

Meloni: «Una Manovra coraggiosa con il metodo del bilancio familiare»

ROMA «Una Manovra da 35 miliardi a sostegno dei ceti medi, figlia di scelte politiche». Così il presidente del consiglio Giorgia Meloni. «Se manca-



no i soldi, ti preoccupi soltanto di cosa sia giusto fare». Accise, pensioni, social card: il presing di Pi e Carroccio. Malfetano alle pag. 2 e 3

1955-2022 L'ex ministro aveva un tumore

Addio Maroni, il barbaro sognante che ha costruito la Lega di governo

Claudia Guasco

Roberto Maroni - ministro, segretario leghista e poi governatore lom-



bardo - si è spento a 67 anni. Pier Ferdinando Casini: «Uomo di parte che però parlava con tutti». A pag. 9 Menicucci a pag. 9

«Stessi diritti al Nord e al Sud»

► Il richiamo di Mattarella davanti ai sindaci: «Tutelare i cittadini e rispettare la Costituzione. La coesione nazionale passa dai Comuni. Gli enti locali pensino all'interesse generale»

Sorpresa Mondiale: Argentina battuta, festa nazionale a Riad



Salem Al-Dawsari festeggia il gol del 2-1 all'Argentina (foto AFP) Sorrentino nello Sport

Calcio sottosopra:
Messi ko con l'Arabia

ROMA Il presidente Sergio Mattarella: «Nord e Sud devono avere gli stessi diritti». Bechis a pag. 8

De Pau voleva fuggire «600 euro all'amica per un passaporto»

► Chiesta la convalida del fermo: è pericoloso. Oggi interrogatorio. Identificate le cinesi uccise

Michela Allegri
Alessia Marani

Per sette ore, negli uffici della Questura, ha raccontato di non ricordare nulla. Ma Glandavide De Pau stava per fuggire all'estero. Dopo gli omicidi, il presunto killer delle tre escort aveva consegnato 600 euro alla super testimone per ottenere un passaporto. Il pm: «Pericolo di fuga, indole violenta». A pag. 13

I licci occupati

Il coraggio dei prof e l'illegalità che nessuno evidenzia

Marina Valensise

Devono aver sentito battere sulle loro teste (...) Continua a pag. 26

I giudici di New York
Punito dal college
«Il suicidio non fu colpa della scuola»



SALERNO Si tolse la vita a 18 anni in un college Usa dopo essere stato punito. I giudici statunitensi: non si può procedere penalmente. Carillo a pag. 11

DAL 9 SETTEMBRE AL 30 NOVEMBRE 2022

Vinci
1 anno di spesa gratis

E TANTE VINCITE IMMEDIATE GIORNALIERE

35 ANNI INSIEME

Il Segno di LUCA

FORTUNA PER LO SCORPIONE

La Luna è nel tuo segno e si avvicina al Sole per una nuova lunazione. Nel corso di questo passaggio che la precede, avviene una sorta di particolare alchimia interiore che è propizia a una trasformazione. Trova il modo di favorire questo processo, magari dedicando un momento della giornata a stare con te stesso, lontano dal frastuono. La Luna che si prepara il porta fortuna, nel rapporto con il denaro ma non solo, lasciatvi amare. MANTRA DEL GIORNO Trasforma la paura in una palestra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo all'Interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nella provincia di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuova Quotidiana di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere della Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,30; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. * Grandi Giuli di Roma Antica - vol. 2 • € 7,90 (solo Lazio)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MERCOLEDÌ 23 novembre 2022
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Alter ego di Bossi ma anche mediatore di Lega e di Governo

Era il barbaro gentile La politica piange Maroni

Gabriele Moroni alle pagine 8 e 9



Un tetto alla pensione di chi esce prima

Quota 103 prevede un assegno massimo mai superiore ai 2.600 euro. Bonus a chi resta. Cambia opzione donna: favorite le madri Meloni: manovra coraggiosa. Conte dà battaglia sul reddito, il Pd scende in piazza. **Gardini (Confcooperative)** «Misure apprezzabili» da p. 2 a p. 7

L'analisi sulla finanziaria

I conti con il gas Sono le migliori misure possibili

Fortis a pagina 3

Il ricordo di Maroni / 1

Lui, Biagi ed io La riforma del coraggio

Sacconi a pagina 8

Il ricordo di Maroni / 2

Bobo e il sogno di diventare uno scrittore

Carcano a pagina 9

LIVELLI RECORD A VENEZIA: RIVINCITA DEL MOSE CHE SALVA LA CITTÀ ALLAGAMENTI, PAURA E DANNI IN ROMAGNA E NEL FERRARESE



LA FURIA DEL MARE

Servizi alle pagine 18 e 19

DALLE CITTÀ

Bologna, le lettere degli amici

Addio a Lorenzo ucciso dal male Era una promessa del basket

Tassi in Cronaca

Bologna, ieri al Celebrazioni

Ius soli, si parte Ecco le prime mille cittadinanze

Rosato in Cronaca

Bologna, Pronto Soccorso in tilt

A più di 90 anni aspettano un letto per due giorni

Raschi in Cronaca



Esami sul cadavere della ragazza

Saman, arriva il perito di Yara

Napodano a pagina 15



Il sovrintendente: basta polemiche

La Scala apre col russo Boris

Palma a pagina 28



Sorpresa saudita ai mondiali

L'Argentina ko Festa in Arabia

Franci e Turrini nel QS

SUSTENIUM PLUS 50+
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI CON **actiful**.

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIATA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SAURO. ACTIFUL® È UN MARCHIO DI BIOACTOR S.R.L. IL LOGO ACTIFUL® È DI PROPRIETÀ DI BIOACTOR S.R.L. A. MENARINI



AUTOURTITI



Via Amba Alagi 1-35r
tel. 010-267322

MERCOLEDÌ 23 NOVEMBRE 2022

IL SECOLO XIX

ORARIO CONTINUATO

INTERVENTI
SERVIZIO SU
PRENOTAZIONE
TEL. 010.267.322
www.autourtiti.it

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXVI - NUMERO 278, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

SORPRESE E CONFERME AI MONDIALI DI CALCIO

Argentina battuta dall'Arabia Saudita 2-1
Francia in rimonta, Australia travolta 4-1

GLI INVIATI ANTONIO BARILLA E GIULIA ZONCA / PAGINE 40-43

IL PROCESSO AL CALCIATORE

Violenza sessuale di gruppo
chiesti 6 anni per Portanova

L'INVIATO DANILO D'ANNA / PAGINA 16

SOLO IL FRATELLO UCCISE IL PADRE

Genova, delitto Scalamandrè
Assolto Simone in Appello

MATTED INDIRICE / PAGINA 24

TENSIONE CON BERLUSCONI: «NESSUNO HA VISTO IL TESTO». L'OPPOSIZIONE PROTESTA: «IN PIAZZA IL 17 DICEMBRE CONTRO QUESTE MISURE INIQUHE»

Fisco e famiglie, ecco le novità

Meloni vara la prima Legge di Bilancio: vale 35 miliardi, in grande maggioranza destinati agli aiuti contro il caro energia

Ruota intorno ad alcuni benefici fiscali e a incentivi alle famiglie la manovra varata dal governo di Giorgia Meloni. La premier sottolinea l'aumento degli sconti alle imprese e gli aiuti alle famiglie più deboli. Il rafforzamento del congedo di maternità. Difende la decisione sul Reddito di cittadinanza: «Lo Stato non si può occupare delle persone dai 18 ai 60 anni». Non si preoccupa delle opposizioni in piazza il 17 dicembre contro «misure inique». «Figurarsi se mi faccio spaventare dalle manifestazioni, ne ho fatte milioni». Tensioni invece con Berlusconi: «Nessuno ha visto il testo».

SERVIZI / PAGINE 2-9

ROLLI



LA PAGELLA DELLA MANOVRA
di CARLO STAGNARO

LA SPINTA ALLA CRESCITA
LE TRE FLAT TAX
SERVIRANNO A POCO

LA GIUSTIZIA SOCIALE
C'È UN PRIMO PASSO
PER RIEQUILIBRARE

GLI ARTICOLI / PAGINA 8

«È una manovra coraggiosa, con scelte figlie di un governo politico»



«Non facciamo condoni e sul Fisco aiutiamo il ceto medio, non i ricchi»



Il Reddito di cittadinanza

Resta per 8 mesi del 2023 per chi è abile al lavoro e ha tra 18 e 59 anni (se non ha in famiglia disabili, minori o persone a carico over 60 anni)

LUCA MONTICELLI / PAGINA 4

Le pensioni

Le minime aumentano da gennaio di 45 euro. Chi uscirà con Quota 103, fino a 67 anni potrà avere un assegno massimo di 2850 euro

PAOLO RUSSO / PAGINA 5

La famiglia

L'intervento più significativo è il rafforzamento del congedo parentale: un mese in più all'80% di stipendio per combattere la bassa natalità

PAOLO RUSSO / PAGINA 6

Le tasse

Stracciate le carte fiscali fino a 1000 euro antecedenti al 2015. Per tutte le altre si pagherà l'intero importo, ma senza sanzioni e rateizzato

PAOLO BARONI / PAGINA 7

Dombrovskis, commissione Ue

«Il debito impone prudenza all'Italia. Gli aiuti per le bollette vadano a che ha davvero bisogno. I fondi del Pnrr sono spostabili, ma fate in fretta»

L'INTERVISTA DI MARCO BRESOLIN / PAGINA 8

Bonomi, presidente Confindustria

«Manca la visione su occupazione e produttività. Il Ponte sullo Stretto? Spero vengano affrontate con uguale vigore la Gronda e la Diga di Genova»

L'INTERVISTA DI MARCO ZATTERIN / PAGINA 9

LA MORTE DI MARONI



Il ricordo di Viale:
«La Lega lo aveva messo da parte»

Mario De Fazio / PAGINA 13

«Per me oggi è come aver perso una persona di famiglia». Sonia Viale, ricorda commossa aneddoti politici e umani di Roberto Maroni, morto ieri a 67 anni.

CAMPESE E MOSCATELLI / PAGINE 12 E 13

L'OPERA IN PORTO



Diga al rush finale,
arriva la firma
per la costruzione

Alberto Quarati / PAGINA 17

Autorità portuale di Genova-Savona e la cordata guidata da We-Build e Fincantieri giovano d'anticipo per la Diga. Tra oggi e domani la firma per la costruzione.

STUDIO DENTISTICO FASSIO

SCEGLI IL DENTISTA CHE VUOI... MA UN PREVENTIVO ACCURATO FALLO ANCHE DA NOI!



Genova C.so Europa, 145/3
Tel. 010 355 811 - 339 7524875
www.studiodentisticofassio.it

BUONGIORNO

Ne è valsa la pena | MATTIA FELTRI

Avevo promesso al grande professor Gilberto Corbellini che non avrei guardato i mondiali di calcio, piccolo boicottaggio personale agli affari della tevezia qatarina, ma non ho resistito e ne sono contento: contento di avere riflettuto - come Maurizio Crippa sul Foglio - sulla noncuranza con cui siamo passati sopra ai mondiali in Russia quattro anni fa o sulle olimpiadi in Cina nel 2008, con cui ogni anno passiamo sopra alle gare di Formula uno in Bahrain o in Arabia Saudita, o ai mondiali di atletica leggera nel 2019 proprio in Qatar, alle nostre squadre di calcio con la maglietta affittata alla pubblicità della Fly Emirates o della Qatar Airways. Ma sarebbe stato un motivo monco: c'è sempre una prima volta, in cui ci si desta e si dice ora basta. Però mi sono chiesto se la fama del Qatar ne avrebbe guadagnato o perduto dall'aver tutti gli occhi addosso, e penso ne stia perdendo, e volevo precisamente vedere che avrebbero fatto i calciatori dell'Iran, mentre a casa loro l'esercito sparava addosso a ragazze armate solo dell'incontenibile desiderio di vestirsi e amare come credono, e cantare e ballare quando credono, cioè essere ragazze. Mi sono commosso nel vedere i calciatori bardati a lutto e poi rifiutarsi di cantare l'inno in solidarietà al loro popolo. A Teheran non l'hanno presa bene («traditori senza onore») e ora li aspettano al varco per la partita di martedì con gli odiatissimi Stati Uniti. Rinoveranno oppure no il loro coraggio? Ma intanto, in settanta giorni, da quando Masha Amini è stata assassinata dalla Polizia morale, qui non si era mai parlato tanto di Iran. Già per questo, ne è valsa la pena. —

STUDIO DENTISTICO FASSIO

UNA PASSIONE COSÌ FORTE CHE NON VUOLE FERMARSI!



Genova C.so Europa, 145/3
Tel. 010 355 811 - 339 7524875
www.studiodentisticofassio.it





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

FTSE MIB 24590,50 +0,96% | SPREAD BUND 10Y 194,30 +0,20 | BRENT DTD 90,93 +7,39% | NATURAL GAS DUTCH 129,40 +6,33% | Indici & Numeri → p. 45 a 49

Oggi con Il Sole
Stretta sul superbonus, fringe benefit allargato e sconti sull'energia: la guida alle novità del Dl Aiuti quater

Sotto esame le novità del Dl Aiuti quater: dalle regole per le unifamiliari e per i condomini, al fringe benefit agli sconti energia.

—Insero estraibile alle pagine 25-28

SCARPA



MOJITO GTX
THE ORIGINAL.
SHOP ONLINE - SCARPA.COM

Cuneo fiscale, così aumentano gli stipendi Pensioni, tetto a 2.625 euro per Quota 103

Legge di Bilancio 2023

La manovra vale 35 miliardi, 21 per il caro bollette e 4,1 per i ritocchi in busta paga

Retribuzioni in aumento tra 20 e 33 euro mensili Bonus per chi resta al lavoro

La legge di Bilancio per il 2023 approvata dal Consiglio dei ministri vale 35 miliardi, di cui 21 per attenuare i rincari dell'energia e 4,1 miliardi per gli incrementi in busta paga. Il taglio del cuneo fiscale conferma quello del 2% per redditi fino a 35mila euro in-

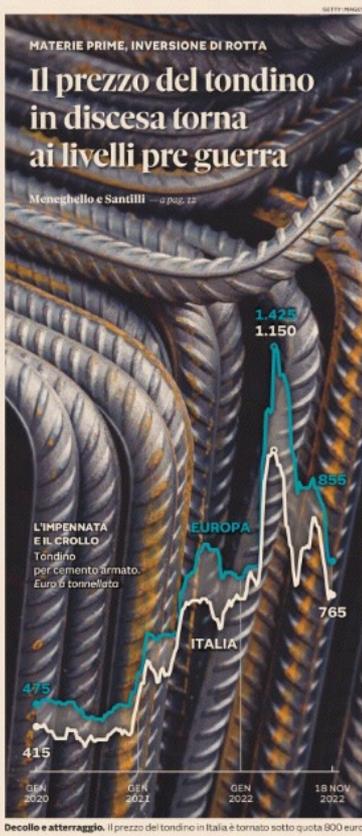
teramente lato lavoratore e aggiunge un ulteriore punto per i redditi fino a 20mila euro. Le simulazioni indicano tra il 20 e i 33 euro mensili i nuovi benefici. «Era una delle nostre priorità», spiega il premier Meloni.

L'altro intervento di grande interesse riguarda la previdenza, con l'introduzione di Quota 103. Chi lo volesse e ha maturato 62 anni di età e 41 anni di contributi versati può accedere alla pensione. Ma con un limite di 2.625 euro per l'assegno mensile, almeno fino al raggiungimento del 67° anno di età, mentre per chi decide di restare al lavoro ci sarà un bonus. Confermate le finestre mobili di tre mesi per i lavoratori privati e sei mesi per i pubblici ma con sette mesi per i pubblici che hanno raggiunto i requisiti a fine dicembre 2022. **De Fusco, Pogliotti, Rogari** — alle pagine 5 e 6

Giorgia Meloni, Presidente del Consiglio

LA PREMIER
Meloni: prima energia e redditi bassi La natalità fatto economico

Fiammeri e Politica 2.0 di **Lina Palmerini** — a pag. 3



PANORAMA

ENERGIA

Price cap europeo fissato a 275 euro Gazprom minaccia tagli alle forniture

La Ue ha indicato il valore del price cap sul gas a 275 euro per megawattora. Oltre questa soglia si bloccano le contrattazioni. Perplesità dall'Italia. Intanto la russa Gazprom torna a minacciare tagli alle forniture nel gasdotto che passa dall'Ucraina. —Servizi a pagina 11

Stefano Venier, Amministratore delegato di Snam

VENIER (SNAM)
«Con stoccaggio e rete Adriatica sistema più forte»

Celestina Dominelli — a pag. 9

ASSEMBLEA ANCI

Mattarella sull'autonomia: «Garantire i diritti a tutti»

Il Presidente Sergio Mattarella all'Assemblea Anci ha parlato di Purr, welfare, coesione, e ha ricordato che tutti «devono poter vivere la piena validità dei principi costituzionali». — a pag. 15

ECONOMIA DELLO SPAZIO
Lanciatori, verso intesa tra Francia, Italia e Germania

Carminio Fotina — a pag. 14

OGGI



Rapporti 24
Lusso e tecnologia misurano il tempo

Lavoro 24

Ammortizzatori
Cassa integrazione aumentata del 65%

Giorgio Pogliotti — a pag. 30

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Sconto 100€ BlackDays. Per info: ilsol24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

I FOCUS

FISCO / 1

Evasione: obbligo di fidejussione per riaprire la partita Iva

LA REAZIONE EUROPEA

Bruxelles: Italia vulnerabile, restano i rischi sul debito

FISCO / 2

Rottamazione delle cartelle: saltano anche sanzioni e interessi

ENERGIA

Caro bollette: 9 miliardi per gli aiuti alle famiglie

FISCO / 3

Extra profitti: il contributo straordinario sale dal 25 al 35%

OCCUPAZIONE

Tornano i voucher per agricoltura, ristorazione e lavoro domestico

Mobilì, Parente, Romano, Trovati, Tucci — da pagina 2 a pagina 9

L'ANALISI

IL TURISMO È UNA PRIORITÀ: DECISIVA LA REVISIONE DEL PNRR

di **Massimo Caputi** — a pagina 18

Massimo Caputi, Presidente Confindustria Federterme

e se il passato e il futuro si potessero incontrare?

Come Thomas Alva Edison non smettiamo mai di farci domande, come quelle che ci portano a un impegno costante per un futuro sostenibile.

EDISON

Nel piano Enel al 2025 37 miliardi d'investimenti

Energia

Un programma di investimenti da 37 miliardi e, in parallelo, 21 miliardi di dismissioni. Sono i numeri cardine del piano industriale Enel al 2025 presentato dal ceo Francesco Starace. Ciò dovrebbe portare l'indebitamento netto in calo fra 51 e 52 miliardi nel 2023, mentre la crescita annua dell'utile si aggira tra il 10 e il 13%. Enel ha già «discussioni in corso» per le cessioni in Romania, Perù e Argentina, dice Starace. «Nei prossimi tre anni ci concentreremo su modelli di business integrati, know-how digitale nonché business aree geografiche che possano aggiungere valore». **Laura Serafini** — a pag. 33

IL SALVATAGGIO DELLA ISAB

Priolo, produzione in caduta
Linee di credito ancora bloccate

Nino Amadore — a pag. 21



CENTRI DENTISTICI PRIMO
IL TUO DENTISTA PER LA VITA
www.centridentisticiprimo.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

CENTRI DENTISTICI PRIMO
IL TUO DENTISTA PER LA VITA
www.centridentisticiprimo.it

Mercoledì 23 novembre 2022
Anno LXXVIII - Numero 323 - € 1,20
San Clemente I

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Gioceria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail:direzione@iltempo.it

ACCOGLIENZA NELLA BUFERA

Le Soumahoro e l'affare ucraino

*Alle coop di moglie e suocera
oltre mezzo milione
per chi scappava dalla guerra*

*Intanto, secondo le accuse,
le familiari del deputato
non pagavano i dipendenti*

*Un operatore racconta
«Aboubakar veniva alla Karibu
Lo ricordo con la spesa in mano»*

Alloggi Ater
Occhi elettronici anti abusivi
Bando di 7,6 milioni per la sorveglianza
Ma servirà a poco
Zanchi a pagina 16

Delitti di Prati
Fuga all'estero nei piani di De Pau
Il presunto killer cercava di comprare un passaporto falso
Parboni a pagina 21

Liceo Mamiani
«Chi occupa paga i danni»
Linea dura della scuola
«Furti e palestre inagibili Riscarscano i genitori»
Conti a pagina 18

Ospedali
Un piano contro le urgenze in tilt
Nuove regole regionali per velocizzare il Pronto soccorso
Sbraga a pagina 17



Il Tempo di Osho

"A mi' marito a Natale je regalo le calosce de Prada"

Bomba d'acqua su Roma. Il mare invade gli stabilimenti e raggiunge le case

Il maltempo flagella il litorale

Accordo di difficile applicazione
Tetto al prezzo del gas
C'è l'intesa in Europa

Di Capua a pagina 7

••• Strade allagate e danni ingenti per l'ondata di maltempo che si è abbattuta ieri sulla Capitale. I vigili del fuoco sono intervenuti nelle zone dei Castelli Romani, Monti Prenestini e Tiburtini. Colpito duramente il litorale romano. A Ostia e nel Comune di Fiumicino l'alta marea ha invaso stabilimenti balneari, raggiunto le abitazioni e bloccato i residenti.

Gobbi a pagina 19

••• Non pagavano più gli stipendi ai lavoratori delle coop attive nell'accoglienza dei migranti, ma nello stesso tempo partecipavano ai bandi della Regione Lazio per assistere i rifugiati ucraini. Le familiari del deputato dell'Alleanza Verdi Sinistra, Soumahoro, si sono aggiudicate più di mezzo milione di euro. Tutto ciò mentre le buste paga arretrate ammontavano a 400mila euro, come denunciato dai dipendenti alla Uiltucs. Intanto un ex operatore sociale ricorda: «Aboubakar veniva nella sede della Karibu a Latina».

Martini alle pagina 2 e 3

Opposizione contro la Manovra
Sinistra smemorata
Contesta le «sue» misure

Solimene a pagina 5

Politica in lutto
Addio a Bobo Maroni
Ministro «Rock»

Paragone a pagina 9

Ronaldo choc: via dal Manchester
Sorpresa Mondiali
L'Arabia fa piangere
l'Argentina di Messi



Ciccirelli e Pieretti alle pagine 26 e 27

COMMENTI

- **MAZZONI**
Sull'Autonomia si misura la maturità della coalizione
- **PEDRIZZI**
Quoziente familiare per un fisco vicino a chi ha figli
- **VILLOIS**
Alle imprese serve meno burocrazia

a pagina 13



Il posto migliore dove trovare casa



Massimiliano Zannone

Acquistiamo direttamente terreni edificabili

Via Mura dei Francesi 122 D/E
Ciampino (RM)
Tel. 06 79350776
Cell. 328 4050557
info@stileconsulting.eu
www.stileconsulting.eu

Il diario

di Maurizio Costanzo



Dobbiamo sempre credere che la realtà supera la fantasia. Infatti, in Nuova Zelanda uno squalo è saltato fuori dall'acqua per finire sulla prua di una barca in mare aperto. Raccontano le cronache dello stupore dell'equipaggio che, una scena del genere, non avevano certamente mai visto. Per gli amanti degli squali aggiungiamo che lo squalo in questione è riuscito a rituffarsi in mare. Spero che non si passino la voce e comincino a fare questi salti sulle barche. Perché non si tratta del ragionier tai dei tali in vacanza, ma di uno squalo.





PNRR
Istruzioni per l'uso

a pag. 37

Effetto Ucraina: ora in Finlandia i Verdi promuovono le centrali nucleari perché sicure come eolico e solare
Tino Oldani a pag. 11

Italia Oggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

Italia Oggi
RISPARMIARE SUI COSTI DELL'ENERGIA

IN EDICOLA E IN DIGITALE

ENTRO IL 2026
Quote rosa obbligatorie nei cda di tutta Europa: il 40% dei posti al sesso meno rappresentato

Damiani a pag. 39

Partita Iva con fideiussione

L'obbligo di presentare la garanzia di 10 o 20 mila euro riguarderà gli stranieri extraUe e scatterà in caso di esito negativo di verifiche sulla potenziale solvibilità

SU WWW.ITALIAOGLI.IT

IO ONLINE
Direttiva anticiclaggio - La sentenza della Corte di giustizia europea

Terzo settore - La nota del Ministero del lavoro sulle sedi degli enti

Iva - Sequestro liberatorio e rivalsa tardiva, le risposte a interpello dell'Agenzia delle entrate

Una fideiussione per gli stranieri extra Ue che aprono la partita Iva in Italia. L'obbligo di presentare la garanzia, il cui importo dovrebbe essere di 10 o 20 mila euro, non scatterà immediatamente alla richiesta di apertura della partita Iva ma solo in caso di esito negativo di verifiche sulla potenziale solvibilità dei soggetti richiedenti. Qualora l'Istruttoria non dia esito positivo scatterà la chiusura d'ufficio della partita Iva.

Mandolosi a pag. 31

Manfredi (Un. Lum Bari): va aiutato il Sud migliore, quello che chiede opportunità



«Il reddito di cittadinanza è stato un fallimento sotto tanti profili», dice Francesco Manfredi, economista dell'Università Lum di Bari e direttore della Lum School of Management. «Incontro ogni mese decine di imprenditori che si lamentano di non trovare lavoratori per supportare lo sviluppo delle loro aziende» spiega Manfredi «incontro migliaia di giovani e di lavoratori che chiedono una formazione di qualità; di questo e non di carità pelosa ha bisogno il Sud e queste sono le risposte che dobbiamo dare: opportunità di fare, non opportunità di ricevere, perché è questo che la gran parte del Sud, il Sud migliore, chiede».

Ricciardi a pag. 5

DIRITTO & ROVESCIO

Un mio collega aveva un appuntamento a Roma con un direttore che guida una vasta redazione nel Quartiere Prati. Decisa raggiungerlo in ufficio ma è stato bloccato per strada da uno sprovveduto di passaggio di mezzi delle forze dell'ordine. Salite le strade c'erano non meno di trenta pattuglie dei carabinieri, della polizia e dei vigili urbani con i lampi azzurri innescati. Nararono anche le ambulanze arrivate con le sirene spiegate. Il collega, abbandonato ai taxi, si infilò fra i mezzi e riuscì a entrare in redazione dove assisteva il direttore del centro che aveva attraversato. Il direttore si fionda in redazione per chiedere che cosa sia successo e i suoi redattori gli dicono che le agenzie non hanno ancora dato notizie. Il direttore si imbarfacciò: «Avete un terremoto sotto le finestre e voi non guardate fuori!». Chiama la portinaia e sa subito che sono state scattate tre domine a pochi metri di distanza l'una dall'altra. Questo aneddoto spiega la durezza che sta subendo il giornalismo nel quale sempre meno i giornalisti usano sui posti e se ne stanno invece incollati ai computer a scambiarci, tagliar e incollare notizie che sanno più tutti. Anche il loro pubblico. Una catastrofe per la professione.

QUAGLIANO (PROMOTOR)

L'auto ha ancora le gomme sgonfie

Valentini a pag. 8



Con Google puoi far crescere la tua attività. Come ha fatto Betty.

Betty disegna vestiti sin da quando era bambina e nel 2015 ha aperto il suo atelier a Brescia. Oggi Casa Betty Concept è in continua crescita, anche grazie a Google. Con **Profilo dell'attività** Betty mostra il suo atelier online, entra in contatto con nuovi clienti e raccoglie recensioni positive. Intuitivi, semplici, accessibili: con i prodotti Google, il futuro digitale è per tutti.

Scopri di più su [g.co/italiaindigitale](https://www.google.com/italiaindigitale).



*Con "Risparmiare sui costi dell'energia" a €7,90 in più



LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 23 novembre 2022
1,70 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



Il calciatore e lo stupro di gruppo a Siena

Portanova rischia sei anni di carcere «Ma sono innocente»

Valdesi a pagina 16



Torna la Festa della Toscana

La battaglia dei diritti si rinnova

Ciardi a pagina 19



Un tetto alla pensione di chi esce prima

Quota 103 prevede un assegno massimo mai superiore ai 2.600 euro. Bonus a chi resta. Cambia opzione donna: favorite le madri Meloni: manovra coraggiosa. Conte dà battaglia sul reddito, il Pd scende in piazza. **Gardini (Confcooperative)** «Misure apprezzabili» Servizi da p. 2 a p. 7

L'analisi sulla finanziaria

I conti con il gas Sono le migliori misure possibili

Fortis a pagina 3

Il ricordo di Maroni / 1

Lui, Biagi ed io La riforma del coraggio

Sacconi a pagina 8

Il ricordo di Maroni / 2

Bobo e il sogno di diventare uno scrittore

Carcano a pagina 9

ALTER EGO DI BOSSI MA ANCHE MEDIATORE DI LEGA E DI GOVERNO L'ADDIO COMMOSSO DELLA POLITICA A ROBERTO MARONI

Roberto Maroni, ex ministro leghista e governatore della Lombardia, era malato da tempo. È morto ieri a 67 anni

IL BARBARO GENTILE

G. Maroni alle pagine 8 e 9

DALLE CITTÀ'

Firenze

Lo Scudo verde contro lo smog Artigiani contro Parla Nardella

Servizio in Cronaca

Firenze

Il Duomo era a colori La scoperta durante i restauri

Servizio in Cronaca

Firenze

Dupliche delitto Elona parla dei figli segreti

Servizio in Cronaca



Marea record, l'opera contestata

Si alza il Mose e salva Venezia

Servizio a pagina 17



Il sovrintendente: basta polemiche

La Scala apre col russo Boris

Palma a pagina 28



Sorpresa saudita ai mondiali

L'Argentina ko Festa in Arabia

Franci e Turrini nel QS

SUSTENIUM PLUS 50+
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI CON **actiful**.
DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIATA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SAURO. ACTIFUL® È UN MARCHIO DI BIOACTOR S.R.L. IL LOGO ACTIFUL® È DI PROPRIETÀ DI BIOACTOR S.R.L. A. MENARINI





VALLEVERDE

la Repubblica

Fondatore *Eugenio Scalfari*



Direttore *Maurizio Molinari*



VALLEVERDE

Anno 47 - N° 276

Mercoledì 23 novembre 2022

Oggi con *Orologi*

In Italia € 1,70

LE SCELTE DELL'ESECUTIVO

Reddito, scontro totale

Nel 2023 il sussidio per chi è inoccupato sarà erogato soltanto in otto mensilità e verrà cancellato dall'anno successivo. Il Pd convoca una manifestazione il 17 dicembre, separata dal M5S. Intervista a Provenzano: "Ormai è caccia ai poveri"

Dubbi Ue sui nostri conti pubblici. Autonomia, allarme di Mattarella

Il commento

Le incognite della manovra

di **Walter Galbiati**

Una manovra nel solco di Draghi su energia e cuneo, ma che oggi forse Draghi non avrebbe firmato. Il che suona un po' paradossale per una premier, come Giorgia Meloni, che ha vinto le elezioni grazie alla sua linea di opposizione contro il precedente governo. Partiamo dalla principale misura di questa legge di bilancio, il sostegno contro il caro energia.

• a pagina 35

Il retroscena

La parabola di Salvini da leader a comparsa

di **Emanuele Lauria**

Uno accanto all'altra, nella sala conferenze della presidenza del Consiglio. Ma per l'ex Capitano è una prima volta da comprimario, certamente diversa da quella che immaginava fino a un paio di mesi fa, durante una campagna elettorale in cui puntava ancora alla poltrona di Draghi.

• a pagina 6

Il Reddito di cittadinanza sarà ridimensionato l'anno prossimo, per poi essere abolito nel 2024. L'opposizione si prepara a scendere in piazza contro la decisione del governo, ma resta divisa. Il 17 dicembre la manifestazione del Pd.

di **Brunetto, Bruzzone, Cappellini Ciriaco, Conte, Vecchio, Vitale e Zunino** • da pagina 2 a pagina 10



Morto a 67 anni

Roberto Maroni il leghismo dalla faccia gentile

di **Paolo Berizzi e Rodolfo Sala** • a pagina 11

I Mondiali del Qatar



▲ La festa Il ministro dello Sport e altri sauditi esultano per la vittoria contro l'Argentina in Qatar

Il miracolo saudita sconfigge l'Argentina

di **Audisio, Currò, Dipollina, Gamba, Pinci e Riotta** • da pagina 42 a pagina 45

Mappamondi

Sono finiti i colpi: la guerra svuota gli arsenali Nato

di **Gianluca Di Feo**



• a pagina 15

Immigrati, Minniti: la svolta europea deve essere in Africa

di **Fabio Tonacci**



• a pagina 19

Perché sull'Iran il governo Meloni è in ritardo

di **Sofia Ventura**



• a pagina 34

SENZA RESPIRO

Dall'autore di *Spillover*

Crisi energetica

Per il petrolchimico di Priolo un futuro di Stato

di **Andrea Greco**

Mancano dodici giorni al 5 dicembre, giorno in cui partirà l'embargo sul petrolio russo, la pressione sul governo per trovare il modo di non far chiudere il petrolchimico di Priolo cresce sempre più. Ormai si considera l'ipotesi di nazionalizzare l'impianto.

• a pagina 31

Natale 2021



Soumahoro e i soldi da regalare ai bimbi La Caritas: solo show

di **Clemente Pistilli** • a pagina 23

Contributi da Bruxelles

Fondi ai ricercatori Milano fa incetta Più che l'Italia vincono gli italiani

di **Aloia, Annovazzi e Bernacchia** • alle pagine 24 e 25

SmartRep

Scansiona il codice con il tuo smartphone e accedi gratis per 24 ore ai contenuti premium di Repubblica

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/498121, Fax 06/49822923 - Soci: Abb. Post, Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 / € 2,92 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00 - Portogallo € 4,50

con Umberto Galimberti € 11,60

NZ



IL RICORDO
BOBOMARONI, L'ELEGANZA
DI UN BARBARO SOGNANTE
FRANCESCO MOSCATELLI

Roberto Maroni, morto ieri a 67 anni nella sua casa di Lozza dopo mesi di battaglia contro un tumore, è stato per decenni il volto istituzionale del Carroccio. «Buon vento Roberto» lo ha salutato Salvini. - PAGINA 14



LA TESTIMONIANZA
FONTANA: MI PARLÒ DEL MILAN
E DI UN CERTO UMBERTO BOSSI
PAOLO COLONNELLO - PAGINA 15



LA STAMPA



MERCOLEDÌ 23 NOVEMBRE 2022

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 156 II N.323 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DDB-TO II www.lastampa.it GNN

LEGGE DI BILANCIO: PENSIONI MINIME SU DI 45 EURO, UN MESE IN PIÙ DI CONGEDO PARENTALE CON STIPENDIO ALL'80%. IRA BERLUSCONI: NON HO VISTO IL TESTO

“Questa manovra è senza visione”

Parla Bonomi: “La Flat Tax crea precarietà”. Meloni difende le misure: “Scelte politiche e coraggiose. Aiuti al ceto medio”

MARCO ZATTERIN

Carlo Bonomi scorre l'elenco delle misure approvate dal governo e subito trova la quadra del pensiero: «È una legge di bilancio a tempo». - PAGINA 7 BARONI E BARBERA - PAGINE 2-13

IL COMMENTO

LA DESTRA SI PIEGA ALLALINEAEUROPEA

ELSA FORNERO

Al lungo e travagliato Consiglio dei ministri di lunedì sera non c'erano soltanto la presidente Giorgia Meloni e i titolari dei dicasteri del suo governo. Un invisibile "convitato di pietra", che peraltro non ha aperto bocca, era egualmente presente, magari dietro le quinte o nascosto nella "buca del suggeritore", pronto a intervenire per "invitare" alla prudenza i ministri più irruenti e meno responsabili e per raccomandare aderenza a un copione in larga misura già scritto. CONTINUA A PAGINA 27

L'ANALISI

NON SI RISPARMIA SU CHI NON CELA FA

LINDA LAURA SABBADINI

No, non è sui poveri che si risparmia. Non si risparmia su chi non ce la fa ad arrivare alla fine del mese. Su chi non sa come far crescere i propri figli e magari ne ha più di uno. Nell'emergenza, eliminare il reddito di cittadinanza per centinaia di migliaia di persone in difficoltà è come inflare un coltello nella piaga. - PAGINA 8

LA POLITICA

L'esecutivo prudente teme l'autunno caldo

MARCELLO SORGI

Politicamente, il senso della conferenza stampa in cui la premier Giorgia Meloni ha presentato la manovra, dopo una notte di lavoro in Consiglio dei ministri, è quello della compattezza della sua coalizione. - PAGINA 2

L'INTERVISTA

Dombrovskis: “L'Italia usi bene il Pnrr”

MARCO BRESOLIN

«Le misure di sostegno per far fronte alla crisi energetica sono necessarie, ma devono essere mirate». Valdis Dombrovskis lo ripete più volte. A causa della sospensione del Patto di Stabilità, «misure mirate» è diventato il nuovo "diktat" di Bru-



xelles ed è anche la ragione principale della retromarcia del governo sull'azzeramento dell'Iva per i beni di prima necessità e sulla riduzione dello sconto sulle accise, due mosse che sembrano andare nella direzione auspicata dalla Commissione Ue. - PAGINA 11

L'INFORMAZIONE

Formigli alla premier “Tenuta a rispondere”

CARRATELLI, LOMBARDO

Corrado Formigli, conduttore di Piazzapulita su La7, è uno di quelli che aspetta di poter fare una domanda a Giorgia Meloni, «ma lei non vuole venire nella mia trasmissione e non risponde ai miei giornalisti». - PAGINA 4

I DIRITTI

L'ayatollah Malan “L'omosessualità è un abominio”

FLAVIA PERINA



Lucio Malan non basta dire che la legge Zan sulle nozze gay non lo convince, lo trova troppo blando. - PAGINA 27

IL DIBATTITO

Ministro Valditarà la nostra scuola non è un tribunale

VIOLA ARDONE



Valditara parla della scuola del futuro e si appella a una pedagogia che proviene dal passato più remoto. - PAGINA 27

IRAN, VIOLENZE PASDARAN CONTRO CHI PROTESTA



Stupri di Stato CATERINA SOFFICI. A restate, picchiate e stuprate. I miliziani scelgono le ragazze più carine e le sottopongono a interrogatori "privati". A conferma che le donne hanno svolto un ruolo centrale nella rivolta iraniana. - PAGINA 22

MASCHI SUPERATI ALLA NEW YORK PHILHARMONIC



Donne in musica SIMONA SIRI. Un cambiamento epocale. Fondata nel 1842, la New York Philharmonic per la prima volta ha un numero maggiore di musiciste donne rispetto agli uomini: 45 contro 44. - PAGINA 23

BUONGIORNO

Avevo promesso al grande professor Gilberto Corbellini che non avrei guardato i mondiali di calcio, piccolo boicottaggio personale agli affari della teocrazia qatarina, ma non ho resistito e ne sono contento: contento di avere riflettuto - come Maurizio Crippa sul Foglio - sulla noncuranza con cui siamo passati sopra ai mondiali in Russia quattro anni fa o sulle Olimpiadi in Cina nel 2008, con cui ogni anno passiamo sopra alle gare di Formula uno in Bahrain o in Arabia Saudita, o ai mondiali di atletica leggera nel 2019 proprio in Qatar, alle nostre squadre di calcio con la maglietta affittata alla pubblicità della Fly Emirates o della Qatar Airways. Ma sarebbe stato un motivo monco: c'è sempre una prima volta, in cui ci si desta e si dice: basta. Però mi sono chiesto se la fama del Qatar ne avrebbe

Ne è valsa la pena

MATTIA FELTRI

guadagnato o perduto dall'aver tutti gli occhi addosso, e penso ne stia perdendo, e volevo precisamente vedere che avrebbero fatto i calciatori dell'Iran, mentre a casa loro l'esercito spara addosso a ragazze armate solo dell'incontenibile desiderio di vestirsi e amare come credono, e cantare e ballare quando credono, cioè essere ragazze. Mi sono commosso nel vedere i calciatori bardati a lutto e poi rifiutarsi di cantare l'inno in solidarietà al loro popolo. A Teheran non l'hanno presa bene («traditori senza onore») e ora li aspettano al varco per la partita di martedì con gli odiatissimi Stati Uniti. Rinoveranno oppure no il loro coraggio? Ma intanto, in settanta giorni, da quando Masha Amini è stata assassinata dalla Polizia morale, qui non si era mai parlato tanto di Iran. Già per questo, ne è valsa la pena.



F.lli Frattini

mail: info@frattini.it
web site: www.frattini.it
tel: 0322 96127
f @ in

SERIE NARCISO



INSIEME PER LA SOSTENIBILITÀ

PIÙ ECO, PIÙ SMART, PIÙ TE

Toccata e fuga di Allspring: il fondo Usa ha già liquidato la quota in Mps

Qualtieri a pagina 8

Sempre meno Btp all'estero: esposizione in calo di altri 13 miliardi

Ninfole a pagina 2

il quotidiano dei mercati finanziari

MIANO PARIGI CAPITALI 2022

GIORNALI, BANCHE E PRIVATE EQUITY ENTRA IN SCENA. FICO E WIND IN REAL ESTATE, TRADISI E BORGHI IN EDICOLA. IL DIGITALE

Anno XXXIV n. 231

Mercoledì 23 Novembre 2022

€2,00 *Classedtori*

INSIEME PER LA SOSTENIBILITÀ

PIÙ ECO, PIÙ SMART, PIÙ TE

FTSE MIB +0,96% 24.597 DOW JONES +1,04% 34.050 NASDAQ +0,91% 11.125 DAX +0,29% 14.422 SPREAD 193 (-1) €/S 1,0274

VA IN CRISI DI LIQUIDITÀ ANCHE GENESIS: AVEVA PRESTATO UN MILIARDO A FTX

Cripto-banca a rischio crack

Binance si tira indietro dal salvataggio. Nel Far West delle valute digitali l'ex prodigio dei bitcoin Bankman-Fried aveva dato in garanzia i token della sua borsa, ora azzerati

NIENTE SCUDO FISCALE E MINI-BONUS IPO NELLA MANOVRA DEL GOVERNO MELONI

Bussi e Pira alle pagine 3 e 13



IL PIANO AL 2025

Enel, l'ad Starace punta a tagliare 21 miliardi di debito e conferma la cedola

Zoppo a pagina 5

LA CINA FA PAURA

Le case di auto chiedono rinvio del piano Biden per l'elettrico

Bertolino a pagina 7

UN ITALIANO TRA I SOCI

Il treno Hyperloop si quota al Nasdaq E si allea con Webuild e Leonardo

Bertolino a pag. 12



CHI PRIMA ARRIVA MEGLIO SI PROTEGGE.

Voucher da 100€ per la sottoscrizione di una delle polizze rientranti nel concorso.

PER I PRIMI 6.000 CLIENTI

SCOPRI LE POLIZZE CASA CHE TUTELANO LA TUA ABITAZIONE E LA SERENITÀ DEI TUOI CARI.

Per proteggere la tua abitazione, il tuo contenuto e la serenità dei tuoi cari, scegli le polizze Casa che garantiscono soluzioni su misura per le tue diverse esigenze tutelando te e la tua famiglia. Partecipa al concorso e approfitta di questa vantaggiosa opportunità: i primi 6.000 clienti vinceranno un voucher dal valore di 100 euro per la sottoscrizione di una delle polizze rientranti nel concorso, tra cui le polizze Casa.*

QUANDO LA VITA CAMBIA, ITALIANA TI PROTEGGE.

ITALIANA ASSICURAZIONI
TOGETHER MORE

*iniziativa soggetta a limitazioni. Concorso valido fino al 15/11/2022. Info e regolamento su www.italiana.it. Prima della sottoscrizione leggere il set informativo disponibile in Agenzia e su www.italiana.it.

REALE GROUP

La portualità è il termometro dell'economia

LIVORNO Rodolfo Giampieri presidente di **Assoport** ne è convinto: I porti sono il termometro dell'economia: quando l'economia tira i porti girano perchè la merce gira, se soffre, si hanno dei rallentamenti. Negli ultimi due anni le cose si sono complicate, a partire dalla pandemia, a cui poi è seguita la guerra russo-ucraina con l'aumento dei costi dei beni e dell'energia. Ma in questo scenario va avanti anche il processo di transizione energetica nei porti che si affianca anche a uno sviluppo tecnologico. Carburanti alternativi, nuove infrastrutture e sostenibilità: come si inserisce in tutto questo il Pnrr e il Fondo complementare? C'è una frase a cui sono profondamente legato perchè mi ha colpito molto: Tutti vogliono tornare alla natura, ma nessuno ci vuole tornare a piedi commenta il presidente Giampieri. È evidente -spiega- che dobbiamo partire dallo status attuale e grazie alla ricerca migliorare le fonti energetiche. Su questo si sta lavorando molto e lo stanno facendo sia gli armatori che le imprese della portualità, il cluster insieme sta cercando delle direttrici che però vanno individuate in maniera netta per evitare che ci sia una atomizzazione delle fonti energetiche che crei confusione. L'intervista va avanti e chiede una previsione per il 2023 al presidente: I porti nel 2021 avevano ricominciato a recuperare, poi i primi sei mesi del 2022 sono stati estremamente interessanti nel recupero, ora si sta risentendo della situazione e del mercato che rallenta. Però per esempio alcuni settori, penso al traffico crociere e passeggeri, stanno riprendendo in maniera estremamente forte e significativa e su queste tendenze credo che possiamo fare previsioni dell'andamento del mercato.



Informatore Navale

Trieste

FINCANTIERI: VARD COSTRUIRÀ UNA SECONDA POSACAVI ALL' AVANGUARDIA PER PRYSMIAN GROUP

La nuova unità farà seguito alla "Leonardo da Vinci" consegnata nel 2021 Fincantieri ha ricevuto un ordine da Prysmian Group, leader mondiale nel settore dei sistemi in cavo per l' energia e le telecomunicazioni, per la progettazione e la costruzione di una seconda nave posacavi all' avanguardia, con consegna prevista nel 2025. Il valore del contratto è pari a circa 200 milioni di euro

Trieste, 22 novembre 2022 - L' unità, che farà seguito alla "Leonardo da Vinci", consegnata nel 2021, sarà specializzata in attività sottomarine avanzate ed è destinata ad essere la più performante posacavi nel suo mercato di riferimento. La posacavi sarà realizzata interamente dal network produttivo del gruppo Vard, compresi i sistemi principali e gli equipaggiamenti. Con una lunghezza di circa 170 metri e un' ampiezza di circa 34, la nuova nave avrà una forza di traino superiore a 180 tonnellate per operazioni di installazione complesse fino a profondità superiori ai 3.000 metri. Prestazioni di assoluto livello, quali la capacità di carico e la velocità di navigazione, permetteranno di abbattere gli spostamenti necessari rispetto agli standard odierni, portando alla riduzione delle emissioni di CO2 totali e a una diminuzione di circa il 40% del consumo di carburante. Inoltre, i sistemi propulsivi innovativi ad alta efficienza, tra cui un gruppo batterie da 3 megawatt di potenza, ridurranno dell' 85% le emissioni di ossidi di azoto, assolvendo ai più stringenti requisiti ambientali internazionali. "Lo sviluppo di infrastrutture di reti elettriche smart e sostenibili è fondamentale per permettere la transizione energetica e in questo i cavi sottomarini sono una componente essenziale. Come leader globali siamo impegnati nell' innovazione tecnologica e siamo contenti di lavorare con Fincantieri e Vard, leader nella costruzione di navi, per migliorare anche la nostra capacità d' installazione" ha dichiarato Valerio Battista, CEO Prysmian Group. Pierroberto Folgiero, Amministratore delegato di Fincantieri, ha dichiarato: "Una nave di tale complessità esprime pienamente la capacità che Fincantieri ha di assicurare alla propria clientela eccellenza tecnologica, innovazione costante e impegno nella sostenibilità. Infatti, il contesto altamente esigente in cui l' unità sarà chiamata ad operare, sia in termini ambientali che di requisiti hi-tech, saprà esaltarne i sofisticati sistemi di bordo di ultima generazione. Siamo dunque particolarmente soddisfatti di poter servire ancora una volta Prysmian con un progetto di successo in un settore come quello dei cablaggi a supporto della transizione energetica, che nel prossimo futuro continuerà ad attirare investimenti".



MSC all' 80% nel TMT

TRIESTE - Non si ferma l' espansione della Mediterranean Shipping Company. In attesa di capire che succederà con ITA Airways MSC intanto sale all' 80% nel **Trieste** Marine Terminal, nel quale aveva il 50%, quota pari alla To Delta di Maneschi. La trattativa non è stata lunghissima e Antonio Maneschi ha deciso di scendere al 20% in TMT. L' obiettivo comune è quello di un ulteriore sviluppo del Molo VII in piena sintonia, con la conferma dell' attuale ad Stefano Selvatici. Grazie alle nuove potenzialità economiche è già stato programmato un investimento di oltre 150 milioni di euro per allungare il Terminal puntando a una capacità di un milione e 200 mila TEU. Sarà potenziato in questo programma anche l' arredo di banchina, con nuovi e più moderni mezzi di sollevamento e di piazzale. Il TMT insieme alla TO Delta rappresenta uno dei punti focali dei traffici con l' Est Mediterraneo e in generale con tutti i paesi che gestiscono rotte attraverso Suez. MSC a sua volta dopo essersi piazzato a Gioia Tauro per avere uno sbocco sicuro delle navi più capienti, avere importanti assets a Genova e Livorno (dove si spera che con la Lorenzini possa concorrere alla gestione della futura Darsena Europa) si sta rafforzando con l' operazione triestina anche in Adriatico, dove **Trieste** è considerato sempre più la vera porta Meridionale del Centro ed Est Europa.



Ship Mag

Trieste

Fincantieri, Vard costruirà una seconda posacavi per Prysmian Group: sarà lunga 170 metri

La nuova unità farà seguito alla "Leonardo da Vinci" consegnata nel 2021

Trieste - Fincantieri ha ricevuto un ordine da Prysmian Group, leader mondiale nel settore dei sistemi in cavo per l'energia e le telecomunicazioni, per la progettazione e la costruzione di una seconda nave posacavi all'avanguardia, con consegna prevista nel 2025. Il valore del contratto è pari a circa 200 milioni di euro. L'unità, che farà seguito alla "Leonardo da Vinci", consegnata nel 2021, sarà specializzata in attività sottomarine avanzate ed è destinata ad essere la più performante posacavi nel suo mercato di riferimento. La posacavi sarà realizzata interamente dal network produttivo del gruppo Vard, compresi i sistemi principali e gli equipaggiamenti. Con una lunghezza di circa 170 metri e un'ampiezza di circa 34, la nuova nave avrà una forza di traino superiore a 180 tonnellate per operazioni di installazione complesse fino a profondità superiori ai 3.000 metri. Prestazioni di assoluto livello, quali la capacità di carico e la velocità di navigazione, permetteranno di abbattere gli spostamenti necessari rispetto agli standard odierni, portando alla riduzione delle emissioni di CO2 totali e a una diminuzione di circa il 40% del consumo di carburante. Inoltre, i sistemi propulsivi innovativi ad alta efficienza, tra cui un gruppo batterie da 3 megawatt di potenza, ridurranno dell'85% le emissioni di ossidi di azoto, assolvendo ai più stringenti requisiti ambientali internazionali. "Lo sviluppo di infrastrutture di reti elettriche smart e sostenibili è fondamentale per permettere la transizione energetica e in questo i cavi sottomarini sono una componente essenziale. Come leader globali siamo impegnati nell'innovazione tecnologica e siamo contenti di lavorare con Fincantieri e Vard, leader nella costruzione di navi, per migliorare anche la nostra capacità d'installazione" ha dichiarato Valerio Battista, CEO Prysmian Group. Pierroberto Folgiero, Amministratore delegato di Fincantieri, ha aggiunto: "Una nave di tale complessità esprime pienamente la capacità che Fincantieri ha di assicurare alla propria clientela eccellenza tecnologica, innovazione costante e impegno nella sostenibilità. Infatti, il contesto altamente esigente in cui l'unità sarà chiamata ad operare, sia in termini ambientali che di requisiti hi-tech, saprà esaltarne i sofisticati sistemi di bordo di ultima generazione. Siamo dunque particolarmente soddisfatti di poter servire ancora una volta Prysmian con un progetto di successo in un settore come quello dei cablaggi a supporto della transizione energetica, che nel prossimo futuro continuerà ad attirare investimenti".

Ship Mag

Fincantieri, Vard costruirà una seconda posacavi per Prysmian Group: sarà lunga 170 metri



11/22/2022 15:04

La nuova unità farà seguito alla "Leonardo da Vinci" consegnata nel 2021. Fincantieri ha ricevuto un ordine da Prysmian Group, leader mondiale nel settore dei sistemi in cavo per l'energia e le telecomunicazioni, per la progettazione e la costruzione di una seconda nave posacavi all'avanguardia, con consegna prevista nel 2025. Il valore del contratto è pari a circa 200 milioni di euro. L'unità, che farà seguito alla "Leonardo da Vinci", consegnata nel 2021, sarà specializzata in attività sottomarine avanzate ed è destinata ad essere la più performante posacavi nel suo mercato di riferimento. La posacavi sarà realizzata interamente dal network produttivo del gruppo Vard, compresi i sistemi principali e gli equipaggiamenti. Con una lunghezza di circa 170 metri e un'ampiezza di circa 34, la nuova nave avrà una forza di traino superiore a 180 tonnellate per operazioni di installazione complesse fino a profondità superiori ai 3.000 metri. Prestazioni di assoluto livello, quali la capacità di carico e la velocità di navigazione, permetteranno di abbattere gli spostamenti necessari rispetto agli standard odierni, portando alla riduzione delle emissioni di CO2 totali e a una diminuzione di circa il 40% del consumo di carburante. Inoltre, i sistemi propulsivi innovativi ad alta efficienza, tra cui un gruppo batterie da 3 megawatt di potenza, ridurranno dell'85% le emissioni di ossidi di azoto, assolvendo ai più stringenti requisiti ambientali internazionali. "Lo sviluppo di infrastrutture di reti elettriche smart e sostenibili è fondamentale per permettere la transizione energetica e in questo i cavi sottomarini sono una componente essenziale. Come leader globali siamo impegnati nell'innovazione tecnologica e siamo contenti di lavorare con Fincantieri e Vard, leader nella costruzione di navi, per migliorare anche la nostra capacità d'installazione" ha dichiarato Valerio Battista, CEO Prysmian Group. Pierroberto Folgiero, Amministratore delegato di Fincantieri, ha aggiunto: "Una nave di tale complessità esprime pienamente la capacità che Fincantieri ha di assicurare alla propria clientela eccellenza tecnologica, innovazione costante e impegno nella sostenibilità. Infatti, il contesto altamente esigente in cui l'unità sarà chiamata ad operare, sia in termini ambientali che di requisiti hi-tech, saprà esaltarne i sofisticati sistemi di bordo di ultima generazione. Siamo dunque particolarmente soddisfatti di poter servire ancora una volta Prysmian con un progetto di successo in un settore come quello dei cablaggi a supporto della transizione energetica, che nel prossimo futuro continuerà ad attirare investimenti".

Gru ferme in porto a Voltri, ponteggi caduti

Raffiche di vento sfiorano i 100 km orari, alberi abbattuti

Il forte vento di burrasca e la pioggia hanno creato disagi a Genova. Gru ferme in porto ai terminal di Voltri: in città il vento ha sfiorato i 100 km orari. Numerosi gli interventi di vigili del fuoco e polizia locale per alberi e ponteggi caduti e allagamenti. In via 30 giugno e via Perlasca i sottopassi si sono allagati mandando in tilt la viabilità. Alla Foce, tra corso Torino e via Barabino, il vento ha spostato i bidoni della spazzatura facendoli finire in mezzo alla strada. Alcuni semafori sono andati in tilt tra via Cecchi e viale Brigate Partigiane. In via Giannelli, a Quinto, i pompieri sono intervenuti per il distacco di materiale da un ponteggio mentre a Quarto un albero è caduto in via Carrara. A causa del forte vento la Sopraelevata è stata chiusa alle moto e ai furgoni telonati. Nella notte gli interventi dei vigili del fuoco sono stati una ventina e altrettanti quelli compiuti e in 'coda' nella mattinata Sui monti prima neve, in particolare in val d' Aveto e nei parchi del Beigua e dell' Antola. Ciclone Poppea sul savonese, alberi caduti e pali pericolanti Il ciclone Poppea ha interessato in modo marginale la provincia di Savona. Pioggia e vento forte nella notte fino alle prime ore del mattino hanno costretto i vigili del fuoco a numerosi interventi: non si registrano criticità serie ma le raffiche hanno causato danni sparsi in provincia con alberi caduti e pali pericolanti. La fase più intensa è stata intorno alle 5 del mattino. L' anemometro di Marina di Loano ha rilevato vento fino a 102,2 km/h, mentre le precipitazioni sono state moderate: 20,4 mm in un' ora a Montagna (Quiliano). Nell' entroterra ha fatto capolino anche la neve, con una spruzzata in alcuni centri della Valbormida, ma anche qui non si registrano particolari disagi. A Osiglia, sul Monte Settepani, l' accumulo ha oltrepassato i 20 cm. Vento a 166 km orari nel Genovesato Il forte vento che dalla notte scorsa sferza il centro e il levante della Liguria ha raggiunto la media più alta, 124.2 km orari al Lago di Giacopiane nel Comune di Borzonasca (Genova), ma qui c' è stata un raffica che ha toccato 166.7 km/h. In molte altre località la media è stata intorno ai 90 km orari. A Genova, al Porto Antico, il vento ha toccato 91.1 km/h. Altre raffiche intense si sono registrate a Fontana Fresca (Sori - Genova) con 122.8 km/h, Marina di Loano (Savona) con 102.2. Le piogge sono state di intensità moderata. Da inizio evento in località Isoverde nel Comune di Campomorone (Genova) sono caduti 94.2 millimetri, a Genova Fiorino 75.8. Ha fatto la sua comparsa anche la neve con accumuli di oltre 20 cm a Monte Settepani (Osiglia, Savona), circa 10 a Urbe Vara Superiore e di 3-4 centimetri ad Amborzasco (Santo Stefano d' Aveto, Genova). Da segnalare, infine, il mare che, alla boa di Capo Mele è mosso con temperatura superficiale dell' acqua alle ore 11.00 di 19.2 gradi; nelle prossime ore è attesa la mareggiata nel centro levante. Prima neve a Prato della Cipolla, su monte Bue temperatura a -4 Prima neve della stagione nell' entroterra



Ansa

Genova, Voltri

del Tigullio. Nella notte, per effetto della perturbazione che sta interessando la Liguria e l'abbassamento delle temperature, fiocchi di neve hanno imbiancato Rezzoaglio, Prato della Cipolla a Santo Stefano d'Aveto e il monte Bue dove la colonnina di mercurio è scesa a -4 gradi. Sulla costa del Tigullio le minime registrate sono state tra gli 8 e i 9 gradi. Il vento forte non ha creato particolari disagi se non la caduta di motorini e cartelli stradali. Crolla parte di ponteggio in centro a Genova Tragedia sfiorata questa mattina in via Fieschi, nel centro di Genova. Il forte vento di burrasca ha fatto crollare parte di una impalcatura allestita per i lavori alla facciata. A cadere sono stati pezzi di ponteggio e alcuni tubi dai piani alti. In quel momento non c'era nessun operaio al lavoro e il materia non ha colpito passanti o mezzi. Sul posto sono intervenuti gli agenti della polizia locale che hanno chiuso la strada per permettere ai vigili del fuoco di operare in sicurezza. I pompieri, con l'autoscala, stanno cercando di smontare le parti di ponteggio in bilico. Danni al portone di palazzo Tursi, escoriazioni per agente Le raffiche di vento che in città hanno raggiunto i 100 km orari hanno danneggiato anche il portone di accesso di palazzo Tursi, sede del Comune e un agente della polizia locale ha riportato alcune escoriazioni. "Il vento ha fatto uscire da una staffa un'anta del portone. L'agente di Polizia Locale, impegnato nel controllo dell'accesso al palazzo, ha riportato una leggera escoriazione alla mano, è stato medicato e sta bene", fa sapere l'assessore alla Sicurezza e Protezione Civile Sergio Gambino. Il portone è stato messo in sicurezza. A essere stato danneggiato è stato il portone a vetri. Un raffica di vento ha fatto uscire un'anta dalla staffa, la vetrata è caduta frantumandosi, per questo l'agente è rimasto lievemente ferito. Due voli dirottati, camion si ribalta in A10 Il forte vento di burrasca che da ieri sera si sta abbattendo a Genova e provincia sta creando disagi anche in autostrada e all'aeroporto. In A10 il traffico è stato bloccato e si sono formati fino a 10 km di coda per un camion telonato che si è ribaltato al chilometro 21 in direzione Ventimiglia tra Arenzano e Varazze. Il traffico scorre sulla sola corsia di marcia. Il vento in autostrada ha raggiunto picchi di 98 km/h e la polizia stradale ha vietato il transito ai mezzi telonati. Sul posto stanno intervenendo gli agenti della polizia stradale e il personale di Aspi. Il conducente non ha riportato ferite gravi. Due al momento i voli dirottati che non sono riusciti ad atterrare al Colombo: quello proveniente da Parigi delle 9.20 e quello in arrivo da Monaco delle 12.35.

Genova Today

Genova, Voltri

The Ocean Race per la prima volta in Italia: presentato il "Grand Finale" a Genova

La partenza è fissata per il 15 gennaio prossimo da Alicante (Spagna) e l'arrivo è previsto a Genova con il Grand Finale dal 24 giugno al 2 luglio 2023

Nel 2023 The Ocean Race, la più straordinaria e dura regata intorno al mondo, compie 50 anni e per la prima volta nella storia arriverà in Italia. La partenza è fissata per il 15 gennaio prossimo da Alicante (Spagna) e l'arrivo è previsto a Genova con il "Grand Finale" dal 24 giugno al 2 luglio 2023. Genova diventa così capitale mondiale della vela. Nel nuovo Waterfront di Levante sarà allestito l' Ocean Live Park con numerosi eventi e una previsione di oltre 300.000 presenze. Oltre all' arrivo della 14esima edizione di The Ocean Race, ci saranno la "In Port Race" e la "The Ocean Race Legends 50th Anniversary Regatta". E prima che il mondo "arrivi" a Genova sarà il capoluogo ligure a fare il giro del mondo con una "Business Lounge" in ogni tappa in cui verranno promosse le eccellenze del territorio ligure e del "Made in Italy". "Il valore di The Ocean Race per Genova, oltre al grande prestigio sportivo dell' iniziativa, è quello di promuovere la nostra città nel mondo: le sue bellezze, le grandi attrattività, l' enogastronomia, il clima, le tradizioni", evidenzia il Sindaco di Genova, Marco Bucci. "Ma anche i processi innovativi, una realtà in piena evoluzione capace di poter ospitare la fase finale di un evento di livello mondiale come quello che stiamo per vivere. Con questo approccio ci apprestiamo a partire per portare Genova nel mondo grazie a The Ocean Race. Nelle sei tappe in cui sarà presente il villaggio porteremo il nostro orgoglio, le nostre bellezze, il nostro stile aspettando il 24 giugno 2023 quando toccherà a noi farei gli onori di casa. Siamo pronti a raccogliere la grande sfida che stiamo attendendo da anni. Sarà coinvolta l' intera città e dimostriamo di cosa sono capaci i genovesi!". "Ci avviciniamo ad un appuntamento storico e atteso", spiega il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti. "Per la prima volta il giro del mondo a vela, uno degli eventi sportivi più importanti a livello globale, si concluderà nel Mediterraneo, e non in luogo a caso, ma proprio a Genova, sempre di più capitale non solo della nautica, ma anche della vela. Genova sarà incoronata regina dei mari ed è pronta a mostrare a tutti la sua bellezza. Attraverso The Ocean Race verranno anche promosse le eccellenze di Genova e della Liguria a una platea di oltre 2 milioni e mezzo di persone. Una promozione del territorio che porterà grande visibilità alla nostra bellissima regione, pronta per accogliere i tantissimi turisti che giungeranno qui per la manifestazione". Alla presentazione presso il Salone d' Onore del Coni hanno partecipato le più importanti autorità istituzionali e sportive. Dal Ministro per lo Sport e le politiche giovanili, Andrea Abodi, al Vice Ministro alle Infrastrutture Edoardo Rixi. Con il Sindaco Bucci anche l' assessore allo sport e turismo del Comune di Genova, Alessandra Bianchi. E ancora Giovanni Malagò (presidente Coni), Silvia Salis (vicepresidente vicario Coni), Giovanni Toti (presidente Regione Liguria), Evelina Christillin (presidente Steering



The Ocean Race per la prima volta in Italia: presentato il "Grand Finale" a Genova



11/22/2022 14:43

Nel 2023 The Ocean Race, la più straordinaria e dura regata intorno al mondo, compie 50 anni e per la prima volta nella storia arriverà in Italia. La partenza è fissata per il 15 gennaio prossimo da Alicante (Spagna) e l' arrivo è previsto a Genova con il "Grand Finale" dal 24 giugno al 2 luglio 2023. Genova diventa così capitale mondiale della vela. Nel nuovo Waterfront di Levante sarà allestito l' Ocean Live Park con numerosi eventi e una previsione di oltre 300.000 presenze. Oltre all' arrivo della 14esima edizione di The Ocean Race, ci saranno la "In Port Race" e la "The Ocean Race Legends 50th Anniversary Regatta". E prima che il mondo "arrivi" a Genova sarà il capoluogo ligure a fare il giro del mondo con una "Business Lounge" in ogni tappa in cui verranno promosse le eccellenze del territorio ligure e del "Made in Italy". "Il valore di The Ocean Race per Genova, oltre al grande prestigio sportivo dell' iniziativa, è quello di promuovere la nostra città nel mondo: le sue bellezze, le grandi attrattività, l' enogastronomia, il clima, le tradizioni", evidenzia il Sindaco di Genova, Marco Bucci. "Ma anche i processi innovativi, una realtà in piena evoluzione capace di poter ospitare la fase finale di un evento di livello mondiale come quello che stiamo per vivere. Con questo approccio ci apprestiamo a partire per portare Genova nel mondo grazie a The Ocean Race.

Genova Today

Genova, Voltri

Committee Genova Grand Finale), Francesco Ettore (presidente Fiv) e Mauro Pelaschier (velista oceanico). "Genova e la Liguria hanno fatto centro, portando per la prima volta in Italia un evento che non è soltanto sportivo", sottolinea il Ministro Andrea Abodi. "The Ocean Race è molto più di una competizione, è una meravigliosa avventura, che mette in primo piano un settore industriale importante e cerca di salvaguardare l' ambiente. Lo sport può essere al tempo stesso testimone delle dinamiche sociali e strumento di comunicazione formidabile. Sottolineo anche il grande sforzo finanziario che ha sostenuto la città di Genova - prosegue Abodi - 400 milioni di investimento, 150 pubblici e 250 privati per il nuovo Waterfront di Levante. Questo succede perché c' è una visione: non è un fotogramma, ma un film di sviluppo della città. Mi auguro che dal 24 giugno al 2 luglio a Genova ci sia una presenza viva dell' intero sistema Paese, e che per il futuro ci sia una nuova candidatura, perché questi eventi hanno bisogno di continuità nel tempo: meritiamo di più di una tappa finale". "Un grande evento internazionale che rilancia l' Italia come autentica protagonista del Mar Mediterraneo. Una competizione e, al tempo stesso, un' avventura che mette al centro dell' attenzione il mare, con una forte sensibilizzazione sulla sostenibilità. Le barche in partenza da Alicante attraverseranno il globo prima di arrivare Genova, un viaggio lungo in cui saranno messaggere di pace. Un onore per Genova e per l' intera nazione ospitarne l' arrivo", evidenzia Edoardo Rixi, viceministro alle Infrastrutture. "L' arrivo di The Ocean Race è un lustro per Genova e la Liguria ma anche e soprattutto per tutto il sistema sportivo italiano", sottolinea il Presidente del Coni, Giovanni Malagò. "Siamo apprezzati per la nostra storia, per i risultati ma anche per la capacità di organizzare questi grandi eventi". Ad oggi hanno confermato la partecipazione cinque imbarcazioni nella classe Imoca: 11th Hour Racing Team di Charlie Enright e Mark Towill (Usa), Team Malizia di Boris Herrmann (Ger), Guyot environnement - Team Europe di Benjamin Dutreux e Robert Stanjek (Fra/Ger), Biotherm di Paul Meilhat (Fra), Holcim - Prb di Kevin Escoffier (Fra). Nelle prossime settimane è attesa l' iscrizione ufficiale di altre barche. Sono due i velisti italiani in gara: Francesca Clapcich e Giulio Bertelli. La velista triestina, olimpica a Londra 2012 e Rio de Janeiro 2016 nel 49er, sarà a bordo di 11th Hour Racing Team mentre Bertelli, protagonista nell' ultima Coppa America con Luna Rossa, affiancherà Paul Meilhat a bordo di Biotherm. "L' appuntamento con The Ocean Race - Genova The Grand Finale rappresenta per la Federazione Italiana Vela e per l' Italia una delle tappe più significative del movimento velico internazionale", spiega Francesco Ettore, Presidente della FIV. "Come ho già sottolineato più volte, c' è stato un grande impegno per riuscire a far arrivare una delle regate più iconiche a livello mondiale a Genova. Grazie all' impegno di Comune di Genova, Regione Liguria e Istituzioni nazionali, questo è stato possibile. L' arrivo per la prima volta del Grand Finale in Italia spero possa essere stimolo per riuscire ad avere un equipaggio italiano in un prossimo futuro". "L' impegno è massimo sia nella parte sportiva che in quella comunicativa e di sostenibilità", racconta Richard Brisius, Presidente di The Ocean Race. "Quest' ultimo è un punto centrale di tutto il progetto e il Genova Process è un percorso davvero straordinario che ci porterà alla bozza di Dichiarazione dei Diritti degli Oceani da

Genova Today

Genova, Voltri

presentare alle Nazioni Unite. Genova è il cuore di questa regata intorno al mondo e lì festeggeremo 50 anni con una straordinaria regata "The Ocean Race Legends 50th Anniversary Regatta". Sono circa 2000 i velisti che hanno preso parte a The Ocean Race in questo lungo percorso. A Genova ci aspettiamo numerose "legends" e potremo rivedere barche storiche che hanno scritto pagine epiche di questa magnifica avventura. Il "Grand Finale" di Genova sarà davvero importante. I team correranno verso un traguardo mediterraneo per la prima volta in 50 anni di storia, sfidandosi per i punti finali della classifica. E in caso di pareggio il posizionamento finale della In-Port Race che si svolgerà a Genova fornirà il punteggio per determinare le posizioni nella classifica generale. Genova, insomma, giocherà un ruolo emozionante e decisivo in questa quattordicesima edizione di The Ocean Race". Le tappe del giro Il giro del mondo è suddiviso in 8 tappe con le seguenti partenze: Alicante (15/1), Capo Verde (25/1), Cape Town (26/2), Itajaí (23/4), Newport (21/5), Aarhus (8/6), Kiel (Fly-by, 9/6), L' Aja (15/6), Genova. Verranno percorse circa 32.000 miglia, attraverso gli oceani Atlantico, Indiano e Pacifico, oltre alle inospitali profondità ghiacciate dell' Oceano Meridionale che circonda l' area prossima all' Antartide. Quella tra Cape Town e Itajaí sarà la tappa più lunga dei 50 anni di storia della regata, una maratona di 12.750 miglia durante la quale le barche passeranno per la prima volta tutti e tre i grandi capi meridionali: Capo di Buona Speranza, Capo Leeuwin e Capo Horn, senza scalo. "Ci siamo quasi! Genova e la Liguria sono pronte a ricevere le vele del e dal mondo", spiega Evelina Christillin, Presidente dello Steering Committee di Genova The Grand Finale. "Sostenibilità, ambiente, coraggio, condivisione, parità, rispetto, le parole d' ordine di questo straordinario evento che siamo orgogliosi di poter ospitare nel nostro mare italiano, in un percorso che vedrà l' epilogo di questi due anni con le celebrazioni, nel 2024, di Genova capitale europea dello sport". Una straordinaria sfida sportiva, una grande occasione di promozione per Genova e l' Italia nel mondo ma anche un forte progetto di sostenibilità. Dal capoluogo ligure è infatti partito il Genova Process, un percorso che vedrà protagonisti i massimi esperti e stakeholder del settore a livello internazionale per arrivare a redigere la bozza di Carta dei Diritti degli Oceani i cui principi saranno presentati a Genova durante il "Grand Finale" e poi consegnati all' Assemblea delle Nazioni Unite, a New York, nel novembre del 2023. "Dall' Innovation Workshop di Genova dello scorso marzo - racconta Antonio Di Natale, biologo marino e consulente scientifico del "Genova Process" - ci sono state riunioni bisettimanali, un Summit a Stoccolma, un Innovation Workshop a Cascais e 4 eventi alla United Nation Ocean Conference a Lisbona. Il 5 dicembre prossimo ci riuniremo nuovamente a Genova. A seguire gli appuntamenti di Alicante e Capo Verde. E durante il Grand Finale si terrà a Genova l' ultimo Ocean Summit per la scrittura finale della bozza da portare all' Onu". Nell' ultima edizione, The Ocean Race ha attirato 2,5 milioni di visitatori nei villaggi, coinvolto 94.000 ragazzi nel learning program, 20.000 bambini nei workshop sulla sostenibilità e 28.071 ragazzi e adulti nel "Try Sailing". Sono stati 4.356 I media accreditati per 2,19 miliardi di audience tv news, 2,62 miliardi di lettori sulla carta stampata, 117.129 articoli online, 1,889 miliardi di social media post impressions, 200,

Genova Today

Genova, Voltri

7 milioni di social media video views e 168 milioni di interazioni social. "È importante che il nostro Paese diventi sempre più la sede di eventi internazionali - afferma Silvia Salis, vicepresidente vicario del Coni - perché abbiamo dimostrato di saperli organizzare al massimo, sono eventi che esportano un Made in Italy vincente e di questo il nostro Paese ha bisogno e sono eventi che sottolineano come sia importante portare in Italia capitali, turisti e interessi che vengono dall' Estero. Detto questo poi c'è anche una parte più personale, legata alla mia vita: da Genovese mi riempie di orgoglio vedere una manifestazione di questo calibro internazionale nella mia città, che è sempre stata, con il suo porto, aperta verso l' esterno e ora pronta ad accogliere una grandissima manifestazione sportiva." "Ho avuto l' onore di partecipare all' ultima The Ocean Race - racconta Francesca Clapcich, velista oceanica e olimpica a Londra 2012 e Rio de Janeiro 2016 - ma quella del prossimo anno sarà davvero speciale. Arrivare in Italia e a Genova avrà un sapore incredibile. Non avrei mai immaginato di poter fare il giro del mondo a vela, l' avventura più affascinante di questo nostro sport, e poter festeggiare proprio a casa mia. Sarò a bordo di 11th Hour Racing Team e non vedo l' ora che sia giugno 2023 per poter fare festa doppia. Stiamo lavorando molto duramente per mettere a punto la barca, mancano meno di 60 giorni alla partenza e ci stiamo focalizzando sui dettagli! Ovviamente il mio sogno è quello di tagliare il traguardo di Genova senza barche davanti". "Quando ho ricevuto la chiamata da Paul Meilhat per partecipare a questa edizione della Ocean Race è stata sicuramente una grande soddisfazione professionale", ammette Giulio Bertelli, velista italiano a bordo di Biotherm. "Successivamente all' ultima Coppa America ho lavorato allo sviluppo tecnologico della classe IMOCA e questo ha sicuramente posto delle ottime basi per continuare questo lavoro con Biotherm Racing. Il giro del mondo è un' avventura sportiva incredibile - prosegue - e poter far parte di un gruppo così ristretto di navigatori e velisti è meraviglioso ed entusiasmante. Siamo fiduciosi di avere un' ottima barca, costruita per questa competizione proprio in Italia, e sono particolarmente felice che il Grand Finale sia proprio nella mia nazione, a Genova. Siamo qui per vincere e ci proveremo con tutte le forze per poter festeggiare in Italia nel prossimo mese di giugno". The Ocean Race "Genova The Grand Finale" gode del patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Coni e dell' Unione Stampa Sportiva Italiana. Regione Liguria, Camera di Commercio di Genova, Blue District e Federvela sono i partner Istituzionali. Iren, Rina, Ett e Esselunga sono i partner commerciali. La storia Nata nel 1973 con il nome di Whitbread Round The World Race, resta un' avventura umana senza precedenti. Ha mantenuto un fascino quasi mitico su alcuni dei più grandi velisti ed è stata il terreno di prova per le leggende dello sport. È spesso descritta come l' evento sportivo professionistico più lungo e più duro del mondo, la sfida a squadre più difficile. The Ocean Race è un' ossessione e molti dei migliori velisti del mondo hanno dedicato anni, o addirittura decenni, della loro vita a cercare di vincerla. Come Sir Peter Blake, che ha partecipato alla prima edizione nel 1973-74 e che è tornato più volte fino a quando non ha finalmente conquistato il suo Everest, ottenendo una vittoria schiacciante con Steinlager 2 nel 1989-90. L' edizione 2017-18 è stata la più combattuta

Genova Today

Genova, Voltri

della storia, con tre squadre praticamente in parità, in prossimità del traguardo. Dopo 126 giorni di regata suddivisi in 11 tappe, il margine di vittoria di Dongfeng Race Team di Charles Caudrelier è stato di soli 16 minuti. E i primi tre team erano separati da soli quattro punti. Genova e il made in Italy nel mondo In ogni tappa sarà allestito l' Ocean Live Park con una business lounge promossa da Genova che avrà una doppia funzione: attrazione per i visitatori e area destinata al business in cui sponsor e aziende dell' eccellenza italiana avranno la possibilità di incontrare aziende estere per sviluppare nuove opportunità. Ci sarà una camera immersiva, sviluppata da ETT, che trasporterà i visitatori direttamente nelle aree iconiche di Genova e Liguria. All' ingresso del padiglione lo schermo con contenuti su Genova, Liguria e Italia. La promozione di eccellenze "mondiali": le Cinque Terre, la Lanterna, le Botteghe Storiche e i tipici "carruggi", il pesto ma anche il gelato e il caffè. Insomma una vetrina straordinaria per Genova e per l' Italia intera. Nell' ultima edizione sono stati 2,5 milioni i visitatori nei villaggi. Queste le tappe: Alicante (7-15 gennaio), Capo Verde (20-25 gennaio), Cape Town (8-26 febbraio), Itajai (29 marzo-23 aprile), Newport (13-21 maggio), Aarhus (29 maggio-8 giugno), L' Aja (11-15 giugno), Genova (24 giugno-2 luglio). Ocean Live Park a Genova dal 24 giugno al 2 luglio 2023 Allestito nel nuovo Waterfront di Levante a Genova, l' Ocean Live Park sarà il cuore pulsante di eventi e intrattenimento con numerose attività a disposizione dei visitatori di tutte le età. La Cerimonia di apertura è fissata per il 24 giugno e il giorno dopo è previsto l' arrivo delle imbarcazioni. Sarà possibile visitare le barche protagoniste della regata e incontrare i velisti. Ammirare i trofei e avere informazioni sui diversi team. Non mancheranno momenti di pura festa e celebrazione come la "Parata degli Atleti" e la cerimonia di premiazione finale. Ci saranno un padiglione legato alla sostenibilità e uno sull' Innovazione. La Federazione Italiana Vela allestirà due aree nel Padiglione Jean Nouvel: la Next Generation Foil Academy powered by Luna Rossa e la Para Sailing Academy che per la prima volta saranno insieme. L' ingresso al villaggio sarà gratuito. Sugli schermi del villaggio sarà possibile vedere le ultime ore della tappa grazie agli elicotteri che seguiranno le barche e trasmetteranno "live" le immagini. Il ricco programma di eventi collaterali prevede anche una serie di regate tra professionisti e amatori, le Pro-Am Races (28 e 29 giugno). Il 1° luglio andrà in scena la "In- Port Race" che chiuderà le regate costiere che si terranno in ogni tappa con una specifica classifica. A Genova si scoprirà quali sono i team vincitori della serie di In-Port Races. A seguire è prevista la parata degli atleti e la "Awards Night". Ricco anche il programma di eventi collaterali che verranno organizzati sia nel villaggio che in tutta la città di Genova. The Ocean Race Legends 50th Anniversary Regatta A Genova durante le giornate del "Grand Finale" si terrà anche la "Regata delle Legends". Un altro grande evento parallelo, una sfida tra chi ha scritto la storia di questa competizione. Tutte le barche e i velisti che hanno partecipato alle prime 13 edizioni di The Ocean Race sono stati invitati a Genova da Richard Brisius. Nata come Whitbread Round the World Race nel 1973 e continuata come Volvo Ocean Race dal 2001 al 2018, The Ocean Race è diventata la più importante regata d' altura in equipaggio intorno al mondo e negli ultimi cinquant' anni è stata un

Genova Today

Genova, Voltri

banco di prova per i migliori velisti, del mondo della vela, creando cinque decenni di icòne e leggende. Sono circa 2000 i velisti che hanno preso parte a The Ocean Race in questo lungo percorso. Tra loro nomi storici come quello di Sir Peter Blake, Paul Cayard, Torben Grael. La prima adesione, però, è arrivata addirittura dal Messico, ovvero dal primo storico vincitore, Enrique Carlin, capitano di guardia del Sayula II che vinse al fianco del padre Ramon la Whitbread Round the World Race inaugurale del 1973-74. Genova Process: cos' è Il 28 marzo scorso si è aperto ufficialmente il "Genova Process" percorso di "innovation workshop" organizzato da The Ocean Race in collaborazione con il Comune di Genova, che coinvolgono esperti di diritto internazionale, politica, diplomazia e scienze oceaniche per la definizione della bozza di principi della Dichiarazione dei Diritti degli Oceani che verrà presentata all' Assemblea Generale delle Nazioni Unite, a New York, nel settembre 2023. Il capoluogo ligure è al centro di questo percorso straordinario, parallelo al giro del mondo a vela in equipaggio. Nei workshop del Genova Process saranno raccolti i risultati che emergono dagli Ocean Summit, sviluppati in collaborazione con 11th Hour Racing. Il prossimo Innovation workshop a Genova è fissato per il 5 dicembre. Al termine di questo lavoro, Genova ospiterà il 27 giugno 2023, presso i Magazzini del Cotone del **Porto** Antico, l' ultimo Ocean Summit che porterà al documento finale da presentare all' Onu. La sostenibilità La sostenibilità è uno dei valori fondamentali del progetto con sempre maggiori sforzi per ripristinare la salute degli oceani e per guidare, ispirare e coinvolgere su questo tema critico. The Ocean Race partecipa all' iniziativa internazionale del mondo dello sport Race to Zero e mira a dimezzare le emissioni di gas a effetto serra (GHG) entro il 2030 e a raggiungere le emissioni zero entro il 2040. Ampio è il programma di sostenibilità di The Ocean Race, Racing with Purpose, con il quale si organizzano vertici di alto livello per spingere i decisori mondiali a concentrarsi sulla situazione degli oceani. A bordo delle barche in gara si raccolgono preziosi dati sullo stato dei mari attraverso il programma scientifico di bordo. La parità di genere e i giovani velisti Le regole della regata incentivano notevolmente i team a schierare equipaggi composti da velisti uomini e donne, oltre a coltivare nuovi giovani talenti. Nell' ultima edizione hanno partecipato in totale 23 donne, 10 delle quali per la prima volta. Dal 1973 sono state 136 le donne che hanno partecipato alla regata. Clare Francis è stata la prima donna skipper nella regata del 1977-78, Maiden è stato il primo team tutto al femminile nell' edizione 1989-90. Da allora altri quattro team tutti in rosa. Carolijn Brouwer e la compagna di squadra Marie Riou sono entrate nella storia quando sono diventate le prime donne a vincere l' edizione 2017-18 di The Ocean Race a bordo di Dongfeng Race Team. La ricaduta economica sul territorio Nell' ultima edizione il Villaggio allestito ad Alicante ha totalizzato 345.602 visitatori generando un impatto economico di circa 62 milioni di euro spesi sul territorio con la creazione di circa 1.700 posti di lavoro di durata annuale. L' aumento dell' attività economica e dell' occupazione ha prodotto un significativo effetto positivo per un totale di 96,2 milioni crescita di Pil.

Il Nautilus

Genova, Voltri

The Ocean Race per la prima volta in Italia nel 2023

A Genova il Grand Finale dal 24 giugno al 2 luglio

Nel 2023 The Ocean Race, la più straordinaria e dura regata intorno al mondo, compie 50 anni e per la prima volta nella storia arriverà in Italia. La partenza è fissata per il 15 gennaio prossimo da Alicante (Spagna) e l'arrivo è previsto a **Genova** con il "Grand Finale" dal 24 giugno al 2 luglio 2023. **Genova** diventa così capitale mondiale della vela. Nel nuovo Waterfront di Levante sarà allestito l'Ocean Live Park con numerosi eventi e una previsione di oltre 300.000 presenze. Oltre all'arrivo della 14° edizione di The Ocean Race, ci saranno la "In Port Race" e la "The Ocean Race Legends 50th Anniversary Regatta". E prima che il mondo "arrivi" a **Genova** sarà il capoluogo ligure a fare il giro del mondo con una "Business Lounge" in ogni tappa in cui verranno promosse le eccellenze del territorio ligure e del "Made in Italy". "Il valore di The Ocean Race per **Genova**, oltre al grande prestigio sportivo dell'iniziativa, è quello di promuovere la nostra città nel mondo: le sue bellezze, le grandi attrattive, l'enogastronomia, il clima, le tradizioni", evidenzia il Sindaco di **Genova**, Marco Bucci. "Ma anche i processi innovativi, una realtà in piena evoluzione capace di poter ospitare la fase finale di un evento di livello mondiale come quello che stiamo per vivere. Con questo approccio ci apprestiamo a portare Genova nel mondo grazie a The Ocean Race. Nelle sei tappe in cui sarà presente il villaggio porteremo il nostro orgoglio, le nostre bellezze, il nostro stile aspettando il 24 giugno 2023 quando toccherà a noi farei gli onori di casa. Siamo pronti a raccogliere la grande sfida che stiamo attendendo da anni. Sarà coinvolta l'intera città e dimostreremo di cosa sono capaci i genovesi!". "Ci avviciniamo ad un appuntamento storico e atteso", spiega il Presidente di Regione Liguria, Giovanni Toti. "Per la prima volta il giro del mondo a vela, uno degli eventi sportivi più importanti a livello globale, si concluderà nel Mediterraneo, e non in luogo a caso, ma proprio a **Genova**, sempre di più capitale non solo della nautica, ma anche della vela. **Genova** sarà incoronata regina dei mari ed è pronta a mostrare a tutti la sua bellezza. Attraverso The Ocean Race verranno anche promosse le eccellenze di **Genova** e della Liguria a una platea di oltre 2 milioni e mezzo di persone. Una promozione del territorio che porterà grande visibilità alla nostra bellissima regione, pronta per accogliere i tantissimi turisti che giungeranno qui per la manifestazione". Alla presentazione presso il Salone d'Onore del Coni hanno partecipato le più importanti autorità istituzionali e sportive. Dal Ministro per lo Sport e le politiche giovanili, Andrea Abodi, al Vice Ministro alle Infrastrutture Edoardo Rixi. Con il Sindaco Bucci anche l'assessore allo sport e turismo del Comune di **Genova**, Alessandra Bianchi. E ancora Giovanni Malagò (presidente Coni), Silvia Salis (vicepresidente vicario Coni), Giovanni Toti (presidente Regione



Il Nautilus

Genova, Voltri

Liguria), Evelina Christillin (presidente Steering Committee **Genova** Grand Finale), Francesco Ettore (presidente Fiv) e Mauro Pelaschier (velista oceanico). "**Genova** e la Liguria hanno fatto centro, portando per la prima volta in Italia un evento che non è soltanto sportivo", sottolinea il Ministro Andrea Abodi. "The Ocean Race è molto più di una competizione, è una meravigliosa avventura, che mette in primo piano un settore industriale importante e cerca di salvaguardare l'ambiente. Lo sport può essere al tempo stesso testimone delle dinamiche sociali e strumento di comunicazione formidabile. Sottolineo anche il grande sforzo finanziario che ha sostenuto la città di **Genova** - prosegue Abodi - 400 milioni di investimento, 150 pubblici e 250 privati per il nuovo Waterfront di Levante. Questo succede perché c'è una visione: non è un fotogramma, ma un film di sviluppo della città. Mi auguro che dal 24 giugno al 2 luglio a **Genova** ci sia una presenza viva dell'intero sistema Paese, e che per il futuro ci sia una nuova candidatura, perché questi eventi hanno bisogno di continuità nel tempo: meritiamo di più di una tappa finale". "Un grande evento internazionale che rilancia l'Italia come autentica protagonista del Mar Mediterraneo. Una competizione e, al tempo stesso, un'avventura che mette al centro dell'attenzione il mare, con una forte sensibilizzazione sulla sostenibilità. Le barche in partenza da Alicante attraverseranno il globo prima di arrivare **Genova**, un viaggio lungo in cui saranno messaggere di pace. Un onore per **Genova** e per l'intera nazione ospitarne l'arrivo", evidenzia Edoardo Rixi, viceministro alle Infrastrutture. "L'arrivo di The Ocean Race è un lustro per **Genova** e la Liguria ma anche e soprattutto per tutto il sistema sportivo italiano", sottolinea il Presidente del Coni, Giovanni Malagò. "Siamo apprezzati per la nostra storia, per i risultati ma anche per la capacità di organizzare questi grandi eventi". Ad oggi hanno confermato la partecipazione cinque imbarcazioni nella classe Imoca: 11th Hour Racing Team di Charlie Enright e Mark Towill (USA), Team Malizia di Boris Herrmann (GER), GUYOT environnement - Team Europe di Benjamin Dutreux e Robert Stanjek (FRA/GER), Biotherm di Paul Meilhat (FRA), Holcim - PRB di Kevin Escoffier (FRA). Nelle prossime settimane è attesa l'iscrizione ufficiale di altre barche. Sono due i velisti italiani in gara: Francesca Clapcich e Giulio Bertelli. La velista triestina, olimpica a Londra 2012 e Rio de Janeiro 2016 nel 49er, sarà a bordo di 11th Hour Racing Team mentre Bertelli, protagonista nell'ultima Coppa America con Luna Rossa, affiancherà Paul Meilhat a bordo di Biotherm. "L'appuntamento con The Ocean Race - **Genova** The Grand Finale rappresenta per la Federazione Italiana Vela e per l'Italia una delle tappe più significative del movimento velico internazionale", spiega Francesco Ettore, Presidente della FIV. "Come ho già sottolineato più volte, c'è stato un grande impegno per riuscire a far arrivare una delle regate più iconiche a livello mondiale a **Genova**. Grazie all'impegno di Comune di **Genova**, Regione Liguria e Istituzioni nazionali, questo è stato possibile. L'arrivo per la prima volta del Grand Finale in Italia spero possa essere stimolo per riuscire ad avere un equipaggio italiano in un prossimo futuro". "L'impegno è massimo sia nella parte sportiva che in quella comunicativa e di sostenibilità", racconta Richard Brisius, Presidente di The Ocean Race. "Quest'ultimo è un punto centrale di tutto il progetto

Il Nautilus

Genova, Voltri

e il **Genova** Process è un percorso davvero straordinario che ci porterà alla bozza di Dichiarazione dei Diritti degli Oceani da presentare alle Nazioni Unite. **Genova** è il cuore di questa regata intorno al mondo e lì festeggeremo 50 anni con una straordinaria regata "The Ocean Race Legends 50th Anniversary Regatta". Sono circa 2000 i velisti che hanno preso parte a The Ocean Race in questo lungo percorso. A **Genova** ci aspettiamo numerose "legends" e potremo rivedere barche storiche che hanno scritto pagine epiche di questa magnifica avventura. Il "Grand Finale" di **Genova** sarà davvero importante. I team correranno verso un traguardo mediterraneo per la prima volta in 50 anni di storia, sfidandosi per i punti finali della classifica. E in caso di pareggio il posizionamento finale della In-Port Race che si svolgerà a **Genova** fornirà il punteggio per determinare le posizioni nella classifica generale. **Genova**, insomma, giocherà un ruolo emozionante e decisivo in questa quattordicesima edizione di The Ocean Race". Il giro del mondo è suddiviso in 8 tappe con le seguenti partenze: Alicante (15/1), Capo Verde (25/1), Cape Town (26/2), Itajaí (23/4), Newport (21/5), Aarhus (8/6), Kiel (Fly-by, 9/6), L' Aja (15/6), **Genova**. Verranno percorse circa 32.000 miglia, attraverso gli oceani Atlantico, Indiano e Pacifico, oltre alle inospitali profondità ghiacciate dell' Oceano Meridionale che circonda l' area prossima all' Antartide. Quella tra Cape Town e Itajaí sarà la tappa più lunga dei 50 anni di storia della regata, una maratona di 12.750 miglia durante la quale le barche passeranno per la prima volta tutti e tre i grandi capi meridionali: Capo di Buona Speranza, Capo Leeuwin e Capo Horn, senza scalo. "Ci siamo quasi! **Genova** e la Liguria sono pronte a ricevere le vele del e dal mondo", spiega Evelina Christillin, Presidente dello Steering Committee di **Genova** The Grand Finale. "Sostenibilità, ambiente, coraggio, condivisione, parità, rispetto, le parole d' ordine di questo straordinario evento che siamo orgogliosi di poter ospitare nel nostro mare italiano, in un percorso che vedrà l' epilogo di questi due anni con le celebrazioni, nel 2024, di **Genova** capitale europea dello sport". Una straordinaria sfida sportiva, una grande occasione di promozione per **Genova** e l' Italia nel mondo ma anche un forte progetto di sostenibilità. Dal capoluogo ligure è infatti partito il **Genova** Process, un percorso che vedrà protagonisti i massimi esperti e stakeholder del settore a livello internazionale per arrivare a redigere la bozza di Carta dei Diritti degli Oceani i cui principi saranno presentati a **Genova** durante il "Grand Finale" e poi consegnati all' Assemblea delle Nazioni Unite, a New York, nel novembre del 2023. "Dall' Innovation Workshop di **Genova** dello scorso marzo - racconta Antonio Di Natale, biologo marino e consulente scientifico del "**Genova** Process" - ci sono state riunioni bisettimanali, un Summit a Stoccolma, un Innovation Workshop a Cascais e 4 eventi alla United Nation Ocean Conference a Lisbona. Il 5 dicembre prossimo ci riuniremo nuovamente a **Genova**. A seguire gli appuntamenti di Alicante e Capo Verde. E durante il Grand Finale si terrà a **Genova** l' ultimo Ocean Summit per la scrittura finale della bozza da portare all' Onu". Nell' ultima edizione, The Ocean Race ha attirato 2,5 milioni di visitatori nei villaggi, coinvolto 94.000 ragazzi nel learning program, 20.000 bambini

Il Nautilus

Genova, Voltri

nei workshop sulla sostenibilità e 28.071 ragazzi e adulti nel "Try Sailing". Sono stati 4.356 I media accreditati per 2,19 miliardi di audience tv news, 2,62 miliardi di lettori sulla carta stampata, 117.129 articoli online, 1,889 miliardi di social media post impressions, 200,7 milioni di social media video views e 168 milioni di interazioni social. "È importante che il nostro Paese diventi sempre più la sede di eventi internazionali - afferma Silvia Salis, vicepresidente vicario del Coni - perché abbiamo dimostrato di saperli organizzare al massimo, sono eventi che esportano un Made in Italy vincente e di questo il nostro Paese ha bisogno e sono eventi che sottolineano come sia importante portare in Italia capitali, turisti e interessi che vengono dall' Estero. Detto questo poi c' è anche una parte più personale, legata alla mia vita: da Genovese mi riempie di orgoglio vedere una manifestazione di questo calibro internazionale nella mia città, che è sempre stata, con il suo porto, aperta verso l' esterno e ora pronta ad accogliere una grandissima manifestazione sportiva." "Ho avuto l' onore di partecipare all' ultima The Ocean Race - racconta Francesca Clapcich, velista oceanica e olimpica a Londra 2012 e Rio de Janeiro 2016 - ma quella del prossimo anno sarà davvero speciale. Arrivare in Italia e a **Genova** avrà un sapore incredibile. Non avrei mai immaginato di poter fare il giro del mondo a vela, l' avventura più affascinante di questo nostro sport, e poter festeggiare proprio a casa mia. Sarò a bordo di 11th Hour Racing Team e non vedo l' ora che sia giugno 2023 per poter fare festa doppia. Stiamo lavorando molto duramente per mettere a punto la barca, mancano meno di 60 giorni alla partenza e ci stiamo focalizzando sui dettagli! Ovviamente il mio sogno è quello di tagliare il traguardo di **Genova** senza barche davanti". "Quando ho ricevuto la chiamata da Paul Meilhat per partecipare a questa edizione della Ocean Race è stata sicuramente una grande soddisfazione professionale", ammette Giulio Bertelli, velista italiano a bordo di Biotherm. "Successivamente all' ultima Coppa America ho lavorato allo sviluppo tecnologico della classe IMOCA e questo ha sicuramente posto delle ottime basi per continuare questo lavoro con Biotherm Racing. Il giro del mondo è un' avventura sportiva incredibile - prosegue - e poter far parte di un gruppo così ristretto di navigatori e velisti è meraviglioso ed entusiasmante. Siamo fiduciosi di avere un' ottima barca, costruita per questa competizione proprio in Italia, e sono particolarmente felice che il Grand Finale sia proprio nella mia nazione, a **Genova**. Siamo qui per vincere e ci proveremo con tutte le forze per poter festeggiare in Italia nel prossimo mese di giugno". The Ocean Race "**Genova** The Grand Finale" gode del patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Coni e dell' Unione Stampa Sportiva Italiana. Regione Liguria, Camera di Commercio di **Genova**, Blue District e Federvela sono i partner Istituzionali. Iren, Rina, Ett e Esselunga sono i partner commerciali.

Ship Mag

Genova, Voltri

Vento a 100 km orari e pioggia battente bloccano il terminal di Genova-Prà

Genova - Il forte vento di burrasca che ha sfiorato i 100 km orari e la pioggia hanno creato disagi nel **porto** di **Genova** e in città. In particolare la situazione meteorologica ha imposto il fermo delle gru e dei carriponte del terminal di Prà. Gravi difficoltà anche nel **porto** storico e nel bacino di Sampierdarena. Numerosi gli interventi di vigili del fuoco e polizia locale per alberi e ponteggi caduti e allagamenti. In via 30 giugno e via Perlasca i sottopassi si sono allagati mandando in tilt la viabilità. A causa del forte vento la Sopraelevata è stata chiusa alle moto e ai furgoni telonati.

Ship Mag

Vento a 100 km orari e pioggia battente bloccano il terminal di Genova-Prà



11/22/2022 11:15

Genova - Il forte vento di burrasca che ha sfiorato i 100 km orari e la pioggia hanno creato disagi nel porto di Genova e in città. In particolare la situazione meteorologica ha imposto il fermo delle gru e dei carriponte del terminal di Prà. Gravi difficoltà anche nel porto storico e nel bacino di Sampierdarena. Numerosi gli interventi di vigili del fuoco e polizia locale per alberi e ponteggi caduti e allagamenti. In via 30 giugno e via Perlasca i sottopassi si sono allagati mandando in tilt la viabilità. A causa del forte vento la Sopraelevata è stata chiusa alle moto e ai furgoni telonati.

Citta della Spezia

La Spezia

"Condivido no a uso Calata Malaspina, ma no a contrarietà pregiudiziale a traffico cisterne"

L' intervento del sindaco di Lerici, Leonardo Paoletti, sul progetto truck loading.

"Condivido la decisione del consiglio comunale della Spezia e la leggo nel senso proprio, cioè di contrarietà all' uso di Calata Malaspina per le ragioni di merito espresse nella mozione votata, ma non di contrarietà pregiudiziale al traffico delle cisterne". Così in un post su Facebook il sindaco di Lerici, Leonardo Paoletti, in un intervento sul progetto truck loading , premettendo "che sul tema ancora non ho discusso con la mia maggioranza, che sarà libera di esprimere anche posizioni diverse non essendo questo un punto del nostro programma amministrativo". "Come ho detto in consiglio comunale (quando il gruppo Siamo il Golfo dei Poeti ha annunciato la mozione poi presentata) - ha aggiunto il primo cittadino lericino -, sono disponibile a sostenere posizioni che siano espressione di valutazioni basate su elementi oggettivi. Condivido, infatti, la posizione del Governo sul tema e le parole del ministro dell' Ambiente e della Sicurezza energetica, che (sul caso Piombino) ha affermato che l' attuale pressante necessità di mettere in sicurezza le forniture energetiche impone che ogni decisione debba essere presa su fatti e non su posizioni pregiudiziali. Penso che oggi, dopo che la Regione ha dato l' ok sull' intervento a Panigaglia , a noi spetti di chiedere che l' **Autorità di sistema portuale** proceda informando gli enti territoriali di quali siano le argomentazioni tecniche prima di formalizzare decisioni. Perché se un sì a Calata Malaspina, per le motivate argomentazioni della mozione consigliare , non sarebbe gradito, semplificando, non è che un no sarebbe la fine dei problemi, il liberi tutti. Un no chiamerebbe, comunque, la politica a dare risposte complesse per indicare, doverosamente, un punto di attracco alternativo. Dato che, ripeto, non vedo una situazione che possa impedire di adottare gli accorgimenti idonei a rendere sicura la navigazione in porto, e quel gas oggi ci serve ".



Citta della Spezia

La Spezia

Al centro della Blue Economy, al terminal crociere l' evento dedicato al networking

si svolgerà giovedì 24 novembre presso il Terminal Crociere della Spezia, B2B MARE LA SPEZIA al centro della Blue Economy l' evento dedicato al networking fra le aziende della filiera. Organizzato da Confindustria La Spezia e Cna La Spezia, con il supporto della Camera di Commercio Riviera di Liguria, l' appuntamento si avvale del patrocinio del progetto "Miglio Blu - La Spezia per la Nautica", Comune della Spezia, Regione Liguria e **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale e di importanti "partner" fra i quali gli enti formativi del territorio: Cisita, Scuola Nazionale Trasporti e Logistica, ITS La Spezia, Promostudi e delle aziende: "Gesta" Società Benefit; Zurich; Rina e Cetus. L' idea alla base dell' iniziativa è scaturita dalla volontà di creare un' opportunità di confronto diretto tra imprese, sia per rispondere alle esigenze dei committenti di uno dei settori merceologici più rappresentativi del Cetus, l' economia del mare, sia per favorire il processo di crescita delle micro e piccole imprese appartenenti alla filiera, ampliando le relazioni commerciali o favorendo possibili partnership e collaborazioni. Le più importanti aziende della cantieristica nautica, navalmeccanica e della portualità hanno aderito all' evento: Fincantieri, Sanlorenzo, Baglietto, The Italian Sea Group, Ferretti, insieme a Intermarine e La Spezia Container Terminal. L' evento, che è stato aperto all' adesione gratuita delle aziende interessate su tutto il territorio nazionale, ha avuto un riscontro importante. Qualche numero: 93 aziende iscritte provenienti da oltre 20 diverse province d' Italia ed oltre 200 appuntamenti previsti nel corso della giornata. Sempre nell' ambito del B2B MARE LA SPEZIA del 24 novembre, si svolgeranno tre workshop a cura RINA Spa, Distretto Ligure delle Tecnologie Marine e Università di Genova - Promostudi. Più informazioni



Citta della Spezia

La Spezia

Attacco terroristico al Molo Garibaldi. Esercitazione al terminal crociere

L' esercitazione si è sviluppata simulando un innalzamento del livello di security disposto dal Comando generale per rischi di un probabile attacco terroristico al porto della Spezia.

Esercitazione disposta dalla Capitaneria di porto della Spezia - **Autorità** designata per la security marittima - per verificare i processi di coordinamento e sinergia tra le diverse Amministrazioni e l' adeguatezza delle procedure previste dal piano di security dell' impianto **portuale**. Nelle prime ore di oggi, 22 novembre, dalle 09.30 fino alle 11.30, si è svolta presso il terminal passeggeri "Spezia & Carrara Cruise Terminal S.r.l." del Molo Garibaldi un' esercitazione complessa di security, alla quale hanno partecipato, sotto il coordinamento della sala operativa della Capitaneria di porto spezzina, uomini e mezzi della Guardia Costiera, dell' Arma dei Carabinieri, della Polizia di Frontiera, della Guardia di Finanza, della Dogana, dei Vigili del Fuoco e della locale **Autorità** di **Sistema Portuale**. Tutte le fasi dell' esercitazione si sono svolte con il diretto coinvolgimento del locale Ufficio Territoriale del Governo - Prefettura che ha seguito l' esercitazione, raccordandone fasi ed azioni. L' esercitazione si è sviluppata simulando un innalzamento del livello di security disposto dal Comando generale per rischi di un probabile attacco terroristico al porto della Spezia. A seguito di attenti controlli svolti dal personale di security dei terminal che insistono nell' area di giurisdizione di questo Compartimento marittimo, presso il terminal passeggeri "Spezia & Carrara Cruise Terminal S.r.l." del Molo Garibaldi, è stato rinvenuto un pacco sospetto situato in testata del Molo Garibaldi. La sala operativa della Capitaneria di porto della Spezia, informata del ritrovamento, ha prontamente impartito disposizioni per tutelare l' incolumità delle persone presenti all' interno dell' impianto **portuale**; contemporaneamente tutte le navi del porto sono state avvisate della potenziale minaccia per l' attuazione delle misure di autoprotezione previste dai rispettivi piani. Il rapido simulato dispiegamento di risorse umane e mezzi degli Enti coinvolti e delle Forze di Polizia ha garantito un efficace presidio di sicurezza; fortunatamente, dopo gli accertamenti e le verifiche svolte, il pacco sospetto è stato dichiarato non pericoloso e conseguentemente rimosso. Sullo stesso molo è stato, altresì, simulato un incendio, prontamente estinto dal personale del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco. Rientrate le emergenze, il terminal riprendeva le previste attività lavorative, con il ritorno all' ordinario livello di security. L' esercitazione si è conclusa con esito assolutamente positivo, permettendo alle Amministrazioni ed ai Comandi intervenuti di testare direttamente l' efficacia delle vigenti procedure di security dell' impianto **portuale**. Più informazioni

Citta della Spezia Attacco terroristico al Molo Garibaldi. Esercitazione al terminal crociere



11/22/2022 19:22

-Comunicato Stampa

L' esercitazione si è sviluppata simulando un innalzamento del livello di security disposto dal Comando generale per rischi di un probabile attacco terroristico al porto della Spezia. Esercitazione disposta dalla Capitaneria di porto della Spezia - Autorità designata per la security marittima - per verificare i processi di coordinamento e sinergia tra le diverse Amministrazioni e l' adeguatezza delle procedure previste dal piano di security dell' impianto portuale. Nelle prime ore di oggi, 22 novembre, dalle 09.30 fino alle 11.30, si è svolta presso il terminal passeggeri "Spezia & Carrara Cruise Terminal S.r.l." del Molo Garibaldi un' esercitazione complessa di security, alla quale hanno partecipato, sotto il coordinamento della sala operativa della Capitaneria di porto spezzina, uomini e mezzi della Guardia Costiera, dell' Arma dei Carabinieri, della Polizia di Frontiera, della Guardia di Finanza, della Dogana, dei Vigili del Fuoco e della locale Autorità di Sistema Portuale. Tutte le fasi dell' esercitazione si sono svolte con il diretto coinvolgimento del locale Ufficio Territoriale del Governo - Prefettura che ha seguito l' esercitazione, raccordandone fasi ed azioni. L' esercitazione si è sviluppata simulando un innalzamento del livello di security disposto dal Comando generale per rischi di un probabile attacco terroristico al porto della Spezia. A seguito di attenti controlli svolti dal personale di security dei terminal che insistono nell' area di giurisdizione di questo Compartimento marittimo, presso il terminal passeggeri "Spezia & Carrara Cruise Terminal S.r.l." del Molo Garibaldi, è stato rinvenuto un pacco sospetto situato in testata del Molo Garibaldi. La sala operativa della Capitaneria di porto della Spezia, informata del ritrovamento, ha prontamente impartito disposizioni per tutelare l' incolumità delle persone

Informatore Navale

La Spezia

Al via B2B MARE LA SPEZIA al centro della Blue Economy 24 novembre 2022 Terminal Crociere

Si svolgerà giovedì 24 novembre 2022 presso il Terminal Crociere della Spezia, B2B MARE LA SPEZIA al centro della Blue Economy l'evento dedicato al networking fra le aziende della filiera La Spezia, 21 novembre 2022 - Organizzato da Confindustria La Spezia e CNA La Spezia, con il supporto della CCIAA Riviera di Liguria, l'appuntamento si avvale del patrocinio del progetto "Miglio Blu - La Spezia per la Nautica", Comune della Spezia, Regione Liguria e Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale e di importanti "partner" fra i quali gli enti formativi del territorio: CISITA, Scuola Nazionale Trasporti e Logistica, ITS La Spezia, Promostudi e delle aziende: GESTA Società Benefit; ZURICH; RINA e CETUS. Ricordiamo che l'idea alla base dell'iniziativa è scaturita dalla volontà di creare un'opportunità di confronto diretto tra imprese, sia per rispondere alle esigenze dei committenti di uno dei settori merceologici più rappresentativi del nostro territorio, l'economia del mare, sia per favorire il processo di crescita delle micro e piccole imprese appartenenti alla filiera, ampliando le relazioni commerciali o favorendo possibili partnership e collaborazioni. Le più importanti aziende della cantieristica nautica, navalmeccanica e della portualità hanno aderito all'evento: Fincantieri, Sanlorenzo, Baglietto, The Italian Sea Group, Ferretti, insieme a Intermarine e La Spezia Container Terminal. L'evento, che è stato aperto all'adesione gratuita delle aziende interessate su tutto il territorio nazionale, ha avuto un riscontro importante. Qualche numero: 93 aziende iscritte provenienti da oltre 20 diverse province d'Italia ed oltre 200 appuntamenti previsti nel corso della giornata. Sempre nell'ambito del B2B MARE LA SPEZIA del 24 novembre, si svolgeranno tre workshop a cura RINA Spa, DLTM - Distretto Ligure delle Tecnologie Marine e Università di **Genova** - Promostudi.

Informatore Navale
Al via B2B MARE LA SPEZIA al centro della Blue Economy 24 novembre 2022 Terminal Crociere



11/22/2022 13:07

Si svolgerà giovedì 24 novembre 2022 presso il Terminal Crociere della Spezia, B2B MARE LA SPEZIA al centro della Blue Economy l'evento dedicato al networking fra le aziende della filiera La Spezia, 21 novembre 2022 - Organizzato da Confindustria La Spezia e CNA La Spezia, con il supporto della CCIAA Riviera di Liguria, l'appuntamento si avvale del patrocinio del progetto "Miglio Blu - La Spezia per la Nautica", Comune della Spezia, Regione Liguria e Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale e di importanti "partner" fra i quali gli enti formativi del territorio: CISITA, Scuola Nazionale Trasporti e Logistica, ITS La Spezia, Promostudi e delle aziende: GESTA Società Benefit; ZURICH; RINA e CETUS. Ricordiamo che l'idea alla base dell'iniziativa è scaturita dalla volontà di creare un'opportunità di confronto diretto tra imprese, sia per rispondere alle esigenze dei committenti di uno dei settori merceologici più rappresentativi del nostro territorio, l'economia del mare, sia per favorire il processo di crescita delle micro e piccole imprese appartenenti alla filiera, ampliando le relazioni commerciali o favorendo possibili partnership e collaborazioni. Le più importanti aziende della cantieristica nautica, navalmeccanica e della portualità hanno aderito all'evento: Fincantieri, Sanlorenzo, Baglietto, The Italian Sea Group, Ferretti, insieme a Intermarine e La Spezia Container Terminal. L'evento, che è stato aperto all'adesione gratuita delle aziende interessate su tutto il territorio nazionale, ha avuto un riscontro importante. Qualche numero: 93 aziende iscritte provenienti da oltre 20 diverse province d'Italia ed oltre 200 appuntamenti previsti nel corso della giornata. Sempre nell'ambito del B2B MARE LA

Port Logistic Press

La Spezia

Al via B2B Mare La Spezia al centro della Blue Economy giovedì 24 novembre 2022 al Terminal Crociere

Tempo di lettura: minuto LA SPEZIA - Si svolgerà giovedì 24 novembre 2022 al Terminal **Crociere** della Spezia, "B2B MARE LA SPEZIA" al centro della Blue Economy l'evento dedicato al networking fra le aziende della filiera. Organizzato da Confindustria La Spezia e CNA La Spezia, con il supporto della CCIAA Riviere di Liguria, l'appuntamento si avvale del patrocinio del progetto "Miglio Blu - La Spezia per la Nautica", Comune della Spezia, Regione Liguria e Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale e di importanti "partner" fra i quali gli enti formativi del territorio: CISITA, Scuola Nazionale Trasporti e Logistica, ITS La Spezia, Promostudi e delle aziende: GESTA Società Benefit; ZURICH; RINA e CETUS. Ricordiamo che l'idea alla base dell'iniziativa è scaturita dalla volontà di creare un'opportunità di confronto diretto tra imprese, sia per rispondere alle esigenze dei committenti di uno dei settori merceologici più rappresentativi del nostro territorio, l'economia del mare, sia per favorire il processo di crescita delle micro e piccole imprese appartenenti alla filiera, ampliando le relazioni commerciali o favorendo possibili partnership e collaborazioni. Le più importanti aziende della cantieristica nautica, navalmeccanica e della portualità hanno aderito all'evento: Fincantieri, Sanlorenzo, Baglietto, The Italian Sea Group, Ferretti, con Intermarine e La Spezia Container Terminal. L'evento, che è stato aperto all'adesione gratuita delle aziende interessate su tutto il territorio nazionale, ha avuto un riscontro importante. Qualche numero: 93 aziende iscritte provenienti da oltre 20 diverse province d'Italia ed oltre 200 appuntamenti previsti nel corso della giornata. Sempre nell'ambito del B2B MARE LA SPEZIA del 24 novembre, si svolgeranno tre workshop a cura RINA Spa, DLTM - Distretto Ligure delle Tecnologie Marine e Università di Genova - Promostudi.

Port Logistic Press

Al via B2B Mare La Spezia al centro della Blue Economy giovedì 24 novembre 2022 al Terminal Crociere



11/22/2022 17:32

Ufficio Stampa

Tempo di lettura: minuto LA SPEZIA - Si svolgerà giovedì 24 novembre 2022 al Terminal Crociere della Spezia, "B2B MARE LA SPEZIA" al centro della Blue Economy l'evento dedicato al networking fra le aziende della filiera. Organizzato da Confindustria La Spezia e CNA La Spezia, con il supporto della CCIAA Riviere di Liguria, l'appuntamento si avvale del patrocinio del progetto "Miglio Blu - La Spezia per la Nautica", Comune della Spezia, Regione Liguria e Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale e di importanti "partner" fra i quali gli enti formativi del territorio: CISITA, Scuola Nazionale Trasporti e Logistica, ITS La Spezia, Promostudi e delle aziende: GESTA Società Benefit; ZURICH; RINA e CETUS. Ricordiamo che l'idea alla base dell'iniziativa è scaturita dalla volontà di creare un'opportunità di confronto diretto tra imprese, sia per rispondere alle esigenze dei committenti di uno dei settori merceologici più rappresentativi del nostro territorio, l'economia del mare, sia per favorire il processo di crescita delle micro e piccole imprese appartenenti alla filiera, ampliando le relazioni commerciali o favorendo possibili partnership e collaborazioni. Le più importanti aziende della cantieristica nautica, navalmeccanica e della portualità hanno aderito all'evento: Fincantieri, Sanlorenzo, Baglietto, The Italian Sea Group, Ferretti, con Intermarine e La Spezia Container Terminal. L'evento, che è stato aperto all'adesione gratuita delle aziende interessate su tutto il territorio nazionale, ha avuto un riscontro importante. Qualche numero: 93 aziende iscritte provenienti da oltre 20 diverse province d'Italia ed oltre 200 appuntamenti previsti nel corso della giornata. Sempre nell'ambito del B2B MARE LA

Protocollo sul lavoro a Ravenna

RAVENNA - La qualità del lavoro portuale gioca un ruolo fondamentale nella competitività del **porto**. Consapevoli di questo, presso la sede dell' Autorità Portuale, le imprese del **porto** di **Ravenna**, la stessa Autorità Portuale e la Cooperativa Portuale hanno sottoscritto, alla presenza dell' assessore al **porto** Annagiulia Randi e dei rappresentanti delle organizzazioni sindacali, un innovativo Protocollo d' intesa per l' incremento dell' organico del soggetto autorizzato alla fornitura di lavoro portuale temporaneo e per l' aumento della competitività del **porto** di **Ravenna**. "Il Protocollo nasce dalla volontà - ha commentato il presidente dell' Autorità Portuale di **Ravenna**, Daniele Rossi - di attuare una politica volta alla continua qualificazione e riqualificazione dei lavoratori portuali per accrescere ulteriormente i livelli di sviluppo, di efficienza e di sicurezza delle operazioni portuali. Si tratta di un risultato straordinario, apprezzato dalle organizzazioni sindacali ed imprenditoriali, che garantirà la piena operatività del **porto** nei prossimi anni, incrementi occupazionali, risposte concrete alla necessità di rendere più efficienti e veloci le operazioni portuali. Questo Protocollo - ha concluso il presidente Rossi - è stato possibile grazie al clima di confronto aperto con tutti gli operatori del nostro **porto**". Il Protocollo prevede l' impegno della Cooperativa Portuale ad immettere nella propria organizzazione operativa 45 nuovi lavoratori addetti alle prestazioni di lavoro portuale temporaneo e a garantire al nuovo personale adeguata formazione ed avviamento. L' Autorità di Sistema Portuale provvederà al finanziamento del 50% dei costi totali della formazione effettuata dalla Cooperativa Portuale rimanendo il restante 50% a carico della stessa Cooperativa. Le Imprese firmatarie del Protocollo, ovvero tutti i terminalisti del **porto** di **Ravenna**, si impegnano a coprire i maggiori costi che la Cooperativa Portuale potrebbe trovarsi a dover sostenere. A sottoscrivere il protocollo, oltre al presidente dell' Autorità Portuale di **Ravenna**, Daniele Rossi, ed al presidente della Cooperativa Portuale, Luca Grilli, anche i rappresentanti delle ventidue imprese che svolgono operazioni portuali nel **porto** di **Ravenna**.



Piu Notizie

Ravenna

Allerta meteo a Ravenna dalla mezzanotte di oggi alla mezzanotte di domani

In seguito alla ricezione di una "ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA-IDRAULICA" da parte dell' Agenzia Regionale della Protezione Civile con Allerta n. 076/2022 nel periodo compreso dal giorno 22.11.2022 alle 00 al giorno 23.11.2022 alle 00, nel quale potranno verificarsi: "Per martedì 22 novembre sono previste precipitazioni intense, localmente anche a carattere di rovescio, più probabili sul settore **centro**-occidentale, che possono generare localizzati fenomeni franosi, ruscellamento sui versanti e rapidi innalzamenti dei livelli idrometrici nei corsi d' acqua con possibili superamenti della soglia 1. Si prevedono venti di burrasca moderata (62-74 Km/h) da nord-est con possibili, temporanei rinforzi o raffiche di intensità superiore sulla costa e forti sul crinale appenninico. Nella mattinata di domani si prevedono condizioni del **mare** sotto costa che possono generare localizzati fenomeni di ingressione marina ed erosione del litorale." La Capitaneria di Porto di Ravenna sensibilizza la cittadinanza al rispetto dell' Ordinanza n°07/2020 dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale**, che, tra l' altro, prevede in caso di allertamento segnalato dalla competente Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e da ARPAE nonché, comunque, in presenza di condizioni meteo-marine avverse, il divieto a chiunque (ivi compresi i soggetti autorizzati) di accesso e di transito sulle dighe foranee e sui moli guardiani, nonché l' obbligo a chiunque si trovi già in loco di abbandonare urgentemente le infrastrutture.



Incontro del Propeller Club Ravenna sul protocollo d' intesa nel settore containers al Porto di Ravenna

The International Propeller Club Port of **Ravenna** ha organizzato per il 24 novembre alle ore 19:00 un incontro conviviale sul tema RAPPRESENTANZA E LEGALITÀ NELL' AUTOTRASPORTO: UN PROTOCOLLO DI INTESA NEL SETTORE CONTAINERS AL **PORTO** DI **RAVENNA**. In una fase di grave crisi economica dell' autotrasporto, anche per effetto dello smisurato incremento del costo del carburante, le infiltrazioni malavitose possono trovare terreno fertile. Le realtà imprenditoriali del **Porto** di **Ravenna** sono dunque chiamate ad una particolare attenzione. Le Associazioni di categoria dell' Autotrasporto e della Committenza sono da sempre impegnate a salvaguardia della piena legalità del settore a sostegno delle rispettive imprese associate. Un esempio virtuoso al **Porto** di **Ravenna** si è avuto con la recente sottoscrizione da parte delle Associazioni di categoria di un "PROTOCOLLO DI INTESA FRA LE IMPRESE PORTUALI, DI LOGISTICA E DI SPEDIZIONI DEL **PORTO** DI **RAVENNA** E LE ASSOCIAZIONI RAPPRESENTANTI L' AUTOTRASPORTO DELLA PROVINCIA DI **RAVENNA**". In estrema sintesi, le Associazioni di categoria dell'

Autotrasporto e della Committenza hanno inteso dare agli operatori di settore (autotrasporto containers) delle possibili indicazioni concordate con il chiaro ed esplicito intento di favorire "il rispetto delle regole e delle norme sulla sicurezza" o, in altri termini, la piena legalità del settore anche facilitando ed incentivando la conclusione di contratti scritti di autotrasporto. La legalità del settore autotrasporto containers viene intesa dalle Associazioni di categoria quale componente essenziale di promozione del Sistema Portuale di **Ravenna**. Introduce e modera l' incontro Simone Bassi - Presidente Propeller **Ravenna**. Interventi di Veniero Rosetti - Coordinatore del Comitato unitario dell' autotrasporto della provincia di **Ravenna**, Danilo Belletti - Presidente dell' ARSI (Associazione Ravennate Spedizionieri Internazionali), Patrizio Ricci - Presidente di CNA Fita e Vicepresidente dell' Albo Nazionale degli Autotrasportatori, Amedeo Genedani - Presidente di Confartigianato Trasporti e Presidente del Coordinamento dell' Autotrasporto Unatras. L' incontro si terrà presso il Grand Hotel Mattei, in Via Enrico Mattei n. 25 a **Ravenna**. Seguirà la cena sociale riservata ai Soci del Club ed ai loro Ospiti sempre presso il Ristorante del Grand Hotel Mattei.



RavennaNotizie.it

Incontro del Propeller Club Ravenna sul protocollo d' intesa nel settore containers al Porto di Ravenna



11/22/2022 11:55

di Redazione - 22 Novembre 2022 - 11:49 Commenta Stampa Invia notizia 2 min The International Propeller Club Port of Ravenna ha organizzato per il 24 novembre e alle ore 19:00 un incontro conviviale sul tema RAPPRESENTANZA E LEGALITÀ NELL' AUTOTRASPORTO: UN PROTOCOLLO DI INTESA NEL SETTORE CONTAINERS AL PORTO DI RAVENNA. In una fase di grave crisi economica dell' autotrasporto, anche per effetto dello smisurato incremento del costo del carburante, le infiltrazioni malavitose possono trovare terreno fertile. Le realtà imprenditoriali del Porto di Ravenna sono dunque chiamate ad una particolare attenzione. Le Associazioni di categoria dell' Autotrasporto e della Committenza sono da sempre impegnate a salvaguardia della piena legalità del settore a sostegno delle rispettive imprese associate. Un esempio virtuoso al Porto di Ravenna si è avuto con la recente sottoscrizione da parte delle Associazioni di categoria di un "PROTOCOLLO DI INTESA FRA LE IMPRESE PORTUALI, DI LOGISTICA E DI SPEDIZIONI DEL PORTO DI RAVENNA E LE ASSOCIAZIONI RAPPRESENTANTI L' AUTOTRASPORTO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA". In estrema sintesi, le Associazioni di categoria dell' Autotrasporto e della Committenza hanno inteso dare agli operatori di settore (autotrasporto

Rappresentanza e legalità nell' autotrasporto: Un protocollo d' intesa nel settore containers al porto di Ravenna

In una fase di grave crisi economica dell' autotrasporto, anche per effetto dello smisurato incremento del costo del carburante, le infiltrazioni malavitose possono trovare terreno fertile. Le realtà imprenditoriali del **Porto di Ravenna** sono dunque chiamate ad una particolare attenzione. Le Associazioni di categoria dell' Autotrasporto e della Committenza sono da sempre impegnate a salvaguardia della piena legalità del settore a sostegno delle rispettive imprese associate. Un esempio virtuoso al **Porto di Ravenna** si è avuto con la recente sottoscrizione da parte delle Associazioni di categoria di un "PROTOCOLLO DI INTESA FRA LE IMPRESE PORTUALI, DI LOGISTICA E DI SPEDIZIONI DEL **PORTO DI RAVENNA** E LE ASSOCIAZIONI RAPPRESENTANTI L' AUTOTRASPORTO DELLA PROVINCIA DI **RAVENNA**". In estrema sintesi, le Associazioni di categoria dell' Autotrasporto e della Committenza hanno inteso dare agli operatori di settore (autotrasporto containers) delle possibili indicazioni concordate con il chiaro ed esplicito intento di favorire " il rispetto delle regole e delle norme sulla sicurezza " o, in altri termini, la piena legalità del settore anche facilitando ed incentivando la conclusione di contratti scritti di autotrasporto. La legalità del settore autotrasporto containers viene intesa dalle Associazioni di categoria quale componente essenziale di promozione del Sistema Portuale di **Ravenna**.
 Programma: Introduce e modera - Simone Bassi - Presidente Propeller **Ravenna** Interventi Veniero Rosetti - Coordinatore del Comitato unitario dell' autotrasporto della provincia di **Ravenna** Danilo Belletti - Presidente dell' ARSI (Associazione Ravennate Spedizionieri Internazionali) Patrizio Ricci - Presidente di CNA Fita e Vicepresidente dell' Albo Nazionale degli Autotrasportatori Amedeo Genedani - Presidente di Confartigianato Trasporti e Presidente del Coordinamento dell' Autotrasporto Unatras L' incontro si terrà presso il Grand Hotel Mattei, in Via Enrico Mattei n. 25 a **Ravenna**.



Porto 2000 patatrac sull'accordo

LIVORNO Patatrac, il faticoso accordo che era stato dato per scontato sulla Porto 2000, la Spa che gestisce i traffici passeggeri a Livorno, è saltato all'ultimo tuffo lunedì scorso. E ieri la patata bollente è passata al Consiglio di Stato dove il ricorso della stessa Porto 2000 era all'ordine del giorno intorno alle 11. Non abbiamo avuto ieri il tempo tecnico per sapere il risultato, che però ad oggi dovrebbe essere noto. Si spera ancora che la sentenza, il cui testo sarà diramato tra qualche giorno, possa lasciare un margine di discrezionalità per salvare capra e cavoli. Da quello che risultava ieri, l'accordo era stato condiviso anche dall'ultimo Comitato di Gestione, ma sono subentrati termini di legge ostativi per la relativa delibera, che quindi non ha potuto essere ratificata senza esporsi a ricorsi e bacchettate varie. Il commento più benevolo è che la trattativa tra le parti è andata troppo a lungo. I commenti meno benevoli sono lasciati all'immaginazione del lettore. In contemporanea alla brutta notizia sulla Porto 2000 è arrivata anche l'altra relativa all'ordinanza degli ormeggi che è stata impugnata con un inatteso ricorso. Malgrado la buona volontà dei vertici dell'AdSP il porto di Livorno si conferma così ai vertici della litigiosità nazionale.



Cambio di comando all' Accademia Navale

LIVORNO - Dopo più di tre anni al comando dell' Accademia Navale, oggi, mercoledì 23 novembre alle ore 10 nel piazzale allievi del prestigioso Istituto di formazione della Marina Militare, l' ammiraglio di divisione Flavio Biaggi cederà il comando al contrammiraglio Lorenzani Di Renzo, proveniente dalla sede di La Spezia dove ha svolto l' incarico di comandante della Prima Divisione Navale. Alla cerimonia, presieduta dal comandante delle Scuole della Marina Militare, ammiraglio di squadra Antonio Natale, parteciperanno le più alte autorità cittadine. L' ammiraglio Flavio Biaggi assumerà nei prossimi giorni l' incarico di comandante Interregionale Marittimo Sud a Taranto.

La Gazzetta Marittima

Cambio di comando all' Accademia Navale



11/22/2022 23:29

Flavio Biaggi LIVORNO - Dopo più di tre anni al comando dell' Accademia Navale, oggi, mercoledì 23 novembre alle ore 10 nel piazzale allievi del prestigioso Istituto di formazione della Marina Militare, l' ammiraglio di divisione Flavio Biaggi cederà il comando al contrammiraglio Lorenzani Di Renzo, proveniente dalla sede di La Spezia dove ha svolto l' incarico di comandante della Prima Divisione Navale. Alla cerimonia, presieduta dal comandante delle Scuole della Marina Militare, ammiraglio di squadra Antonio Natale, parteciperanno le più alte autorità cittadine. L' ammiraglio Flavio Biaggi assumerà nei prossimi giorni l' incarico di comandante Interregionale Marittimo Sud a Taranto.

TECHLOG oggi in Tunisia

LIVORNO - La Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, partner del progetto TECHLOG, partecipa all' evento di lancio del Living Lab Occidentale organizzato dalla Camera di Commercio e dell' Industria di Sfax, che si terrà oggi, mercoledì 23 novembre in Tunisia. Obiettivo del Living Lab è stimolare l' innovazione nel settore della logistica, favorendo il trasferimento tecnologico dal mondo della ricerca alle imprese. Parteciperà anche il presidente della CdC Riccardo Breda. Per questo incontro, la Camera di Commercio ha coinvolto il Polo Universitario Sistemi Logistici dell' Università di Pisa che, con la sua esperienza, potrà contribuire alla realizzazione delle attività promosse dal progetto nell' ambito del trasferimento delle soluzioni innovative a beneficio delle imprese. A tal proposito, la Camera invita tutte le aziende del settore logistico e portuale, interessate a partecipare alle attività di formazione e networking, che saranno organizzate dal Living Lab a partire dai primi mesi del 2023, a manifestare il proprio interesse prendendo contatto con il Servizio Sviluppo economico della CCIAA. TECHLOG (Technological Transfer for Logistics Innovation in Mediterranean area) è un progetto comunitario cofinanziato dal Programma IEV CTF Med con una durata di 30 mesi. L' iniziativa mira al rafforzamento dei rapporti tra la ricerca e l' industria nel settore logistico e portuale creando uno spazio transfrontaliero UE-MED permanente dove le istituzioni universitarie, le organizzazioni di ricerca e l' industria potranno co-sviluppare, testare e condividere nuove iniziative di trasferimento tecnologico. I partner del progetto sono: l' Università di Cagliari (capofila), la Camera di Commercio della Maremma e Tirreno, l' Accademia araba delle scienze, delle tecnologie e dei trasporti marittimi (Egitto), la Scuola europea trasporti intermodali (Spagna), la Federazione delle Associazioni di Imprese Europee Egiziane (Egitto), la Camera di Commercio di Beirut e Libano (Libano), la Camera di



Livorno: salta sul più bello l'accordo per la gestione passeggeri

LIVORNO Quando sembrava davvero che si fosse a un passo dallo scongiurare l'approdo al Consiglio di Stato, attraverso un accordo preventivo figlio di mesi di trattativa condotta sottotraccia con l'Autorità di Sistema Portuale a tirare le fila per far dialogare le parti in causa, il tavolo è saltato sul più bello. Almeno così racconta La Nazione sulle pagine odierne (22/11) della cronaca locale, in riferimento a quello che sarebbe stato il sospirato accordo di compromesso sui servizi di interesse pubblico alla società Porto 2000 per la gestione dei passeggeri sulle banchine labroniche. In realtà, come avevamo anticipato anche in un precedente pezzo la scorsa settimana, sembrava che sulla questione si fosse incassato pure il parere favorevole da parte sia della commissione paritetica, sia del comitato di gestione portuale della scorsa settimana. Invece, la stretta di mano tra i duellanti e la firma sul compromesso proposto da Palazzo Rosciano a Livorno non si è concretizzata pare a causa del diniego suggerito dai legali del Gruppo MSC. Non per il suo contenuto, che sembra fosse accettabile, ma per i tempi in cui è stato proposto: cioè troppo tardi per evitare il rischio di ricorsi da parte degli altri concorrenti alla gara, ricorsi per i quali esiste un tempo di almeno 60 giorni (o addirittura 90) della stipula del compromesso suggerisce La Nazione. Una decisione che in un colpo ha distrutto la tela tessuta dai dirigenti dell'AdSp MTS e che rimetterà quindi l'esito della contesa alla decisione attesa per la giornata odierna (22/11) in sede di Consiglio di Stato a Roma, chiamato a pronunciarsi sul ricorso contro la stessa Authority presentato mesi fa dagli stessi vincitori del bando di gara vale a dire il gruppo Onorato (con il supporto di MSC). Un'opposizione avanzata in protesta alla concessione da parte dell'AdSp al concorrente gruppo Grimaldi, che in tutto questo tempo ha potuto continuare a lavorare con i ro/pax su banchine pubbliche. L'Autorità portuale non aveva reso noto i termini del compromesso, ma fonti ufficiose avevano chiarito che la Porto 2000 avrebbe avuto il pieno riconoscimento della riserva dei servizi ai passeggeri con un ticket da parte della Grimaldi, autorizzata quest'ultima ad operare sul modello attuale fino al 2025. Da allora in poi sarebbe stato negoziato un nuovo accordo. In compenso la Porto 2000 veniva autorizzata a ridurre gli stanziamenti previsti alla sua offerta (circa 10 milioni di euro in meno cancellando l'impegno a costruire un albergo nel terminal) ed aveva l'impegno di monetizzare a suo vantaggio anche gli anni perduti nella diatriba del dopo-gara sui servizi svolti dal gruppo Grimaldi sono le indiscrezioni che si possono leggere su La Nazione di Livorno. Un accordo però saltato all'ultimo minuto: adesso si attende la decisione della giustizia amministrativa.



Shipping Italy

Livorno

Salta il tavolo della pace a Livorno: dietrofront di Porto Livorno 2000

Ottenuto il ripristino del servizio di interesse generale, Porto Livorno 2000 fa naufragare la tregua con Grimaldi tessuta dall' Adsp. Ora è guerra totale e, dopo il Consiglio di Stato, il primo campo di battaglia sarà Civitavecchia

di Andrea Moizo 22 Novembre 2022 La pace in banchina a Livorno non ci sarà: la guerra dei traghetti continuerà, anche se ora l' arsenale della fazione facente capo a Moby e al suo patron Vincenzo Onorato è decisamente rafforzato. Ha trovato infatti conferme la notizia diffusa stamane da La Nazione . Livorno Terminals, la società controllata da Moby e partecipata da Msc, che controlla Porto Livorno 2000, concessionaria della stazione marittima livornese, ieri, giorno previsto della firma, ha fatto saltare il banco della trattativa imbastita per mesi dall' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale** per metter fine alla guerra scatenatasi nel 2019. Fu allora che l' ente, allora guidato da Stefano Corsini, autorizzò Sdt - Sintermar Darsena Toscana alla movimentazione dei passeggeri delle navi di Grimaldi Euromed, in proprio, su un' area in concessione estranea a quelle di Porto Livorno 2000, orfana (dopo l' aggiudicazione della gara che aveva decretato il cambio azionario) del servizio di interesse generale (abrogato dal cosiddetto 'correttivo porti') su cui si basava l' esclusiva alla gestione dei passeggeri. Il terminalista, allora presieduto da Luciano Guerrieri oggi trasmigrato al vertice dell' Adsp, adì le vie legali, prima tappa di una guerra combattuta anche su fronti commerciali extralivornesi: il Tar gli diede torto e ora si aspetta il Consiglio di Stato nonché, a febbraio, l' esito di un secondo ricorso amministrativo. Proprio per disinnescare la mina di pronunciamenti giudiziari in grado di sconquassare assetti più o meno consolidatisi sui vuoti normativi italiani, l' Adsp nei mesi scorsi si era mossa per far quadrare il cerchio. Il percorso era stato solo parzialmente svelato, ma in sostanza prevedeva il ripristino del servizio di interesse generale (effettivamente avvenuto una settimana fa), una serie di provvedimenti procedurali e infrastrutturali sul compendio oggetto della concessione di Porto Livorno 2000 e, imprescindibile, una transazione di natura privatistica fra le parti. Quest' ultimo atto, avallato - rivendica l' Adsp - dall' Avvocatura di Stato e depositato persino innanzi il Consiglio di Stato, avrebbe dovuto in sostanza consentire la convivenza del Sig (servizio di interesse generale) con il servizio operato da Sdt-Grimaldi, almeno fino alla realizzazione della Piattaforma Europa; Porto Livorno 2000 avrebbe ottenuto anche il ridimensionamento dei propri impegni e tutti avrebbero lasciato perdere i tribunali, in primis dichiarando il non interesse in Consiglio di Stato, in udienza stamattina. Invece, a quanto risulta a SHIPPING ITALY, già convocata per la firma, Porto Livorno 2000 (che non rilascia commenti sulla materia) avrebbe preteso all' ultimo istante l' inserimento di una non meglio precisata clausola, considerata irricevibile da parte dell' Adsp, facendo



Shipping Italy

Livorno

saltare la sottoscrizione dell' accordo. Così il Sig, ottenuto il placet unanime della comunità portuale livornese rappresentata dal tavolo di partenariato (non risultano commenti dai suoi membri), è passato in Comitato di Gestione, l' Adsp (anch' essa in silenzio) appare esser stata come i suoi organi 'beffata' e il Consiglio di Stato ha tirato dritto, trattenendo la causa in decisione. Con conseguenze tutte da esplorare, a partire dal fatto che la concessione di Sdt, scaduta, è in regime di proroga Covid e che, come detto, la pietra miliare dell' esclusiva da sempre vantata da Porto Livorno 2000 è stata ripristinata. Da capire se la mossa di Porto Livorno 2000 fosse studiata o se ci sia stato un elemento scatenante. Uno potrebbe esser la sentenza depositata ieri ma risalente a settembre con cui il Consiglio di Stato ha chiuso a suo favore un contenzioso riguardante Ltm - Livorno Terminal Marittimo, terminal ro-ro anch' esso di Moby. Era il secondo grado di una vecchia lite con l' ex terminal Scotto oggi Neri. Quest' ultima impugnava il diniego dell' Authority, nel 2016, a svolgere traffico ro-ro, ma il Tar le diede torto perché il Piano Regolatore Portuale non prevedeva che nella sua concessione si potesse movimentare questa merceologia. Ieri il Consiglio di Stato ha confermato tale lettura. Anche Porto Livorno 2000 nel suo ricorso sollevò la presunta difformità col Prp dell' autorizzazione a Sdt, ma il Tar tralasciò l' argomento concentrandosi sulla decadenza dell' esclusiva dei passeggeri. La favorevole sentenza sul caso Ltm-Scotto potrebbe quindi aver indotto Porto Livorno 2000 all' ottimismo quanto al proprio appello e, quindi, alla rinuncia alla via transattiva per il profilarsi di una vittoria giudiziaria piena. Di natura diversa invece le indiscrezioni che legano lo scenario livornese a quanto sta avvenendo a Civitavecchia. Venerdì scadevano infatti i termini per la presentazione delle offerte per la nuova Darsena Traghetti e proprio oggi l' Adsp laziale ha reso noto che lunedì saranno aperte le buste. Finora nulla è trapelato, ma dai quesiti posti alla stazione appaltante è evidente che alcuni operatori interessati hanno considerato "l' ottenimento della concessione in questione da parte di più soggetti in raggruppamento". L' elenco dei partecipanti potrebbe dire qualcosa anche sul naufragio della pax labronica.

Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Il Progetto Inquinamento Atmosferico compie un anno: la situazione di Ancona

ANCONA - Il 24 novembre corre un anno dalla presentazione in Consiglio Comunale di Ancona del Progetto Inquinamento Atmosferico (PIA), coordinato scientificamente dal dottor Floriano Bonifazi. «Il PIA ha evidenziato come Ancona sia mediamente inquinata a causa principalmente delle attività portuali, poi del traffico e dei fumi del riscaldamento degli edifici. A ciò sono dovuti i 110 morti accertati dallo studio- si legge in una nota del comitato **Porto** Città- il Comitato, nato per divulgare gli esiti del PIA e chiamare a raccolta la cittadinanza per sollecitare le amministrazioni preposte a rimuovere le cause individuate, ha raccolto e consegnato 839 firme di cittadini anconetani stanchi di non avere risposte dagli amministratori. Se facciamo un bilancio di questo anno trascorso per verificare quanto è stato fatto, dobbiamo segnalare positivamente l' entrata in vigore, già nel gennaio 2020, delle norme della Direttiva (UE) 2016/802 che hanno imposto l' uso in navigazione di combustibile marittimo con il limite dello 0,50% al contenuto di zolfo, mentre all' ormeggio il limite è fissato al 0,10%. Sempre per legge, l' obbligo dei controlli spetta alle Capitanerie di **Porto**. Parimenti dobbiamo segnalare quanto ancora non è stato fatto nello spirito di collaborazione tra cittadini e istituzioni, ancorché richiesto dal nostro Comitato proprio con l' Appello sottoscritto dagli 839 cittadini di Ancona: non sono stati resi pubblici gli esiti dei controlli sui combustibili delle navi; la Regione Marche non ha installato centraline di misurazione dei composti dell' aria nel **porto**; non sono stati sufficientemente pianificati gli arrivi e le partenze delle navi impedendo la solita congestione del traffico in **porto** e in città; non è stato abbandonato il progetto del banchinamento del Molo Clementino per le grandi navi da crociera; non è stato ancora installato in Piazza Cavour lo schermo, che il Comune di Ancona si era impegnato a realizzare, per avvertire la popolazione circa l' opportunità di non stazionare all' aperto in certe giornate in cui fattori inquinanti e allergeni presenti nell' aria costituiscono un mix nocivo alla salute dei bambini e degli adulti più fragili. Qualche giorno fa è stato pubblicato Mal' aria di città 2022, il rapporto annuale di Legambiente sulla qualità dell' aria. Il Rapporto analizza la situazione italiana alla luce di due dati di fatto: 1. La sentenza di condanna nel novembre 2020 da parte della Corte Europea di Giustizia nei confronti dello Stato italiano per lo sfioramento dei valori delle polveri sottili PM10 registrate nel periodo 2008-2018; 2. La pubblicazione nel novembre 2021 delle nuove linee guida dell' Organizzazione Mondiale della Sanità che ha abbassato i valori limiti delle concentrazioni atmosferiche inquinanti. Fermo restando che le polveri sottili sono nocive a prescindere dai limiti fissati, la sentenza di condanna dell' Italia nel decennio 2008-2018 la dice lunga sulla condizione di forte inquinamento in cui versa la nostra aria, tanto da renderla fanalino di coda in



Il Progetto Inquinamento Atmosferico compie un anno: la situazione di Ancona



11/22/2022 18:16

-Palazzina AI

ANCONA - Il 24 novembre corre un anno dalla presentazione in Consiglio Comunale di Ancona del Progetto Inquinamento Atmosferico (PIA), coordinato scientificamente dal dottor Floriano Bonifazi. «Il PIA ha evidenziato come Ancona sia mediamente inquinata a causa principalmente delle attività portuali, poi del traffico e dei fumi del riscaldamento degli edifici. A ciò sono dovuti i 110 morti accertati dallo studio- si legge in una nota del comitato **Porto** Città- il Comitato, nato per divulgare gli esiti del PIA e chiamare a raccolta la cittadinanza per sollecitare le amministrazioni preposte a rimuovere le cause individuate, ha raccolto e consegnato 839 firme di cittadini anconetani stanchi di non avere risposte dagli amministratori. Se facciamo un bilancio di questo anno trascorso per verificare quanto è stato fatto, dobbiamo segnalare positivamente l' entrata in vigore, già nel gennaio 2020, delle norme della Direttiva (UE) 2016/802 che hanno imposto l' uso in navigazione di combustibile marittimo con il limite dello 0,50% al contenuto di zolfo, mentre all' ormeggio il limite è fissato al 0,10%. Sempre per legge, l' obbligo dei controlli spetta alle Capitanerie di **Porto**. Parimenti dobbiamo segnalare quanto ancora non è stato fatto nello spirito di collaborazione tra cittadini e istituzioni, ancorché richiesto dal nostro Comitato proprio con l' Appello

Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Europa. In Ancona, ad esempio, questa è la situazione del nostro inquinamento medio nel 2021: PM10 concentrazione 22, limite OMS 15 - PM2,5 concentrazione 13, limite OMS 5 - NO2 concentrazione 16, limite OMS 10. Abbiamo poco da stare allegri o, peggio, di pensare di stare in una città dall'aria pulita. La strada per raggiungere l'obiettivo di rientrare nei limiti OMS è lunga e come cittadini ci impegna a verificare che si facciano le scelte giuste per la nostra salute e per migliorare la qualità della nostra vita».

La Gazzetta Marittima

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Ortona, Ok all' ampliamento

ORTONA - Ammontano a 34 milioni le risorse destinate al porto di Ortona per gli interventi di potenziamento e ampliamento dello scalo. Il Cipess, il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile, ha dato parere favorevole alla richiesta dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale** al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l' assegnazione di fondi per le infrastrutture portuali da destinare a Ortona. Il fondo prevederà una ripartizione di 30 milioni per gli interventi di potenziamento e ampliamento del porto di Ortona e di 4 milioni per la ristrutturazione del molo Martello dello scalo. Il porto ortonese riveste un ruolo strategico per le opportunità di sviluppo dei traffici marittimi dell' **Autorità di Sistema Portuale** sia per i rapporti con gli scali della costa balcanica sia per le connessioni tra il Corridoio **adriatico** e il versante tirrenico della penisola italiana e, di conseguenza, con il Mediterraneo Occidentale. Per migliorare l' attrattività e la competitività dello scalo nei traffici commerciali, il progetto di potenziamento e ampliamento dell' AdSP prevede la riqualificazione delle strutture delle banchine, il miglioramento delle caratteristiche prestazionali dei piazzali di banchina retrostanti, anche per sostenere il transito di semoventi con carichi pesanti superiori a 4 tonnellate al metro quadrato, e l' approfondimento dei fondali sino a 12 metri sul livello del **mare**. Accanto a queste azioni, è previsto l' intervento di ristrutturazione del molo Martello. Questi lavori, oltre a quelli finanziati con i 13 milioni per il porto di Ortona dei fondi Pnrr dedicati alle Zes, favoriranno una maggiore operatività della banchina di riva con ricadute positive sui traffici commerciali e industriali dello scalo. "L' **Autorità di Sistema Portuale** si era impegnata a trovare ulteriori risorse per il porto di Ortona - afferma il presidente Vincenzo Garofalo -. Grazie al lavoro congiunto con le istituzioni di riferimento, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Cipess, alla collaborazione con la Regione Abruzzo e la Conferenza permanente per i rapporti fra Stato e Regioni, che ringraziamo, si è arrivati alla definizione del percorso. Questi fondi ci consentiranno di compiere un ulteriore passo per lo sviluppo dello scalo, luogo di creazione di traffici e lavoro e soggetto al servizio della crescita dell' economia **portuale** e del territorio".



"Cuori e Motori" su nave Dattilo

ROMA - Si terrà a **Gaeta**, dal 9 all' 11 dicembre, la prossima tappa della manifestazione "Cuori e Motori", una campagna nazionale medico-sociale di prevenzione delle malattie del cuore promossa dall' Istituto Nazionale per le Ricerche Cardiovascolari, che consente di sottoporsi gratuitamente a screening cardiologici, per prevenire una delle patologie che è la prima causa di decessi in Italia. Quella di **Gaeta** è la prima volta in cui la manifestazione approda in una città di mare, dopo le precedenti iniziative a Roma, Torino e Firenze e, per questa ragione, l' Istituto Nazionale Ricerche Cardiovascolari ha voluto coinvolgere l' Istituzione che rappresenta in mare un riferimento per i cittadini: la Guardia Costiera. Quest' ultima, infatti, aderendo all' iniziativa virtuosa, offrirà la possibilità di eseguire il programma di screening cardiologici a bordo di una delle sue navi che farà scalo a **Gaeta** e ospiterà dieci postazioni cardiologiche gestite da personale medico specializzato sotto la supervisione del professor Francesco Fedele, presidente dell' INRC. L' iniziativa si basa sullo straordinario sillogismo - scrive l' organizzazione - che mette in relazione il muscolo cardiaco e il motore di un' auto, sulla base della considerazione per cui anche oggi un' Alfa Romeo degli anni '30 può percorrere senza problemi i 1600 chilometri di una MilleMiglia purché il suo cuore - ovvero il suo motore - abbia effettuato sempre tutti i tagliandi e seguito le istruzioni d' uso contenute nel libretto di manutenzione. Per l' occasione, grazie alla collaborazione con Aci Storico, il Museo Nazionale dell' Automobile di Torino, il Reb Concours e il Jaguar Driver' s Club Italia, sul ponte di Nave Dattilo sarà possibile ammirare una selezione di importanti auto d' epoca. Prenotare il proprio check-up gratuito è estremamente semplice: basterà inviare una email a: cuorimotori@libero.it oppure telefonare al numero dedicato 3440465514 dalle ore 10.00 alle ore 13.00. Le visite saranno possibili venerdì 9 dicembre dalle ore 14.30 alle ore 19.00, sabato 10 dicembre dalle ore 9.30 alle ore 19.00 e domenica 11 dicembre dalle ore 9.30 alle ore 12.30. A tutti coloro che effettuano lo screening verrà rilasciato un libretto di "Uso e manutenzione" del proprio cuore.



Informatore Navale

Napoli

CAPODANNO A PALERMO CON GRIMALDI LINES TOUR OPERATOR

Dal 29 dicembre al 3 gennaio, si festeggia il nuovo anno nell' accogliente capoluogo siciliano Un brindisi al 2023 nel cuore del Mediterraneo, alla scoperta di una storia millenaria e di una città che da secoli è crocevia di tradizioni e culture. E' quanto propone Grimaldi Lines Tour Operator con il Capodanno a Palermo, dal 29 dicembre 2022 al 3 gennaio 2023

Napoli, 22 novembre 2022 - La Sicilia si raggiunge comodamente con una notte di viaggio da **Napoli** a Palermo a bordo della nave Cruise Ausonia, dotata di comode cabine interne, esterne e superior e di diversi servizi a disposizione dei passeggeri: self-service per un pasto veloce, ristorante à la carte dove assaggiare in totale relax le specialità degli chef di bordo, caffetteria per uno snack e un drink e area giochi per gli ospiti più piccoli. La vacanza prosegue con il soggiorno a Palermo presso l' accogliente Hotel San Paolo Palace di categoria 4 stelle. Grande protagonista di questa proposta è la magia del capoluogo siciliano, con le sue mille sfumature che esprimono le tante dominazioni che si sono succedute nei secoli. La storia della città è scritta infatti in un patrimonio artistico unico al mondo, in cui si fondono influenze bizantine, arabe e normanne e che ha il suo gioiello nel Palazzo Reale con annessa la Cappella Palatina. Palermo è inoltre un crogiuolo di sapori, profumi e colori, che raggiungono il culmine negli antichi mercati della Vucciria e di Ballarò, tra cannoli siciliani e panelle. La quota di partecipazione al viaggio è di 249 euro a persona, con sistemazione in cabina doppia interna e camera doppia standard in hotel. La quota comprende: viaggio a/r da **Napoli** a Palermo, diritti fissi, soggiorno di 3 notti presso l' Hotel San Paolo Palace con trattamento di pernottamento e prima colazione, assicurazione per assistenza medica/infortunio e per annullamento viaggio. Sono previste riduzioni per terzo letto adulto o bambino e supplemento per l' imbarco dell' auto al seguito.

Informatore Navale

CAPODANNO A PALERMO CON GRIMALDI LINES TOUR OPERATOR



11/22/2022 17:29

Dal 29 dicembre al 3 gennaio, si festeggia il nuovo anno nell' accogliente capoluogo siciliano Un brindisi al 2023 nel cuore del Mediterraneo, alla scoperta di una storia millenaria e di una città che da secoli è crocevia di tradizioni e culture. E' quanto propone Grimaldi Lines Tour Operator con il Capodanno a Palermo, dal 29 dicembre 2022 al 3 gennaio 2023 Napoli, 22 novembre 2022 - La Sicilia si raggiunge comodamente con una notte di viaggio da Napoli a Palermo a bordo della nave Cruise Ausonia, dotata di comode cabine interne, esterne e superior e di diversi servizi a disposizione dei passeggeri: self-service per un pasto veloce, ristorante à la carte dove assaggiare in totale relax le specialità degli chef di bordo, caffetteria per uno snack e un drink e area giochi per gli ospiti più piccoli. La vacanza prosegue con il soggiorno a Palermo presso l' accogliente Hotel San Paolo Palace di categoria 4 stelle. Grande protagonista di questa proposta è la magia del capoluogo siciliano, con le sue mille sfumature che esprimono le tante dominazioni che si sono succedute nei secoli. La storia della città è scritta infatti in un patrimonio artistico unico al mondo, in cui si fondono influenze bizantine, arabe e normanne e che ha il suo gioiello nel Palazzo Reale con annessa la Cappella Palatina. Palermo è inoltre un crogiuolo di sapori, profumi e colori, che raggiungono il culmine negli antichi mercati della Vucciria e di Ballarò, tra cannoli siciliani e panelle. La quota di partecipazione al viaggio è di 249 euro a persona, con sistemazione in cabina doppia interna e camera doppia standard in hotel. La quota comprende: viaggio a/r da Napoli a Palermo, diritti fissi, soggiorno di 3 notti presso l' Hotel San Paolo Palace con trattamento di pernottamento e prima colazione, assicurazione per assistenza medica/infortunio e per annullamento viaggio.

Bari Today

Bari

Rivoluzione in arrivo per il lungomare di Bari Vecchia: il Comune bandisce la gara da 16 milioni, lavori nel 2023

Passerelle di legno, due nuovi edifici e cambiamento per la viabilità: il progetto che ridisegnerà la fruibilità di un suggestivo tratto della città Passo in avanti per la riqualificazione del fronte mare lungo la città vecchia di Bari, fino al molo San Nicola: il Comune ha infatti pubblicato la gara per i lavori che rivoluzioneranno completamente la zona, per un importo da 16 milioni di euro. La gara, salvo intoppi, sarà espletata nelle prossime settimane, con l'obiettivo, spiega il sindaco Antonio Decaro su Facebook, di "avviare i lavori per il prossimo anno". Numerosi gli interventi previsti: tra questi un edificio polifunzionale a confine con il perimetro portuale (piazzale Cristoforo Colombo), destinato a servizi e a parcheggio, la cui articolazione volumetrica consentirà di realizzare una promenade con un sistema di rampe e terrazze dalle quali è possibile una suggestiva vista del centro storico e dell'intero lungomare cittadino. Particolarmente attesa è invece la realizzazione di piattaforme attrezzate e multifunzionali sul lungomare Imperatore Augusto che consentiranno di prendere il sole e di usufruire del tratto di costa da parte dei bagnanti. Vi sarà anche la sostituzione dell'attuale edificio che insiste sul

molo S. Antonio, adibito a mercato ittico in gran parte in disuso e in stato di degrado, con un nuovo edificio a destinazione museale e turistico-ricettiva con una passeggiata panoramica esterna che raggiungerà la copertura. Il progetto prevede inoltre il restauro e la riqualificazione architettonica dell'intero molo e del suo sistema di banchine-muro paraonde e del faro di segnalazione di accesso al **porto** vecchio. Da realizzare anche una riqualificazione funzionale e architettonica del sistema di banchine tra il molo Sant'Antonio e il Teatro Margherita, con il completamento delle stesse attraverso la realizzazione di pontili fissi, nonché la riqualificazione architettonica e funzionale dell'edificio pergolato presente sul Molo S. Nicola oggi dedicato all'attività di vendita del pesce, per il quale il progetto prevede un adeguamento architettonico e funzionale migliorando le condizioni per gli operatori. Il progetto prevede anche la riqualificazione di tutti gli spazi esterni pubblici e quelli dedicati alla mobilità predisponendo quella ciclabile e quella dedicata al trasporto pubblico urbano nonché a un ampliamento dello spazio per i pedoni. Infine, vi sarà anche l'implementazione delle opere di difesa marittime con lo scopo di rendere il moto ondoso contenuto al fine di consentire nelle nuove piattaforme la fruibilità in sicurezza: "Si tratta - conclude Decaro - di una riqualificazione dei luoghi esistenti così da permettere ai cittadini di vivere di più e meglio questo pezzo di città e alle attività commerciali e turistiche di trovare una nuova collocazione, offrendo un'altra prospettiva a Bari in uno dei suoi punti più belli".



Brindisi Report

Brindisi

Brindisi post-carbone: procedure certe e rapide

E' già cominciata la grande partita della transizione energetica, destinata a modificare anche parte degli assetti industriali e occupazionali, oltre che ambientali, della città e del suo territorio

La ricomparsa delle grandi navi carboniere a Costa Morena Est e la ripartenza dei gruppi termoelettrici della centrale di Cerano, sono un passo obbligato dell' emergenza energetica "di guerra", e non dunque per Brindisi i segni di un ritorno al passato. Qui, al contrario, è già cominciata la grande partita della transizione energetica, destinata a modificare anche parte degli assetti industriali e occupazionali, oltre che ambientali, della città e del suo territorio. I player principali di questa partita sono principalmente l' Enel, gli enti del territorio e le sue forze sociali, già in parte a confronto su alcuni progetti che dovranno riconvertire radicalmente gli assetti della produzione di energia nel polo di Brindisi, e nel contempo garantire il lavoro, le imprese, l' ambiente: in altre parole, quei circa mille posti tra diretti e indotto, e l' abbattimento totale di emissioni. Una sfida che richiede tempi rapidi Ma la domanda è: esiste una reale, responsabile consapevolezza del peso che avranno in questa missione la rapidità dei tempi e la certezza degli iter autorizzativi previsti? E che ogni ritardo (che a Brindisi si contano in anni) può rendere anche obsolete le tecnologie previste, nel settore delle energie alternative e dello stoccaggio dell' energia stessa in continua evoluzione? Ecco la posta in gioco. Questa volta la politica si muove. L' Enel ha messo da tempo le carte in tavola. Ci sono stati incontri pubblici e visite bipartisan in centrale, il mega impianto di Brindisi Sud che costituirà solo una parte dei 200 ettari su cui la società elettrica assieme a terzi intende insediare le nuove attività. Da Cerano sino alla banchina dove in queste settimane il conflitto russo ucraino ha reso necessario rimettere in moto i giganteschi scaricatori del carbone, passando per i terreni non più coltivabili. Il caso Act Blade Tuttavia come dimostra il caso Act Blade, pur considerando superabile l' opposizione del Comune grazie alla normativa delle Zone economiche speciali, è bastata al momento quella della Soprintendenza - vincoli esistenti alla mano - a negare l' utilizzo provvisorio del piazzale di Sant' Apollinare alla società che intende produrre a Brindisi pale eoliche per gli aerogeneratori offshore. Act Blade è destinata ad insediarsi in via definitiva in una delle aree che Enel Logistics dovrà attrezzare per i nuovi progetti produttivi, non ancora pronte, e Sant' Apollinare è pertanto una soluzione transitoria per non perdere l' investimento. Parlamentari e **Autorità di sistema portuale** hanno fatto ricorso al governo per attivare meccanismi decisionali alternativi. Come andrà a finire non si sa, ma quell' area un domani non lontano sarà area di servizio per i nuovi accosti progettati dall' Authority per il porto medio. Se si blocca oggi l' insediamento provvisorio di Act Blade, in futuro si dirà no (causa vincoli vari) anche alla sosta dei Tir e delle merci delle navi ro-ro? Dilemmi in salsa brindisina. L' addio



Brindisi Report

Brindisi

di Enel al carbone È ciò che non deve accadere, se a Brindisi non si vuole perdere il treno della transizione ecologica. Enel non ha più interesse all'impiego del carbone. La decarbonizzazione entro il 2025 - guerra e sicurezza nazionale permettendo - è una strada tracciata, per la società elettrica. Cerano diventerà un insediamento fotovoltaico con accumulatori di ultima generazione, Enel ha già condotto test in Toscana nella centrale di Santa Barbara con batterie Tes a roccia frantumata della israeliana Brenmiller (per Brindisi non è stata ancora individuata la tecnologia da impiegare). La fabbrica del fotovoltaico Sempre a Cerano, la società elettrica ha progettato l'insediamento di una fabbrica per strutture di sostegno per pannelli fotovoltaici in plastica riciclata, e in futuro potrebbe ospitare in un apposito impianto minore anche produzioni di 3Sun Megafactory di Catania, per la quale Enel Green Power ha ottenuto circa 200 milioni di euro di fondi europei per il revamping, finalizzato a sfornare pannelli fotovoltaico bifacciali ad alte prestazioni. Tra le idee, c'è anche il discorso dell'idrogeno, e non da ultimo, con il coinvolgimento della Regione Puglia, di un dissalatore per impieghi agricoli, che utilizzi gli attuali sistemi di pompaggio e trattamento dell'acqua marina per i gruppi termoelettrici della centrale.

Rixi: «Il Ponte sullo Stretto? Rilancerà l' industria edile italiana»

Il viceministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili annuncia investimenti per il porto di Gioia Tauro

MILANO «Il Ponte sullo Stretto lancerebbe di nuovo l'industria italiana a livello mondiale nel settore edile dove siamo stati per tanti decenni leader e dove purtroppo iniziamo a perdere terreno». È quanto ha detto il Viceministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili Edoardo Rixi a margine di Italia Direzione Nord A True Event, ieri pomeriggio al Palazzo delle Stelline a Milano. «Credo che il Ponte sullo Stretto sia una grande sfida e un grande Paese deve accettare una grande sfida», ha aggiunto. «Fermare i cantieri credo sia stato un grande errore perché ha bloccato lo sviluppo del Mezzogiorno soprattutto delle reti infrastrutturali. Ormai il nostro Paese non è in grado di andare con un treno tirato solo da un paio di locomotive che sono il Nord-Est e il Nord-Ovest. C'è bisogno di un treno moderno che abbia più locomotori. Bisogna inizia a fare in modo che anche quelle Regioni che per tanti anni hanno faticato possano diventare appetibili agli investimenti e per questo hanno necessità di infrastrutture importanti». Investimenti anche per il porto di Gioia Tauro. A tal proposito, Rixi, ha anticipato che sono previsti investimenti anche per il porto di Gioia Tauro: «È evidente che quello scalo può generare un indotto soprattutto in aree che oggi hanno importanti difficoltà dal punto di vista industriale, se saprà avere un'accessibilità sia ferroviaria sia stradale e soprattutto se sarà sinergico rispetto alle altre realtà del Paese», ha concluso.



MILANO. Il Ponte sullo Stretto rilancerebbe di nuovo l'industria italiana e l'edilizia italiana nel settore edile dove siamo stati per tanti decenni leader e dove purtroppo iniziamo a perdere terreno. È quanto ha detto il viceministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili Edoardo Rixi a margine di Italia Direzione Nord A True Event, ieri pomeriggio al Palazzo delle Stelline a Milano. «Credo che il Ponte sullo Stretto sia una grande sfida e un grande Paese deve accettare una grande sfida», ha aggiunto. «Fermare i cantieri credo sia stato un grande errore perché ha bloccato lo sviluppo del Mezzogiorno soprattutto delle reti infrastrutturali. Ormai il nostro Paese non è in grado di andare con un treno tirato solo da un paio di locomotive che sono il Nord-Est e il Nord-Ovest. C'è bisogno di un treno moderno che abbia più locomotori. Bisogna inizia a fare in modo che anche quelle Regioni che per tanti anni hanno faticato possano diventare appetibili agli investimenti e per questo hanno necessità di infrastrutture importanti». Investimenti anche per il porto di Gioia Tauro. A tal proposito, Rixi, ha anticipato che sono previsti investimenti anche per il porto di Gioia Tauro: «È evidente che quello scalo può generare un indotto soprattutto in aree che oggi hanno importanti difficoltà dal punto di vista industriale, se saprà avere un'accessibilità sia ferroviaria sia stradale e soprattutto se sarà sinergico rispetto alle altre realtà del Paese», ha concluso.

Studenti e futuro a Gioia Tauro

GIOIA TAURO - "Immaginare il Futuro" è il progetto di conoscenza rivolto agli studenti degli Istituti di Istruzione secondaria di secondo grado, sotto forma di concorso d' idee, che sta coinvolgendo, in modo dinamico, gli studenti di nove Istituti scolastici della Piana di **Gioia Tauro**. Oggetto di studio, analisi e approfondimento, è il **porto** di **Gioia Tauro**, spesso poco noto ai giovani calabresi che immaginano il proprio futuro lontano dai confini regionali, anche perché ignari delle possibili opportunità lavorative offerte in Calabria. A tale proposito, il Rotary Club di Palmi, guidato da Maria Stella Morabito, con il patrocinio dell' Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio e della Camera di Commercio di Reggio Calabria, in collaborazione con il Rotary Club di **Gioia Tauro** ed il suo presidente Domenico Infantino, e quello di Polistena, con il presidente Sarilena Stipo, con i club Rotaract ed Interact di Palmi, nel trarre ispirazione dal tema dell' anno rotariano 2022/2023, scelto dal presidente internazionale Jennifer Jones, "IMAGINE ROTARY", e mutuato dal governatore del Distretto 2102, Gianni Policastri, ha ideato e promosso il concorso di idee "Immaginare il Futuro". Tra le varie fasi del percorso, rivolto agli studenti calabresi, si sta svolgendo una serie di incontri che vedono il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, recarsi nelle scuole, insieme alla presidenza della Camera di Commercio, con Antonino Tramontana e Patrizia Rodi Morabito, e ad altri rappresentanti di belle e floride realtà economiche calabresi, per lanciare un messaggio di stimolo ai giovani, affinché si proiettino, in un prossimo futuro, nel mondo del lavoro con curiosità e intraprendenza, supportati dalle proprie conoscenze e competenze. "Abbiamo ispirato questo progetto del Rotary Club di Palmi - ha spiegato il presidente Andrea Agostinelli - perché bisogna partire dalle scuole, dai licei, dalle università e dalla società civile per far conoscere le potenzialità del nostro **porto**, che è il volano della crescita della Calabria. Dobbiamo incontrare i giovani calabresi per spiegare loro che, anche nella loro regione, esistono realtà positive e costruttive, per le quali poter essere orgogliosi, e intorno a cui poter immaginare la propria vita, con coraggio e voglia di fare impresa". L' obiettivo è quello di prospettare alle nuove generazioni l' opportunità di un futuro lavorativo in Calabria attraverso la conoscenza della più grande azienda della nostra regione, che si trova a pochi chilometri dalle loro case e che, oltre ai 1200 circa lavoratori diretti, produce un importante indotto lavorativo nel territorio circostante. "Il progetto è quello di provare a far guardare con occhi fiduciosi al futuro del territorio in cui operano i club rotariani, - aggiunge Maria Stella Morabito - con l' intento di stimolare, attraverso una maggiore conoscenza, la creatività dei ragazzi e favorire un' interazione con le realtà che operano



La Gazzetta Marittima

Gioia Tauro Crotona Corigliano Palmi Viibo Valentia

in loco. Il nostro obiettivo è quello di colmare quella mancanza di conoscenza, soprattutto dei nostri giovani, delle realtà economiche della Calabria, prima tra tutte il porto di Gioia Tauro, che non permette loro di fare scelte consapevoli sul proprio futuro". Nasce, quindi, da questa premessa, la finalità del progetto che si propone di focalizzare l'attenzione sulle potenzialità e sulle risorse soprattutto umane e professionali del territorio. Si punta, quindi, al coinvolgimento dei giovani per fare IMMAGINARE loro lo sviluppo dell'economia che ruota attorno al Porto o che da esso può trarre linfa vitale. All'iniziativa hanno aderito l'Istituto di Istruzione Superiore F. Severi di Gioia Tauro, l'Istituto d'Istruzione Superiore R. Piria di Rosarno, l'Istituto d'Istruzione Superiore Conte Milano di Polistena, il Liceo Statale "G. Rechichi" e l'Istituto d'Istruzione Superiore Renda di Polistena, il Liceo Ginnasio San Paolo di Oppido Mamertina, l'Istituto d'Istruzione Superiore Gemelli Careri di Oppido-Taurianova, il Liceo Scientifico "Guerrisi" di Cittanova e l'Istituto d'Istruzione Superiore Einaudi - Alvaro di Palmi. L'iniziativa si concluderà con la presentazione di progetti di idee, che ruotano intorno allo sviluppo presente e futuro del porto di Gioia Tauro, da parte degli studenti degli Istituti scolastici che hanno aderito al concorso di idee, che saranno valutati da un'apposita commissione con la premiazione dei primi tre classificati.

Il 25 novembre l'evento 'Violenza di genere: prevenzione ed effettività della tutela - l'importanza di fare rete' compiti ed esperienze di CUG e CPO' nell'Aula Magna della Corte d'Appello di Messina

Redazione

In occasione del 25 novembre, Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, alle ore 10.00, si terrà presso l'Aula Magna della Corte d'Appello di Messina, l'evento 'Violenza di genere: prevenzione ed effettività della tutela - l'importanza di << fare rete >> compiti ed esperienze di CUG e CPO'. L'iniziativa, patrocinata dal Comune di Messina e dal Consiglio e il CPO dell'Ordine degli Avvocati di Messina e promossa dall'Assessorato alle Pari Opportunità, in sinergia con il CPO dell'Ordine degli Avvocati, nasce dalla volontà di far conoscere e connettere le realtà dei CUG e CPO presenti nel territorio comunale. 'L'evento, in quanto Assessora alle Pari Opportunità e componente del CUG del Comune di Messina - evidenzia Liana Cannata - nasce dalla necessità di fare rete per confrontarci su quelle che possono essere le best practice e raggiungere insieme, al meglio, quelle che rientrano tra le azioni positive prefissate dagli stessi'. 'Proprio in occasione della ricorrenza del 25 novembre, la nascita di questa rete si è concretizzata con la realizzazione di questo primo evento, ed auspicio - conclude l'Assessora Cannata - che giungano ulteriori richieste di adesione al network da parte di altri Comitati esistenti sul territorio comunali'. Il programma della giornata prevede, alle ore 9.30, presenti il Sindaco Federico Basile e il Prefetto Cosima Di Stani, un momento di raccoglimento sulla scalinata di Palazzo Piacentini in ricordo delle vittime di violenza e corredato nell'Atrio del Tribunale dall'esposizione di alcune Tavole della mostra 'Violate' donate dall'artista Lelio Bonaccorso alla campagna 'Posto occupato'. Interverranno altresì, il Presidente f.f. della Corte d'Appello di Messina Sebastiano Neri, il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Messina Domenico Santoro, il Presidente del Comitato Opportunità del COA di Messina Cettina Miasi, e la Consigliera di Parità della Città Metropolitana di Messina Mariella Crisafulli; e l'ideatrice di 'Posto Occupato' Maria Andaloro. I lavori saranno introdotti dall'Assessora Cannata e moderati da Maria Adelaide Merendino delegata alla Formazione del CPO presso il COA di Messina; mentre in qualità di relatori interverranno, Daniela Novarese docente e componente CUG Unime e Maria Pagano consigliera COA Messina e componente CPO del COA di Messina. All'evento parteciperanno anche l'ASP Messina, e i CUG dell'Autorità di Sistema Portuale, della Città Metropolitana e della Camera di Commercio.



Maltempo: isole delle Eolie non raggiungibili da giorni

Alicudi, Filicudi e Ginostra isolate da 60 ore. Altre tre da 48

(ANSA) - LIPARI, 22 NOV - Il forte vento da sud-sud-ovest ed il conseguente aumento del moto ondoso anche oggi tengono navi ed aliscafi che collegano le isole Eolie ormeggiati nel porto di Milazzo, con inevitabili disagi nelle scuole, negli uffici pubblici e nel rifornimento delle attività commerciali. Con lo stop odierno ai collegamenti continua l'isolamento delle isole minori dell'arcipelago: Alicudi, Filicudi e il piccolo borgo di Ginostra non sono raggiungibili da oltre 60 ore. Salina, Panarea e Stromboli da oltre 48. Le uniche isole che sono state raggiunte, ieri, da un mezzo sono state Vulcano e Lipari, grazie ad una corsa straordinaria della nave Laurana che, poi, ha fatto ritorno, direttamente, nella città del Capo. (ANSA).



Le Eolie isolate da quasi tre giorni, bloccati a Milazzo pendolari e docenti

Eolie isolate da quasi tre giorni e scattano le proteste. Da stamane fermi nei porti aliscafi e navi per il mare mosso con vento forte da sud-sud-ovest. A **Milazzo** da ieri pomeriggio sono bloccati numerosi isolani, da stamane si sono aggiunti anche pendolari e docenti. L'ultimo viaggio ieri lo ha effettuato la nave Laurana della Siremar alle 13 da **Milazzo** per Vulcano, Lipari e ritorno. Da due giorni e mezzo sono isolate le isole minori, mentre Alicudi e Filicudi addirittura da tre giorni. Dopo i danni subiti a seguito del nuovo temporale che si è abbattuto soprattutto a Stromboli e a Lipari il presidente della Regione Renato Schifani ha telefonato al sindaco di Lipari Riccardo Gullo "«Ho sentito - dice - al telefono il sindaco di Lipari Riccardo Gullo per accertarmi che la situazione relativa al maltempo sia sotto controllo e mi ha assicurato che lo è. Nei prossimi giorni ci sarà una riunione tra sindaco e Protezione civile per verificare gli eventuali danni e monitorare lo stato dei luoghi». E come segno di speranza sulle Eolie si è elevato un bellissimo arcobaleno. Ma sull'isolamento si susseguono le proteste. Da **Milazzo** Raffaele Pacifico "Siamo alle solite - dice al telefono - a **Milazzo** fermi dopo aver attraversato l'Italia intera in autobus, a nord i treni viaggiano cronometrando non i minuti ma i secondi, il comandante nave a **Milazzo** dice che non viaggia perché c'è mare, le navi sono per navigare e i comandanti coraggiosi si vedono quando il mare non è calmo...". "A Filicudi nel porto calma piatta - aggiunge un isolano di Filicudi - non abbiamo ufficio postale aperto dal 14 novembre non abbiamo insegnanti collaboratore scolastico e medico di base e la Laurana straordinaria si ferma a Lipari? No così non può continuare". Nel contempo il comitato dei trasporti delle Eolie guidato da Sarah Tomasello, reduce da un premio ritirato a Riccione nel corso di una manifestazione organizzato dagli albergatori e la Federalberghi diretta da Christian Del Bono hanno inviato una nuova lettera anche al premier Giorgia Meloni e al presidente della Regione Renato Schifani per sollecitare il ripristino delle corse di navi che sono ancora soppresse. © Riproduzione riservata



Maltempo: isole delle Eolie non raggiungibili da giorni

Alicudi, Filicudi e Ginostra isolate da 60 ore. Altre tre da 48

Di Redazione LIPARI, 22 NOV - Il forte vento da sud-sud-ovest ed il conseguente aumento del moto ondoso anche oggi tengono navi ed aliscafi che collegano le isole Eolie ormeggiati nel porto di **Milazzo**, con inevitabili disagi nelle scuole, negli uffici pubblici e nel rifornimento delle attività commerciali. Con lo stop odierno ai collegamenti continua l'isolamento delle isole minori dell'arcipelago: Alicudi, Filicudi e il piccolo borgo di Ginostra non sono raggiungibili da oltre 60 ore. Salina, Panarea e Stromboli da oltre 48. Le uniche isole che sono state raggiunte, ieri, da un mezzo sono state Vulcano e Lipari, grazie ad una corsa straordinaria della nave Laurana che, poi, ha fatto ritorno, direttamente, nella città del Capo. COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA



Shipping Italy

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Edison rinuncia al Gnl a Messina, a rischio i fondi Pnrr

Troppe contrarietà e la concorrenza di Gioia Tauro, la società milanese ritira la manifestazione di interesse alla realizzazione del deposito finanziato con 30 milioni di euro pubblici

di Redazione SHIPPING ITALY 22 Novembre 2022 Il deposito Gnl che l' Autorità di Sistema Portuale dello Stretto voleva collocare nella zona a sud di Messina potrebbe non essere mai realizzato. O, quantomeno, non sarà Edison a costruirlo. Diverse testate locali, infatti, hanno reso nota la rinuncia da parte della società milanese, unica a rispondere nella primavera scorsa alla manifestazione d' interesse bandita dall' Adsp per il progetto (elaborato da Rina) da 90 milioni di euro, di cui 30 finanziati dal Fondo Complementare al Pnrr. La decisione deriverebbe da un mix di fattori. Da una parte le difficoltà procedurali, con l' opposizione di buona parte del territorio e le conseguenti richieste di integrazione da parte dell' Adsp, cui Edison ha infine risposto col ritiro. Dall' altra ci sarebbe il rilancio cui sembra destinato un progetto più maturo come quello del rigassificatore di **Gioia Tauro**, che finirebbe per schiacciare le prospettive economiche dell' investimento messinese. Interpellato da SHIPPING ITALY sulla questione, il presidente dell' Adsp dello Stretto, Mario Mega, ha riferito che "è presto per trarre conclusioni, stiamo ancora pensando a come procedere". Di sicuro lo slittamento non agevolerà la realizzazione del progetto, dato il suo legame finanziario con il Pnrr, le relative scadenze e la durata prevista dei lavori (30 mesi). A.M.



Fiera. Entro fine anno gara per le aree esterne, poi il concorso di progettazione

La Fiera diventerà il prolungamento della Passeggiata a mare, invece il concorso di progettazione riguarderà tutta l'area fino all' Annunziata

Prima la demolizione dell' ex Teatro in Fiera, poi l' esclusione della ditta che stava lavorando e della seconda in graduatoria, fin quando l' appalto non è diventato più remunerativo. A giugno la revoca della procedura di gara ma le macerie sono rimaste ancora lì. IL LUNGOMARE Peripezie che sono servite a far nascere un movimento sopito, quello di chi vuole si agisca per sottrazione in modo da liberare la vista del mare, spesso ostruita da costruzioni. Ad oggi, infatti, Messina ha in centro città appena 600 metri di lungomare, la storica Passeggiata, e continua a guardare con ammirazione a quanto fatto in altre città, a partire dalla dirimpettaia Reggio Calabria. BOCSETTA - ANNUNZIATA L' obiettivo è di passare da 600 metri a due chilometri e mezzo, proseguendo fino all' Annunziata. Da Giostra al Ringo c' è di mezzo la rada San Francesco, che sarà liberata dal traffico navale solo quando sarà pronto il nuovo porto di Tremestieri, ma dalla Passeggiata a Giostra c' è la Fiera, 400 metri di lungomare da sempre sottratto alla libera fruizione. Sommando questi alla Passeggiata si arriva a un chilometro. LE AREE ESTERNE L' **Autorità di Sistema Portuale** dello Stretto di Messina ha affidato all' arch. Giovanni Lazzari il compito di realizzare un progetto che preveda la liberazione dalle macerie e la fruizione di quelle aree. "Progetto quasi pronto - dice il presidente dell' **Autorità Portuale**, Mario Mega -, contiamo di mandarlo in gara entro l' anno". IL CONCORSO DI PROGETTAZIONE Per tutto il frontemare Bocchetta - Annunziata, invece, previsto un concorso di progettazione. Dopo la fase di condivisione con la città, quella dalla quale è emersa l' indicazione di agire per sottrazione, l' attesa era per settembre. Ma "abbiamo deciso di allegare la progettualità della sistemazione delle aree esterne libere - prosegue Mega - per cui sono stati necessari specifici accertamenti in loco ed approfondimenti congiunti, in modo da non far trovare poi i concorrenti di fronte ad uno stato dei luoghi diverso da quello documentato. Ormai questa attività si sta per concludere e quindi contiamo poi di bandire il concorso entro la fine dell' anno". I PADIGLIONI VINCOLATI In Fiera, poi, si è bloccato anche un altro appalto, quello del restauro dei padiglioni vincolati, quando si era giunti a una percentuale di realizzazione di oltre il 70 %. "Il cantiere è stato liberato - spiega il presidente dell' **Autorità Portuale** -, ma dobbiamo ancora definire il rapporto con la direzione dei lavori e con i vecchi progettisti prima di poter procedere ad affidare l' incarico per il progetto di completamento. L' ufficio tecnico e quello legale ci stanno lavorando". Fiera, rada San Francesco ma poi anche Ringo e area ex Baby Park, altre due aree che attendono migliori fortune. RINGO "L' area del Ringo è di fatto in concessione al Comune di Messina che paga regolarmente da anni il canone demaniale anche se non è stato ancora possibile rilasciare



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

l'atto per la mancanza di documenti che comunque stiamo cercando di superare. Come in tutte le concessioni demaniali la manutenzione è a carico del concessionario". Insomma sarebbe il Comune di Messina a doversi occupare della pulizia. AREA EX BABY PARK Per l'area ex Baby Park, invece, sono rimaste tre proposte in gara. "Stavamo preparando la convocazione della conferenza di servizi preliminare alla valutazione comparativa ma nel frattempo Terna spa ha presentato la richiesta di concessione demaniale per realizzare anche in parte di quell'area un progetto di variante del collegamento in cavo 380 KV "Sorgente - Rizziconi" nel tratto ricadente tra il sostegno 06, Paradiso e l'approdo sottomarino. Il progetto rientra nel Piano di Sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale nell'ambito del potenziamento della rete ad altissima tensione in Sicilia ed è già stato autorizzato dal Ministero dell'Ambiente con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità e inamovibilità delle opere. Finché non capiremo esattamente l'impatto di questo impianto con le aree interessate dalla proposte non potremo procedere - conclude Mega -, quindi da qualche giorno abbiamo comunicato agli interessati la sospensione del procedimento di valutazione". Articoli correlati Tag:

Il maltempo sferza il Tirreno: salta il traghetto Palermo-Napoli

1' DI LETTURA **PALERMO** - A causa del maltempo il traghetto della Tirrenia Napoli-Palermo questa sera non salperà dal porto di Palermo. Anche quello previsto domani da Napoli salterà la corsa. Il mare molto mosso ha provocato anche la cancellazione dello scalo della Costa Crociere Firenze che questa mattina sarebbe dovuta attraccare a Palermo. Il comandante partendo da Cagliari si è diretto a Civitavecchia. La comunicazione è arrivata ai passeggeri della nave da crociera. Per quanti dovevano scendere a Palermo sarà previsto il ritorno nel capoluogo siciliano in aereo.



New Sicilia

Palermo, Termini Imerese

In partenza per la Tunisia con oltre 30mila euro non dichiarati: fermati due uomini al porto di Palermo

PALERMO - Operazione dei funzionari dell' Agenzia Dogane e Monopoli che al **porto** hanno sanzionato due uomini che non hanno dichiarato il possesso di va ... I controlli sono scattati nell' ambito delle " attività di contrasto alla movimentazione transfrontaliera illecita di valuta ". I funzionari in servizio all' Ufficio delle dogane di **Palermo**, hanno sanzionato i due uomini al termine dell' intervento messo a segno con la collaborazione della Guardia di Finanza Nella prima operazione, il comandante di una nave merci, proveniente dall' estero, non ha dichiarato il possesso di oltre 18 mila euro Nella seconda , un viaggiatore, in partenza per la Tunisia , aveva dichiarato di trasportare circa 9mila euro; ma, invece, da un controllo più approfondito sono stati rinvenuti oltre 12mila euro in suo possesso Entrambi i trasgressori si sono avvalsi della facoltà di estinguere immediatamente l' illecito con il pagamento di una sanzione ridotta.

New Sicilia

In partenza per la Tunisia con oltre 30mila euro non dichiarati: fermati due uomini al porto di Palermo



11/22/2022 11:08

PALERMO - Operazione dei funzionari dell' Agenzia Dogane e Monopoli che al porto hanno sanzionato due uomini che non hanno dichiarato il possesso di va ... I controlli sono scattati nell' ambito delle " attività di contrasto alla movimentazione transfrontaliera illecita di valuta ". I funzionari in servizio all' Ufficio delle dogane di Palermo, hanno sanzionato i due uomini al termine dell' intervento messo a segno con la collaborazione della Guardia di Finanza Nella prima operazione, il comandante di una nave merci, proveniente dall' estero, non ha dichiarato il possesso di oltre 18 mila euro Nella seconda , un viaggiatore, in partenza per la Tunisia , aveva dichiarato di trasportare circa 9mila euro; ma, invece, da un controllo più approfondito sono stati rinvenuti oltre 12mila euro in suo possesso Entrambi i trasgressori si sono avvalsi della facoltà di estinguere immediatamente l' illecito con il pagamento di una sanzione ridotta. Ti potrebbe interessare Articoli correlati Per restare informato iscriviti al canale Telegram di NewSicilia. Segui NewSicilia anche su Facebook Instagram e Twitter

Maltempo e mare mosso, la nave da crociera Costa Firenze cambia rotta: cancellato lo scalo a Palermo

Previsto per domani alle 6 l'arrivo al **porto** di Civitavecchia, dopo una navigazione lungo le coste sarde. L'annuncio del comandante ai passeggeri a bordo: "Così preserviamo l'incolumità di ospiti ed equipaggio" Il maltempo che imperversa nel Tirreno centrale costringe la nave da crociera Costa Firenze a cambiare rotta: cancellato lo scalo previsto stamattina a Palermo a causa del mare mosso. La nave, che al momento si trova lungo le coste della Sardegna, approderà domattina alle 6 a Civitavecchia. Così ha deciso ieri il comandante della Costa Firenze "al fine di preservare l'incolumità di ospiti ed equipaggio". Con un messaggio diffuso a tutti i passeggeri è stato comunicato che la navigazione è prevista "lungo le coste sarde per ripararsi dai forti venti del Tirreno centrale" e che "le escursioni già prenotate a Palermo verranno cancellate e rimborsate". Costa Crociere si sta occupando inoltre del trasporto dei passeggeri da Civitavecchia a Palermo "senza ulteriori costi". A riferire la notizia è stato uno dei viaggiatori che, a bordo, ha appreso di un possibile ritorno in aereo da Roma a Palermo. La Costa Firenze è partita la scorsa settimana - precisamente mercoledì 16 novembre - da Civitavecchia e in questi giorni ha toccato nell'ordine i porti di Genova, Marsiglia, Barcellona e Cagliari.



Palermo Today

Maltempo e mare mosso, la nave da crociera Costa Firenze cambia rotta: cancellato lo scalo a Palermo



11/22/2022 10:57

-Pippo Catò

Previsto per domani alle 6 l'arrivo al porto di Civitavecchia, dopo una navigazione lungo le coste sarde. L'annuncio del comandante ai passeggeri a bordo: "Così preserviamo l'incolumità di ospiti ed equipaggio" Il maltempo che imperversa nel Tirreno centrale costringe la nave da crociera Costa Firenze a cambiare rotta: cancellato lo scalo previsto stamattina a Palermo a causa del mare mosso. La nave, che al momento si trova lungo le coste della Sardegna, approderà domattina alle 6 a Civitavecchia. Così ha deciso ieri il comandante della Costa Firenze "al fine di preservare l'incolumità di ospiti ed equipaggio". Con un messaggio diffuso a tutti i passeggeri è stato comunicato che la navigazione è prevista "lungo le coste sarde per ripararsi dai forti venti del Tirreno centrale" e che "le escursioni già prenotate a Palermo verranno cancellate e rimborsate". Costa Crociere si sta occupando inoltre del trasporto dei passeggeri da Civitavecchia a Palermo "senza ulteriori costi". A riferire la notizia è stato uno dei viaggiatori che, a bordo, ha appreso di un possibile ritorno in aereo da Roma a Palermo. La Costa Firenze è partita la scorsa settimana - precisamente mercoledì 16 novembre - da Civitavecchia e in questi giorni ha toccato nell'ordine i porti di Genova, Marsiglia, Barcellona e Cagliari.

Il Nautilus

Focus

PUBBLICATA DAL CENTRO STUDI FEDESPEDI L' ANALISI ECONOMICO-FINANZIARIA DEI TERMINAL CONTAINER 2022

NEL 2021 I TERMINAL ITALIANI REGISTRANO +1,3% DI TRAFFICO E +13,1% FATTURATO RISPETTO AL 2020 TEU MOVIMENTATI GENOVA (SECH +6,4%, VOLTRI +4,9%) LA SPEZIA (TERMINAL DEL GOLFO +21,2%, LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL +16,9%) -18,3% A SALERNO E -14,2% A VENEZIA Viene pubblicata oggi "I Terminal container in Italia: un' analisi economico-finanziaria", elaborata (per il sesto anno consecutivo) dal Centro Studi Fedespedit con lo scopo di analizzare le performance economico-finanziarie delle società di gestione dei principali terminal italiani, settore che ha un ruolo sempre più cruciale nel sistema portuale italiano e internazionale, oggetto di grande interesse da parte delle compagnie marittime. L' analisi di quest' anno fotografa l' andamento di 13* terminal italiani nell' anno 2021. Per quanto riguarda le performance operative - Teu movimentati - nel 2021 i 13 terminal analizzati hanno movimentato complessivamente 8,878 milioni di Teu - quasi il 79% del totale italiano (11,296 milioni di Teu) - su una superficie totale di 5,121 milioni di metri quadrati e avvalendosi di 92 gru da banchina; rispetto al 2020, i terminal hanno registrato una crescita complessiva dell' 1,3% in termini di Teu movimentati. Le migliori performance, in termini percentuali, sono state realizzate dai terminal di La Spezia - Terminal del Golfo (+21,2%), e La Spezia Container Terminal (+16,9%) - e dal Terminal Container di Ravenna (+11,9%). Crescita più contenuta a Genova, primo porto container a livello nazionale, che registra +6,4% al Sech e +4,9% a Voltri. In flessione, invece, le movimentazioni a Salerno (-18,3%), Venezia (-14,2%) e Civitavecchia (-10,3%). Per quanto riguarda, invece, le performance economico-finanziarie, le società terminalistiche hanno giovato della ripresa dell' economia e dei traffici registrati nel 2021: i terminal hanno realizzato nel complesso un fatturato di 768,3 milioni di euro con un valore aggiunto di 430 milioni di euro e un risultato finale di 94,9 milioni di euro. Rispetto al 2020 (679,2 milioni di euro) il fatturato complessivo è aumentato del +13,1%. Tutte le società hanno chiuso positivamente il bilancio con utili in calo solo ad Ancona, Civitavecchia e Salerno (nel complessivo gli utili sono cresciuti del +70,9%). I risultati migliori in termini fatturati seguono i risultati delle performance operative (Teu movimentati): La Spezia registra al Terminal del Golfo +35,1% e a La Spezia Container Terminal +23,4%. Risultati negativi, invece, ad Ancona (-5,2%) e Venezia (-7,7%). *Ancona (Adriatic Container Terminal), Napoli (Co.Na.Te.Co), La Spezia (La Spezia Container Terminal e Terminal del Golfo), Gioia Tauro (Medcenter Container Terminal), Civitavecchia (Roma Terminal Container) Salerno (Salerno Container Terminal), Ravenna (Terminal Container Ravenna), Genova (Terminal Contenitori Porto di Genova e Voltri Terminal Europa), Livorno (Terminal Darsena Toscana), Trieste (Trieste marine Terminal) e Venezia (Venezia Container Terminal).



Il Nautilus

Focus

L' Autorità di Regolazione dei Trasporti avvia un' indagine conoscitiva sull' autotrasporto e sulla logistica

L'incidenza del comparto dell' autotrasporto cui si riferisce l' ART è pari al 68,3% del traffico merci (dati 2021) e a poco meno di 80.000 imprese (fonte: associazioni di settore).

Torino. L' Autorità, nella sua riunione del 21 novembre 2022, ha deliberato (Delibera n. 225/2022) di avviare un' indagine conoscitiva sui settori dell' autotrasporto e della logistica con lo scopo di valutare l' opportunità di adottare nuove misure di regolazione e/o l' adozione di altri strumenti previsti dalla normativa da parte dell' Autorità negli ambiti di sua competenza. Obiettivi: La delibera ha come obiettivi: efficientare i nodi infrastrutturali, eliminare le barriere all' ingresso singoli mercati, garantire parità di accesso alle infrastrutture. Priorità alla sostenibilità ambientale. La delibera si è resa necessaria per acquisire, tramite questa indagine (che terminerà il 28 luglio 2023) conoscitiva di elementi informativi sulle tematiche relative all' accesso di nuove imprese al mercato con autoveicoli dotati di trazione a basso inquinamento; sulla regolamentazione del carico/scarico dei veicoli da parte dei conducenti con particolare riferimento ai centri urbani; sulle attese improduttive in corrispondenza di porti, scali ferroviari e interporti; sulle criticità dell' attuale normativa sui trasporti in subvezione; sull' efficacia ed efficienza dell' attuale sistema concernente la determinazione delle tariffe minime dell' autotrasporto; sui requisiti delle pertinenze di servizio relativi alle infrastrutture autostradali per esigenze di sicurezza della circolazione stradale. Nella delibera tra le motivazioni è scritto che " l' attuale assetto normativo che interessa l' autotrasporto e la logistica presuppone una regolazione di settore, non solo economica, che assicuri misure volte a efficientare ulteriormente i c.d. nodi infrastrutturali, cioè i porti, i retroporti, le strade, con l' obiettivo di eliminare le barriere all' ingresso dei singoli mercati, di garantire parità di accesso degli operatori economici alle stesse infrastrutture, di definire criteri per la determinazione di tariffe e pedaggi per l' uso delle infrastrutture, che siano orientati ai costi pertinenti e conseguentemente a una riduzione dei livelli tariffari, a vantaggio degli utenti". Nei settori regolati, l' azione dell' Autorità persegue, secondo metodologie volte a incentivare la concorrenza, i seguenti obiettivi di carattere generale: - garantire l' efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese e i consumatori; - assicurare condizioni di accesso eque e non discriminatorie alle infrastrutture ferroviarie, portuali, aeroportuali e alle reti autostradali, nonché in relazione alla mobilità dei passeggeri e delle merci, in ambito nazionale, locale e urbano, anche collegata a stazioni, aeroporti e porti; - tutelare i diritti degli utenti dei servizi di trasporto, controllando la corretta applicazione dei Regolamenti europei in materia di diritti dei passeggeri che viaggiano a bordo di treni, autobus e navi. Abele Carruezzo Per maggiori informazioni si allega la suddetta delibera.



Il Nautilus

Focus

I porti europei continuano a sostenere l'estensione del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (EU ETS) al settore marittimo

European Sea Ports Organisation (ESPO): "Solo un sistema marittimo europeo dell'Emission Trading System (EU ETS) ben progettato con finanziamenti dedicati potrà accelerare l'ecologizzazione del settore marittimo".

Bruxelles. L'Organizzazione Europea dei Porti marittimi (ESPO) riconosce che l'EU ETS marittimo può essere un potente meccanismo per accelerare la transizione verde del settore. Tuttavia, questo meccanismo funzionerà come previsto solo se la misura è ben progettata. Ciò significa che: - Occorre fare tutto il possibile per evitare la rilocalizzazione delle attività e delle emissioni di carbonio verso i porti vicini -. I proventi dell'ETS del settore marittimo dovrebbero essere utilizzati prevalentemente per finanziare investimenti a bordo delle navi e nei porti per realizzare questa transizione verde. Considerando che il Parlamento e il Consiglio hanno compiuto passi avanti sostanziali nell'affrontare la minaccia di rilocalizzazione delle emissioni di carbonio e delle imprese derivante dal campo di applicazione della proposta, occorre compiere ulteriori progressi per garantire che i proventi dell'ETS marittimo dell'UE siano utilizzati per rendere più ecologici il settore marittimo e i porti. I porti europei invitano il Parlamento europeo e il Consiglio a garantire che i proventi dell'ETS marittimo dell'UE siano utilizzati per investimenti settoriali specifici per facilitare la diffusione e l'uso di combustibili alternativi sostenibili, compresa l'elettificazione delle navi e l'infrastruttura elettrica a terra nei porti. L'ESPO ha co-firmato una dichiarazione congiunta dell'industria marittima a sostegno di tali investimenti e chiedendo l'assegnazione delle entrate ETS nel testo finale. In linea con questa dichiarazione, il testo finale sull'EU ETS deve prevedere bandi marittimi dedicati nell'ambito del Fondo per l'innovazione, che servirebbero ad accelerare la decarbonizzazione del settore marittimo. Per ESPO, il Fondo per l'innovazione dovrebbe sostenere l'implementazione di nuove tecnologie che evitino efficacemente di generare emissioni di gas a effetto serra, colmando al contempo il divario di finanziamento per progetti maturi ma non ancora commercialmente fattibili. Se solo i 'progetti unici' possono essere finanziati nell'ambito del Fondo per l'innovazione, il valore aggiunto dei finanziamenti dedicati nel Fondo per l'innovazione rimane molto limitato. "L'obiettivo dell'EU-ETS marittimo è rendere più ecologico il settore dei trasporti marittimi. Ciò implica importanti investimenti in nuove tecnologie su tutta la rete, sia lato nave che lato terra. Il successo dell'EU-ETS dipenderà in gran parte dall'utilizzo delle entrate. In questa fase delle trattative non dobbiamo rimanere bloccati sul nome o sulla struttura del fondo, ma sul modo in cui i fondi sono utilizzati. A tale riguardo, è importante capire che il finanziamento solo di progetti di prima qualità non porterà ai progressi nell'inverdimento a cui miriamo", ha affermato Isabelle Ryckbost, Segretario generale di ESPO. Il testo finale sull'EU



Il Nautilus

Focus

ETS dovrebbe inoltre incoraggiare gli Stati membri a utilizzare i proventi generati dalla vendita all' asta delle quote per investimenti nel settore marittimo e portuale. I porti europei restano impegnati a contribuire a fornire un testo finale sull' EU ETS che renda possibile la transizione verde del settore marittimo. Intanto, altre Associazioni invitano la Commissione UE a rendere il Regolamento marittimo dell' EU ETS 'veramente verde'. Sono convinti che per sostenere la transizione del trasporto marittimo verso combustibili marini prodotti da fonti rinnovabili, l' ETS dell' UE debba fornire il segnale giusto, tenendo conto delle emissioni di gas serra dei combustibili durante l' intero ciclo di vita. Così, Il World Shipping Council, con Danish Shipping e produttori di energia rinnovabile, armatori e altre organizzazioni, Methanol Institute, Renewable Hydrogen Coalition, Royal Association of Netherlands Shipowners, Swedish Shipowners' Association, ha inviato una lettera aperta agli organi europei. La Commissione europea ha proposto di includere il trasporto marittimo nel sistema di scambio di quote di emissione dell' UE (ETS) a partire dal 2023. I dettagli cruciali del Regolamento sono attualmente in fase di negoziazione e quindi il World Shipping Council con le altre organizzazioni hanno voluto rappresentare l' intera catena del valore alla base i carburanti verdi, chiedendo ai responsabili politici di spingere il Regolamento nella direzione più verde possibile. In altre parole, quando si stabilisce un prezzo per le emissioni di carburante, è importante che un carburante non sia considerato verde se ha lasciato un' impronta climatica significativa durante l' estrazione e la produzione.

Informare

Focus

L' Autorità di Regolazione dei Trasporti avvia un' indagine conoscitiva sui settori dell' autotrasporto e della logistica

Fra gli elementi informativi che l' ART intende acquisire, quelli relativi alle attese improduttive in corrispondenza di porti, scali ferroviari e interporti

L' Autorità di Regolazione dei Trasporti ha deciso di avviare un' indagine conoscitiva sui settori dell' autotrasporto e della logistica con lo scopo di valutare l' opportunità di adottare nuove misure di regolazione e/o l' adozione di altri strumenti previsti dalla normativa da parte dell' autorità negli ambiti di sua competenza. L' ART ha specificato che con l' indagine, che avrà termine il prossimo 28 luglio, ha l' obiettivo di acquisire elementi informativi sulle tematiche, tra le altre, dell' accesso di nuove imprese al mercato con autoveicoli dotati di trazione a basso inquinamento; della regolamentazione del carico/scarico dei veicoli da parte dei conducenti con particolare riferimento ai centri urbani; delle attese improduttive in corrispondenza di porti, scali ferroviari e interporti; delle criticità dell' attuale normativa sui trasporti in subvezione; dell' efficacia ed efficienza dell' attuale sistema concernente la determinazione delle tariffe minime dell' autotrasporto; dei requisiti delle pertinenze di servizio relativi alle infrastrutture autostradali per esigenze di sicurezza della circolazione stradale. Tra le considerazioni che hanno indotto l' ART a deliberare l' avvio dell' indagine, l' Autorità ha rilevato che «l' attuale assetto normativo che interessa l' autotrasporto e la logistica presuppone una regolazione di settore, non solo economica, che assicuri misure volte a efficientare ulteriormente i cosiddetti nodi infrastrutturali, cioè i porti, i retroporti, le strade, con l' obiettivo di eliminare le barriere all' ingresso dei singoli mercati, di garantire parità di accesso degli operatori economici alle stesse infrastrutture, di definire criteri per la determinazione di tariffe e pedaggi per l' uso delle infrastrutture, che siano orientati ai costi pertinenti e conseguentemente a una riduzione dei livelli tariffari, a vantaggio degli utenti».



Informare

Focus

Analisi di Fedespedit sulle performance operative ed economico-finanziarie dei container terminal italiani

Positivi i risultati economici a fronte di un lieve rialzo dei volumi movimentati

Il Centro Studi di Fedespedit ha pubblicato oggi l'analisi dal titolo "I Terminal container in Italia: un'analisi economico-finanziaria", documento che ha lo scopo di valutare le performance economico-finanziarie delle società di gestione dei principali terminal italiani, settore che ha un ruolo sempre più cruciale nel sistema portuale italiano e internazionale. L'analisi di quest'anno fotografa l'andamento di 13 terminal italiani nell'anno 2021. Lo scorso anno i 13 terminal hanno movimentato complessivamente 8,88 milioni di teu - quasi il 79% del totale italiano (11,30 milioni di teu) - su una superficie totale di 5,121 milioni di metri quadrati e avvalendosi di 92 gru da banchina. Rispetto al 2020, i terminal hanno registrato una crescita complessiva del +1,3% in termini di teu movimentati. Le migliori performance, in termini percentuali, sono state realizzate dai terminal di La Spezia - Terminal del Golfo (+21,2%), e La Spezia Container Terminal (+16,9%) - e dal Terminal Container di Ravenna (+11,9%). Crescita più contenuta a Genova, primo porto container a livello nazionale, che registra +6,4% al Sech (Terminal Contenitori Porto di Genova) e +4,9% a Pra' (PSA Genova Pra'). In flessione, invece, le movimentazioni a Salerno (-18,3%), Venezia (-14,2%) e Civitavecchia (-10,3%). Per quanto riguarda, invece, le performance economico-finanziarie, le società terminalistiche hanno giovato della ripresa dell'economia e dei traffici registrati nel 2021: i terminal hanno realizzato nel complesso un fatturato di 768,3 milioni di euro con un valore aggiunto di 430 milioni di euro e un risultato finale di 94,9 milioni di euro. Rispetto al 2020 (679,2 milioni di euro) il fatturato complessivo è aumentato del +13,1%. Tutte le società hanno chiuso positivamente il bilancio con utili in calo solo ad Ancona, Civitavecchia e Salerno (nel complessivo gli utili sono cresciuti del +70,9%). I risultati migliori in termini fatturato seguono i risultati delle performance operative (teu movimentati): La Spezia registra al Terminal del Golfo +35,1% e a La Spezia Container Terminal +23,4%. Risultati negativi, invece, ad Ancona (-5,2%) e Venezia (-7,7%).



MSC CROCIERE: ESTATE 2023 RECORD DI 13 NAVI IN MEDITERRANEO, IN AUTUNNO ARRIVERANNO A 15

MSC Crociere aggiunge una nave nel Mare Nostrum per far fronte al picco di prenotazioni MSC Magnifica dal 9 maggio effettuerà crociere inedite da Genova con tappe a Civitavecchia/Roma, Livorno, Valencia, Tarragona (Spagna) e Tolone (Francia) Tarragona e Tolone sono le due novità della crociera di MSC Magnifica, che arricchiscono ulteriormente il fascino dell'itinerario Napoli, 22 novembre 2022 - MSC Crociere ha annunciato che in Mediterraneo MSC Magnifica si aggiungerà alle altre 12 navi già previste. Saranno quindi 13, su una flotta complessiva di 22 navi, le unità che da aprile a novembre solcheranno il Mare Nostrum, con l'Italia e i suoi numerosi porti che la faranno da protagonisti. Inoltre, in autunno si aggiungeranno anche MSC Fantasia e MSC Poesia, con alcuni itinerari tra le 3 e le 11 notti, portando così a 15 il numero complessivo delle navi in servizio in quel periodo nel Mediterraneo. MSC Magnifica salperà per la prima crociera estiva da Genova il 9 maggio alla volta di Civitavecchia/Roma, Livorno, Valencia, Tarragona (Spagna) e Tolone (Francia) e per tutta l'estate ripeterà lo stesso inedito itinerario per 25 settimane fino al 19 ottobre 2023. Per chi lo desidera

sarà possibile iniziare e terminare la crociera da Civitavecchia o Livorno. " La decisione di aggiungere una nave in partenza dall'Italia è stata presa per far fronte a un picco di domande che la Compagnia sta già registrando per le crociere in Mediterraneo della prossima estate " ha spiegato Leonardo Massa, Managing Director di MSC Crociere. " Siamo estremamente soddisfatti per l'andamento delle prenotazioni di coloro che già stanno pianificando la vacanza per la prossima estate. Si tratta di una domanda che sta ampiamente superando le nostre aspettative ". L'itinerario di MSC Magnifica, che inizialmente la prossima estate era programmata ai Caraibi, è dedicato soprattutto a chi è alla ricerca di una vacanza che inizi da vicino casa ma che, allo stesso tempo, offra alcune novità rispetto agli itinerari classici nel Mediterraneo occidentale. In particolare Tarragona e Tolone sono due tappe che arricchiscono ulteriormente l'itinerario grazie alla possibilità di vivere nuove esperienze. Durante la sosta a Tarragona si avrà, infatti, l'opportunità di scoprire le rovine romane di cui l'antica città portuale spagnola è particolarmente ricca. E per le famiglie c'è anche la possibilità di trascorrere una giornata nel PortAventura World, il parco di divertimenti più famoso della Spagna, oltre ad essere l'unico in Europa ad avere al suo interno le emozionanti attrazioni firmate "Ferrari". Tolone, in Francia, rappresenta al contempo il punto ideale per raggiungere alcune delle spiagge più pittoresche della Costa Azzurra e i tipici villaggi provenzali con i loro splendidi paesaggi. "L'itinerario di MSC Magnifica rappresenta la volontà della Compagnia di rinforzare ulteriormente l'offerta crocieristica nel Mediterraneo inserendo nuove destinazioni ricche di fascino e di storia, oltre a confermare ancora una volta la centralità dell'Italia nelle strategie di crescita di MSC Crociere.

Informatore Navale

MSC CROCIERE: ESTATE 2023 RECORD DI 13 NAVI IN MEDITERRANEO, IN AUTUNNO ARRIVERANNO A 15



11/22/2022 13:20

MSC Crociere aggiunge una nave nel Mare Nostrum per far fronte al picco di prenotazioni MSC Magnifica dal 9 maggio effettuerà crociere inedite da Genova con tappe a Civitavecchia/Roma, Livorno, Valencia, Tarragona (Spagna) e Tolone (Francia) Tarragona e Tolone sono le due novità della crociera di MSC Magnifica, che arricchiscono ulteriormente il fascino dell'itinerario Napoli, 22 novembre 2022 - MSC Crociere ha annunciato che in Mediterraneo MSC Magnifica si aggiungerà alle altre 12 navi già previste. Saranno quindi 13, su una flotta complessiva di 22 navi, le unità che da aprile a novembre solcheranno il Mare Nostrum, con l'Italia e i suoi numerosi porti che la faranno da protagonisti. Inoltre, in autunno si aggiungeranno anche MSC Fantasia e MSC Poesia, con alcuni itinerari tra le 3 e le 11 notti, portando così a 15 il numero complessivo delle navi in servizio in quel periodo nel Mediterraneo. MSC Magnifica salperà per la prima crociera estiva da Genova il 9 maggio alla volta di Civitavecchia/Roma, Livorno, Valencia, Tarragona (Spagna) e Tolone (Francia) e per tutta l'estate ripeterà lo stesso inedito itinerario per 25 settimane fino al 19 ottobre 2023. Per chi lo desidera sarà possibile iniziare e terminare la crociera da Civitavecchia o Livorno. " La decisione di aggiungere una nave in partenza dall'Italia è stata presa per far fronte a un picco di domande che la Compagnia sta già registrando per le crociere in Mediterraneo della prossima estate " ha spiegato Leonardo Massa, Managing Director di MSC Crociere. " Siamo

Informatore Navale

Focus

Le 13 navi che per tutta la stagione estiva salperanno da 15 porti italiani generano un significativo impatto economico e turistico che coinvolge non solo i territori coinvolti ma l'intera filiera nazionale " ha concluso Massa. Chi vorrà trascorrere una vacanza in Mediterraneo, avrà quindi la possibilità di scegliere tra le innumerevoli proposte di MSC Crociere: MSC World Europa è la nuova ammiraglia della flotta che, dopo una stagione invernale nel golfo persico, a partire da aprile si sposterà in Mediterraneo facendo homeport a Genova (domenica) per salpare ogni settimana verso Napoli, Messina, La Valletta (Malta), Barcellona (Spagna) e Marsiglia (Francia). È possibile anche scegliere di iniziare e terminare la crociera da Napoli (il lunedì) o Messina (martedì) MSC Grandiosa da Palermo (venerdì), Napoli (sabato) o Genova (domenica) alla scoperta di Marsiglia (Francia), Barcellona (Spagna) e Tunisi. Un itinerario che già lo scorso anno si è dimostrato molto apprezzato e che quest'anno sta già raccogliendo un elevato numero di prenotazioni MSC Seashore in partenza da Genova (Italia) il sabato farà tappa verso destinazioni come Civitavecchia (Roma) e Palermo (Italia), Ibiza e Valencia (Spagna) e Marsiglia (Francia) MSC Seaview da Genova partirà il lunedì per fare tappa a La Spezia e Civitavecchia, Cannes (Francia) e Palma di Maiorca e Barcellona (Spagna). L'itinerario perfetto per gli amanti del sole e della tintarella. Possibilità di partire da La Spezia (martedì) o Civitavecchia (mercoledì) MSC Orchestra a partire da giugno salperà per crociere di dieci notti in partenza da Genova verso destinazioni come Marsiglia (Francia), Malaga, Cadice per Siviglia (Spagna), Lisbona (Portogallo) Alicante/Costa Blanca e Minorca (Spagna), e Olbia MSC Divina salperà per un itinerario inedito da Civitavecchia ogni venerdì e farà scalo verso destinazioni come Siracusa, Santorini e Mykonos (Grecia) MSC Lirica partirà da Venezia ogni lunedì (o da Bari ogni domenica) e farà scalo nelle isole greche di Cefalonia/Argostoli, Santorini e Creta MSC Opera partirà da Bari (sabato) o Monfalcone (domenica) alla volta della Grecia tra Cefalonia, Santorini e Creta MSC Sinfonia in partenza la domenica da Venezia farà scalo verso destinazioni come Brindisi, l'isola greca di Mykonos e la destinazione continentale greca del Pireo per Atene, così come Spalato o Zara (Croazia) MSC Armonia farà homeport a Venezia da dove il sabato partirà verso destinazioni come Kotor (Montenegro), le famose isole greche di Mykonos e Santorini (Grecia) e Ancona, Bari MSC Musica dal Pireo/Atene (Grecia) la domenica farà scalo verso destinazioni come Santorini (Grecia), Kusadasi (Turchia), Haifa (Israele), le isole di Limassol (Cipro) e Mykonos (Grecia) MSC Splendida da Trieste ogni sabato con un itinerario settimanale inedito. Scali verso Ancona, la pittoresca città di Dubrovnik (Croazia), Bari, Corfù (Grecia) e Kotor (Montenegro) MSC Magnifica da Genova con un itinerario inedito che prevede tappe a Civitavecchia/Roma, Livorno, Valencia, Tarragona (Spagna) e Tolone (Francia). Chi preferisce può iniziare e terminare la crociera a Civitavecchia o Livorno

Informatore Navale

Focus

Assarmatori nella nuova Alleanza UE Sui carburanti rinnovabili e a basse emissioni

Assarmatori ha partecipato oggi alla prima riunione della tavola rotonda di esperti convocata a Bruxelles nell' ambito dell' Alleanza industriale UE sui carburanti rinnovabili e a basse emissioni nei trasporti, della quale è stata selezionata come membro

L' Alleanza, lanciata nel mese di aprile dalla Commissaria UE ai Trasporti Adina Vlean, consiste in un partenariato pubblico-privato volto ad allineare l' intera catena industriale, contribuendo a rafforzare la produzione, la logistica, la distribuzione e l' utilizzo di combustibili rinnovabili e a basse emissioni di carbonio nei trasporti Roma, 22 novembre 2022 - L' obiettivo della tavola rotonda alla quale partecipa Assarmatori in rappresentanza dell' armamento assieme ai principali stakeholder europei e internazionali (Roundtable 3: Production pathways and Value chain in waterborne transport) è quello di contribuire agli obiettivi dell' Alleanza identificando i percorsi tecnologici pertinenti per la decarbonizzazione del trasporto marittimo, nonché le condizioni necessarie e le misure di sostegno per garantire l' incremento della produzione di combustibili rinnovabili e a basse emissioni di carbonio. Particolare attenzione verrà rivolta dalla tavola rotonda alle "barriere" relative alla distribuzione e alla produzione di tali carburanti, una delle principali e più difficili sfide nella strada verso il raggiungimento degli sfidanti obiettivi fissati.

La riunione di oggi, a cui ha partecipato come componente selezionato Enrico Allieri, Responsabile di Assarmatori per la tecnologia marittima, la sicurezza e l' ambiente, ha nominato Alexander Feindt (MAN Energy Solutions) nel ruolo di Chairman della Roundtable e ha definito il programma di lavoro per i prossimi mesi. "Assicurare la disponibilità su larga scala e a costi accessibili dei nuovi carburanti puliti per il trasporto marittimo, attraverso lo sviluppo della relativa catena produttiva, logistica e di distribuzione e stoccaggio, al momento non esistente, rappresenta la più grande sfida e incognita a cui è chiamato anche il nostro settore - commenta il Presidente di Assarmatori Stefano Messina - Siamo quindi onorati di essere stati nominati membri della relativa Roundtable all' interno della nuova Alleanza. Nomina che conferma il rafforzato profilo europeo della nostra rappresentanza come interlocutore affidabile ed esperto dei decisori pubblici".

Informatore Navale

Assarmatori nella nuova Alleanza UE Sui carburanti rinnovabili e a basse emissioni



11/22/2022 17:45

Assarmatori ha partecipato oggi alla prima riunione della tavola rotonda di esperti convocata a Bruxelles nell' ambito dell' Alleanza industriale UE sui carburanti rinnovabili e a basse emissioni nei trasporti, della quale è stata selezionata come membro L' Alleanza, lanciata nel mese di aprile dalla Commissaria UE ai Trasporti Adina Vlean, consiste in un partenariato pubblico-privato volto ad allineare l' intera catena industriale, contribuendo a rafforzare la produzione, la logistica, la distribuzione e l' utilizzo di combustibili rinnovabili e a basse emissioni di carbonio nei trasporti Roma, 22 novembre 2022 - L' obiettivo della tavola rotonda alla quale partecipa Assarmatori in rappresentanza dell' armamento assieme ai principali stakeholder europei e internazionali (Roundtable 3: Production pathways and Value chain in waterborne transport) è quello di contribuire agli obiettivi dell' Alleanza identificando i percorsi tecnologici pertinenti per la decarbonizzazione del trasporto marittimo, nonché le condizioni necessarie e le misure di sostegno per garantire l' incremento della produzione di combustibili rinnovabili e a basse emissioni di carbonio. Particolare attenzione verrà rivolta dalla tavola rotonda alle "barriere" relative alla distribuzione e alla produzione di tali carburanti, una delle principali e più difficili sfide nella strada verso il raggiungimento degli sfidanti obiettivi fissati. La riunione di oggi, a cui ha partecipato come componente selezionato Enrico Allieri, Responsabile di Assarmatori per la tecnologia marittima, la sicurezza e l' ambiente, ha nominato Alexander Feindt (MAN Energy Solutions) nel ruolo di Chairman della Roundtable e ha definito il programma di lavoro per i prossimi

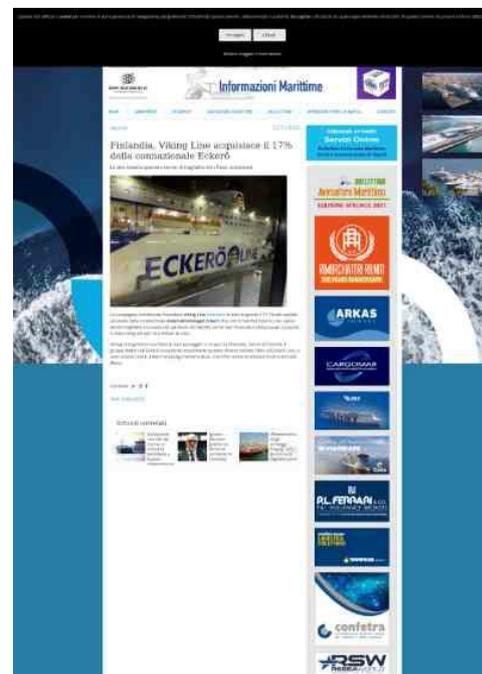
Informazioni Marittime

Focus

Finlandia, Viking Line acquisisce il 17% della connazionale Eckerö

Le due società operano servizi di traghetto tra i Paesi scandinavi

La compagnia armatoriale finlandese Viking Line annuncia di aver acquisito il 17,1% del capitale azionario della connazionale Rederiaktiebolaget Eckerö che, con il marchio Eckerö Line, opera servizi traghetto e crociere con partenze da Helsinki con le navi Finlandia e Finbo Cargo. La quota è stata comprata per 10,3 milioni di euro. Viking Line gestisce una flotta di navi passeggeri e ro-pax tra Finlandia, Svezia ed Estonia. Il gruppo Rederi AB Eckerö comprende attualmente quattro diverse società. Oltre ad Eckerö Line, ci sono Eckerö Linjen, Eckerö Shipping e Willams Buss, che offre servizi di autobus locali sulle isole Åland. Condividi



Informazioni Marittime

Focus

«Attese improduttive» nei porti, l' Autorità dei trasporti vuole vederci chiaro

Avviata un' indagine conoscitiva sull' autotrasporto e la logistica: accesso nuove imprese, carico e scarico, subvezione, tariffe minime e autostrade

L' Autorità di regolazione dei trasporti avvia un' indagine conoscitiva sull' autotrasporto e la logistica. Il procedimento, di cui alla delibera n. 225/2022, è finalizzato alla «possibile adozione di nuove misure di regolazione», spiega l' autorità. Il termine per l' indagine è fissato per il 28 luglio 2023. Nel dettaglio, come si legge nella delibera, gli elementi che l' autorità vuole acquisire sono: l' accesso di nuove imprese al mercato con autoveicoli dotati di trazione a basso inquinamento; la regolamentazione del carico/scarico dei veicoli da parte dei conducenti, con particolare riferimento ai centri urbani; le «attese improduttive» in corrispondenza di porti, scali ferroviari e interporti; le criticità dell' attuale normativa sui trasporti in subvezione; l' efficacia ed efficienza dell' attuale sistema concernente la determinazione delle tariffe minime dell' autotrasporto; i requisiti delle pertinenze di servizio relativi alle infrastrutture autostradali per esigenze di sicurezza della circolazione stradale; Un' indagine finalizzata a raggiungere tre obiettivi: efficientare i nodi infrastrutturali, eliminare le barriere all' ingresso singoli mercati e garantire parità di accesso alle infrastrutture.

Informazioni Marittime

«Attese improduttive» nei porti, l' Autorità dei trasporti vuole vederci chiaro



11/22/2022 11:14

- Rab Lawrence

Avviata un' indagine conoscitiva sull' autotrasporto e la logistica: accesso nuove imprese, carico e scarico, subvezione, tariffe minime e autostrade (Rab Lawrence/Flickr) L' Autorità di regolazione dei trasporti avvia un' indagine conoscitiva sull' autotrasporto e la logistica. Il procedimento, di cui alla delibera n. 225/2022, è finalizzato alla «possibile adozione di nuove misure di regolazione», spiega l' autorità. Il termine per l' indagine è fissato per il 28 luglio 2023. Nel dettaglio, come si legge nella delibera, gli elementi che l' autorità vuole acquisire sono: l' accesso di nuove imprese al mercato con autoveicoli dotati di trazione a basso inquinamento; la regolamentazione del carico/scarico dei veicoli da parte dei conducenti, con particolare riferimento ai centri urbani; le «attese improduttive» in corrispondenza di porti, scali ferroviari e interporti; le criticità dell' attuale normativa sui trasporti in subvezione; l' efficacia ed efficienza dell' attuale sistema concernente la determinazione delle tariffe minime dell' autotrasporto; i requisiti delle pertinenze di servizio relativi alle infrastrutture autostradali per esigenze di sicurezza della circolazione stradale; Un' indagine finalizzata a raggiungere tre obiettivi: efficientare i nodi infrastrutturali, eliminare le barriere all' ingresso singoli mercati e garantire parità di accesso alle infrastrutture.

Informazioni Marittime

Focus

Estate 2023, salgono a 13 le navi Msc Crociere nel Mediterraneo

Da aprile a novembre oltre la metà della flotta della compagnia verrà schierata nei porti dell' Europa meridionale. Massa: "C' è un picco di domanda"

Msc Crociere ha annunciato che nel Mediterraneo Msc Magnifica si aggiungerà alle altre 12 navi già previste. Saranno quindi 13, su una flotta complessiva di 22 navi, le unità che da aprile a novembre 2023 solcheranno l' area, con l' Italia e i suoi numerosi porti che la faranno da protagonisti. Inoltre, in autunno si aggiungeranno anche Msc Fantasia ed Msc Poesia, con alcuni itinerari tra le 3 e le 11 notti, portando così a 15 il numero complessivo delle navi in servizio in quel periodo nel Mediterraneo. Msc Magnifica salperà per la prima crociera estiva da Genova il 9 maggio alla volta di Civitavecchia/Roma, Livorno, Valencia, Tarragona (Spagna) e Tolone (Francia) e per tutta l' estate ripeterà lo stesso inedito itinerario per 25 settimane fino al 19 ottobre 2023. Per chi lo desidera sarà possibile iniziare e terminare la crociera da Civitavecchia o Livorno. Come spiega Leonardo Massa, managing director di Msc Crociere, «la decisione di aggiungere una nave in partenza dall' Italia è stata presa per far fronte a un picco di domande che la compagnia sta già registrando per le crociere in Mediterraneo della prossima estate». Condividi

Informazioni Marittime

Estate 2023, salgono a 13 le navi Msc Crociere nel Mediterraneo



11/22/2022 14:11

Da aprile a novembre oltre la metà della flotta della compagnia verrà schierata nei porti dell' Europa meridionale. Massa: "C' è un picco di domanda" Msc Crociere ha annunciato che nel Mediterraneo Msc Magnifica si aggiungerà alle altre 12 navi già previste. Saranno quindi 13, su una flotta complessiva di 22 navi, le unità che da aprile a novembre 2023 solcheranno l' area, con l' Italia e i suoi numerosi porti che la faranno da protagonisti. Inoltre, in autunno si aggiungeranno anche Msc Fantasia ed Msc Poesia, con alcuni itinerari tra le 3 e le 11 notti, portando così a 15 il numero complessivo delle navi in servizio in quel periodo nel Mediterraneo. Msc Magnifica salperà per la prima crociera estiva da Genova il 9 maggio alla volta di Civitavecchia/Roma, Livorno, Valencia, Tarragona (Spagna) e Tolone (Francia) e per tutta l' estate ripeterà lo stesso inedito itinerario per 25 settimane fino al 19 ottobre 2023. Per chi lo desidera sarà possibile iniziare e terminare la crociera da Civitavecchia o Livorno. Come spiega Leonardo Massa, managing director di Msc Crociere, «la decisione di aggiungere una nave in partenza dall' Italia è stata presa per far fronte a un picco di domande che la compagnia sta già registrando per le crociere in Mediterraneo della prossima estate». Condividi

Informazioni Marittime

Focus

Carburanti rinnovabili e a basse emissioni, Assarmatori nella nuova Alleanza Ue

L'associazione ha partecipato oggi alla prima riunione della tavola rotonda di esperti convocata a Bruxelles

Obiettivo decarbonizzazione del trasporto marittimo. Assarmatori ha partecipato oggi alla prima riunione della tavola rotonda di esperti convocata a Bruxelles nell'ambito dell'Alleanza industriale Ue sui carburanti rinnovabili e a basse emissioni nei trasporti, della quale è stata selezionata come membro. L'Alleanza, lanciata nel mese di aprile dalla Commissaria Ue ai Trasporti Adina Vlean, consiste in un partenariato pubblico-privato volto ad allineare l'intera catena industriale, contribuendo a rafforzare la produzione, la logistica, la distribuzione e l'utilizzo di combustibili rinnovabili e a basse emissioni di carbonio nei trasporti. Lo scopo della tavola rotonda alla quale partecipa Assarmatori in rappresentanza dell'armamento assieme ai principali stakeholder europei e internazionali (Roundtable 3: Production pathways and Value chain in waterborne transport) è quello di contribuire agli obiettivi dell'Alleanza identificando i percorsi tecnologici pertinenti per la decarbonizzazione del trasporto marittimo, nonché le condizioni necessarie e le misure di sostegno per garantire l'incremento della produzione di combustibili rinnovabili e a basse emissioni di carbonio. Particolare attenzione verrà rivolta dalla tavola rotonda alle "barriere" relative alla distribuzione e alla produzione di tali carburanti, una delle principali e più difficili sfide nella strada verso il raggiungimento degli sfidanti obiettivi fissati. La riunione di oggi, a cui ha partecipato come componente selezionato Enrico Allieri, responsabile di Assarmatori per la tecnologia marittima, la sicurezza e l'ambiente, ha nominato Alexander Feindt (MAN Energy Solutions) nel ruolo di chairman della Roundtable e ha definito il programma di lavoro per i prossimi mesi. "Assicurare la disponibilità su larga scala e a costi accessibili dei nuovi carburanti puliti per il trasporto marittimo, attraverso lo sviluppo della relativa catena produttiva, logistica e di distribuzione e stoccaggio, al momento non esistente, rappresenta la più grande sfida e incognita a cui è chiamato anche il nostro settore - commenta il presidente di Assarmatori Stefano Messina - Siamo quindi onorati di essere stati nominati membri della relativa Roundtable all'interno della nuova Alleanza. Nomina che conferma il rafforzato profilo europeo della nostra rappresentanza come interlocutore affidabile ed esperto dei decisori pubblici". Condividi



La nautica italiana al METSTRADE

AMSTERDAM - Si è concluso giovedì scorso il METSTRADE (Marine Equipment Trade Show) di Amsterdam, il salone internazionale per gli operatori del settore della componentistica e degli accessori per la nautica da diporto. Confindustria Nautica e ICE Agenzia erano presenti al METSTRADE con una collettiva di 66 aziende italiane tra l' Italian Pavilion e il Superyacht Pavilion, e con uno stand di rappresentanza nella Hall 12, nel quale si è svolta un' importante attività di promozione, networking e di business matching, a sostegno del Made in Italy, con la partecipazione e il supporto dell' Ufficio Studi di Confindustria Nautica e di esperti del settore. Secondo Anton Francesco Albertoni (Veleria San Giorgio) "L' andamento della manifestazione è positivo. La voglia di incontrarsi tra gli operatori dopo due anni è evidente e l' andamento del mercato aiuta. I dati della Nautica in Cifre mostrano un comparto in crescita e il settore componentistica e accessori lo segue di pari passo." Confindustria Nautica, sponsor dei Boat Builder Awards 2022 per la categoria "Designer of the Year", ha premiato Carrie Fodor e Kristin McGinnis di Sea Ray e Tony Castro Yacht Design nell' ambito della serata dedicata alla proclamazione dei vincitori presso l' Amsterdam' s historic Maritime Museum. Nel corso dell' evento, Amer Yachts, rappresentato dal ceo Barbara Amerio, presidente dell' Assemblea Navi da diporto di Confindustria Nautica, ha ricevuto la menzione d' onore per la collaborazione con Simrad Yachting nella realizzazione del sistema Green Assistant system, nella categoria "Collaborative Solution between a Superyacht Builder and its Supply Chain Partner". Nella categoria Eco-focused Boat of the Year il premio è andato a Northern Lights Composites per Ecoracer, imbarcazione da regata in fibre riciclabili che aveva già conquistato il Design Innovation Award per la categoria natanti a vela nell' ambito del 61° Salone Nautico Internazionale di Genova. La partecipazione di Confindustria Nautica al METS è stata strategica anche sul fronte del confronto internazionale a livello tecnico e regolamentare. Il trade show di Amsterdam è, infatti, uno dei due principali momenti annuali di incontro associativo di ICOMIA (International Council of Marine Industry Associations che riunisce 43 nazioni). Il METS ha ospitato le riunioni di numerosi working group della federazione mondiale fra cui, in particolare, la Market Intelligence Task force, il Technical Committee e il Sustainability Committee. A chiudere il programma è stata l' Assemblea Plenaria della federazione mondiale.

La Gazzetta Marittima

La nautica italiana al METSTRADE



11/22/2022 23:05

AMSTERDAM - Si è concluso giovedì scorso il METSTRADE (Marine Equipment Trade Show) di Amsterdam, il salone internazionale per gli operatori del settore della componentistica e degli accessori per la nautica da diporto. Confindustria Nautica e ICE Agenzia erano presenti al METSTRADE con una collettiva di 66 aziende italiane tra l' Italian Pavilion e il Superyacht Pavilion, e con uno stand di rappresentanza nella Hall 12, nel quale si è svolta un' importante attività di promozione, networking e di business matching, a sostegno del Made in Italy, con la partecipazione e il supporto dell' Ufficio Studi di Confindustria Nautica e di esperti del settore. Secondo Anton Francesco Albertoni (Veleria San Giorgio) "L' andamento della manifestazione è positivo. La voglia di incontrarsi tra gli operatori dopo due anni è evidente e l' andamento del mercato aiuta. I dati della Nautica in Cifre mostrano un comparto in crescita e il settore componentistica e accessori lo segue di pari passo." Confindustria Nautica, sponsor dei Boat Builder Awards 2022 per la categoria "Designer of the Year", ha premiato Carrie Fodor e Kristin McGinnis di Sea Ray e Tony Castro Yacht Design nell' ambito della serata dedicata alla proclamazione dei vincitori presso l' Amsterdam' s historic Maritime Museum. Nel corso dell' evento, Amer Yachts, rappresentato dal ceo Barbara Amerio, presidente dell' Assemblea Navi da diporto di Confindustria Nautica, ha ricevuto la menzione d' onore per la collaborazione con Simrad Yachting nella realizzazione del sistema Green Assistant system, nella categoria "Collaborative Solution between a Superyacht Builder and its Supply Chain Partner". Nella categoria Eco-focused Boat of the Year il premio è andato a Northern Lights Composites per Ecoracer, imbarcazione da regata in fibre riciclabili che aveva già conquistato il Design Innovation Award per la categoria natanti a vela nell' ambito del 61° Salone Nautico Internazionale di Genova. La partecipazione di Confindustria Nautica

Porti, sistemi "complessi"

ROMA Il presidente vicario di Uniport (l'Associazione che rappresenta le imprese che operano in ambito portuale) Antonio D. Testi è intervenuto a Roma all'evento 1942-2022 Gli ottant'anni del Codice della Navigazione: passato, presente e futuro Giornata conclusiva Lineamenti di una possibile revisione. L'evento ha visto la partecipazione di rappresentanti istituzionali e stakeholder del mondo marittimo. Testi nel suo intervento ha evidenziato come: Sebbene siano trascorsi ottanta anni dalla sua istituzione, il Codice della Navigazione non andrebbe rottamato, ma piuttosto attualizzato in un corpus unitario di regole specifiche al passo con i tempi che tengano conto di alcune evoluzioni fondamentali vissute dal settore portuale, quali: la dimensione ormai globale delle attività marittime, che pone in concorrenza tra loro aree regionali sovranazionali; la presenza di norme di livello internazionale che hanno rideterminato la natura stessa delle regole sulle attività della navigazione e del porto; il modello di amministrazione della quasi totalità dei porti, diretto oggi dalle Autorità di Sistema Portuale; la nascita di una nuova categoria di operatori (terminalisti e imprese portuali) pienamente responsabili di tutti i fattori del ciclo delle operazioni portuali e dei servizi complementari. Testi ha poi proseguito osservando come: Partendo da questi aspetti, i lineamenti essenziali di una nuova, aggiornata normativa organica in tema di porti (all'interno di un nuovo Codice della Navigazione), dovrebbero ispirarsi ai principi di certezza, chiarezza, semplificazione e omogeneità delle regole e della loro applicazione per i soggetti regolatori, per gli operatori e gli investitori, tutti attori che giocano un ruolo strategico nello sviluppo sostenibile, economico e sociale dell'intero Paese. Una regolamentazione che prenda atto che un porto non è più un ambito chiuso in sé stesso con regole eccezionali, bensì un sistema complesso costituito dai molteplici soggetti, componente di un più complesso sistema logistico, che necessita di regole specifiche in grado di coniugare operatività in cielo, mare e terra, su un bene pubblico, ma anche su aree private. Un sistema ha concluso incentrato su attività regolate anche dalle leggi del mercato. *Anche il viceministro Edoardo Rixi, nel corso dello stesso convegno sul Codice della Navigazione, è intervenuto affermando che Dopo decenni si pongono solide basi per un aggiornamento del nostro Codice della Navigazione e del suo regolamento di esecuzione. Una necessità dettata dal bisogno di procedure più flessibili e meno burocratiche per rispondere alle esigenze degli operatori economici e in linea con la riforma della Pubblica amministrazione contemplata anche nel Pnrr. Un codice adeguato ai tempi rappresenta un elemento di spinta per l'intero comparto, un passo avanti per migliorare in modo costante i servizi rivolti ai cittadini.

La Gazzetta Marittima

Porti, sistemi "complessi"



11/22/2022 23:37

-ANTONIO TESTI

Antonio Testi ROMA - Il presidente vicario di Uniport (l'Associazione che rappresenta le imprese che operano in ambito portuale) Antonio D. Testi è intervenuto a Roma all'evento "1942-2022 Gli ottant'anni del Codice della Navigazione: passato, presente e futuro - Giornata conclusiva - Lineamenti di una possibile revisione". L'evento ha visto la partecipazione di rappresentanti istituzionali e stakeholder del mondo marittimo. Testi nel suo intervento ha evidenziato come: "Sebbene siano trascorsi ottanta anni dalla sua istituzione, il Codice della Navigazione non andrebbe rottamato, ma piuttosto attualizzato in un corpus unitario di regole specifiche al passo con i tempi che tengano conto di alcune evoluzioni fondamentali vissute dal settore portuale, quali: la dimensione ormai globale delle attività marittime che pone in concorrenza tra loro aree "regionali" sovranazionali; la presenza di norme di livello internazionale che hanno rideterminato la natura stessa delle regole sulle attività della navigazione e del porto; il modello di amministrazione della quasi totalità dei porti, diretto oggi dalle Autorità di Sistema Portuale; la nascita di una nuova categoria di operatori (terminalisti e imprese portuali) pienamente responsabili di tutti i fattori del ciclo delle operazioni portuali e dei servizi complementari". Testi ha poi proseguito osservando come: "Partendo da questi aspetti, i lineamenti essenziali di una nuova, aggiornata normativa organica in tema di porti (all'interno di un nuovo Codice della Navigazione), dovrebbero ispirarsi ai principi di certezza, chiarezza, semplificazione e omogeneità delle regole e della loro applicazione per i soggetti regolatori, per gli operatori e gli investitori, tutti attori che giocano un ruolo strategico nello sviluppo sostenibile, economico e sociale dell'intero Paese. Per leggere l'articolo effettua il Login o procedi alla Register gratuita.

Federlogistica: "Attenzione ai cambiamenti del clima sui porti"

ROMA Ora che abbiamo anche in ministero del Mare che cosa si aspetta ad attivare un piano di protezione delle coste e di monitoraggio degli effetti del cambiamento climatico sui nostri mari?. Lo chiede Luigi Merlo, presidente nazionale di Federlogistica-Confrtrasporto, che afferma: Non si contano più le segnalazioni che come la nostra Federazione ha fatto anche negli ultimi mesi per mettere in evidenza ciò che gli studi ci dicono, ovvero che con il grande caldo di quest'anno si sarebbero verificati gli eventi che si sono manifestati oggi. Non risulta sia stato attivato un piano, eppure quella climatica è un'emergenza prioritaria: gli episodi sono destinati a ripetersi e in maniera sempre più violenta prosegue Merlo Migliaia di attività sulla costa rischiano di scomparire, le attività di navigazione e portuali saranno più complesse, mentre stanno già cambiando le condizioni di lavoro in sicurezza. È necessario attivare immediatamente un piano straordinario che tenga conto di tutti i fattori, a partire da sistemi di previsione più sofisticati e puntuali. Negli enti di ricerca e in alcune università esistono già analisi e competenze che consentirebbero di agire con tempestività. Rassegnarsi a contare i danni o a proclamare lo stato di calamità non può essere una scelta politica, conclude il presidente di Federlogistica.



Fedespedi: terminal container italiani, +13% sul fatturato 2020

ROMA Viene pubblicata l'analisi Terminal container in Italia: un'analisi economico-finanziaria, elaborata (per il sesto anno consecutivo) dal Centro Studi Fedespedi con lo scopo di analizzare le performance economico-finanziarie delle società di gestione dei principali terminal italiani, settore che ha un ruolo sempre più cruciale nel sistema portuale italiano e internazionale, oggetto di grande interesse da parte delle compagnie marittime. L'analisi di quest'anno fotografa l'andamento di 13* terminal italiani nell'anno 2021. Ancona (Adriatic Container Terminal), Napoli (Co.Na.Te.Co), La Spezia (La Spezia Container Terminal e Terminal del Golfo), Gioia Tauro (Medcenter Container Terminal), Civitavecchia (Roma Terminal Container) Salerno (Salerno Container Terminal), Ravenna (Terminal Container Ravenna), Genova (Terminal Contenitori Porto di Genova e Voltri Terminal Europa), Livorno (Terminal Darsena Toscana), Trieste (Trieste marine Terminal) e Venezia (Venezia Container Terminal): questi i terminal che sono stati sotto la lente d'ingrandimento dello studio. Pubblicata dal #CentroStudiFedespedi l'Analisi economico-finanziaria dei terminal container 2022: nel 2021 i terminal italiani

registrano +1,3% di traffico e +13,1% fatturato rispetto al 2020. @CONFETRA <https://t.co/IRYZtzEGD6> Fedespedi (@fedespedi) November 22, 2022 Un documento che, per quanto riguarda le performance operative Teu movimentati evidenzia come nel 2021 i terminal analizzati hanno movimentato complessivamente 8,878 milioni di Teu quasi il 79% del totale italiano (11,296 milioni di Teu) su una superficie totale di 5,121 milioni di metri quadrati e avvalendosi di 92 gru da banchina; rispetto al 2020, i terminal hanno registrato una crescita complessiva dell'1,3% in termini di Teu movimentati. Le migliori performance, in termini percentuali, sono state realizzate dai terminal di La Spezia Terminal del Golfo (+21,2%), e La Spezia Container Terminal (+16,9%) e dal Terminal Container di Ravenna (+11,9%). Crescita più contenuta a Genova, primo porto container a livello nazionale, che registra +6,4% al Sech e +4,9% a Voltri. In flessione, invece, le movimentazioni a Salerno (-18,3%), Venezia (-14,2%) e Civitavecchia (-10,3%). Per quanto riguarda, invece, le performance economico-finanziarie, le società terminalistiche hanno giovato della ripresa dell'economia e dei traffici registrati nel 2021: i terminal hanno realizzato nel complesso un fatturato di 768,3 milioni di euro con un valore aggiunto di 430 milioni di euro e un risultato finale di 94,9 milioni di euro. Rispetto al 2020 (679,2 milioni di euro) il fatturato complessivo è aumentato del +13,1%. Tutte le società hanno chiuso positivamente il bilancio con utili in calo solo ad Ancona Civitavecchia e Salerno (nel complessivo gli utili sono cresciuti del +70,9%). I risultati migliori in termini fatturato seguono i risultati delle performance operative (Teu movimentati): La Spezia registra al Terminal del Golfo +35,1% e a La Spezia Container Terminal +23,4%. Risultati negativi, invece, ad Ancona (-5,2%) e Venezia (-7,7%). QUI SI PUO' CONSULTARE



Messaggero Marittimo

Focus

L'INTERO STUDIO NEL DETTAGLIO

Espo: ok all'Ets ma ben progettato

BRUXELLES Espo, l'Organizzazione europea dei porti marittimi è pronta a sostenere l'estensione del sistema di scambio di quote di emissione dell'Ue (Ee Ets) al settore marittimo, riconoscendo che può essere un potente meccanismo per accelerare la transizione verde del settore. A queste premesse si aggiungono però delle considerazioni affinché il meccanismo possa funzionare. Tra le proposte Espo indica che si debba compiere ogni sforzo per evitare la rilocalizzazione delle attività e delle emissioni di carbonio verso i porti limitrofi e che i proventi dell'Ets del settore marittimo siano utilizzati prevalentemente per finanziare investimenti a bordo delle navi e nei porti per realizzare questa transizione verde. Sulla prima proposta il Parlamento e il Consiglio europeo hanno già compiuto passi avanti nell'affrontare la possibilità di una rilocalizzazione delle emissioni di carbonio, ma occorre compiere ulteriori progressi per garantire che i proventi dell'Ets marittimo siano davvero utilizzati per rendere più ecologici il settore marittimo e i porti. L'invito dell'associazione dei porti europei al Parlamento europeo e al Consiglio è di garantire che ad esempio siano indirizzati alla diffusione e all'uso di combustibili alternativi sostenibili, compresa l'elettrificazione delle navi e l'infrastruttura elettrica a terra nei porti. A tal proposito Espo ha co-firmato una dichiarazione congiunta dell'industria marittima a sostegno di tali investimenti chiedendo l'assegnazione delle entrate Ets nel testo finale. In linea con questa dichiarazione, si devono prevedere bandi marittimi dedicati nell'ambito del Fondo per l'innovazione, che servirebbero ad accelerare la decarbonizzazione del settore marittimo. L'obiettivo dell'Eu-Ets marittimo -dice Isabelle Ryckbost, segretario generale di Espo- è rendere più ecologico il settore dei trasporti marittimi. Ciò implica importanti investimenti in nuove tecnologie in tutta la rete, sia a bordo delle navi che a terra. Il successo della misura in gran parte dipende dall'utilizzo delle entrate. Per essere in regola con il 2055, dobbiamo finanziare riduzioni delle emissioni del 55%. In questa fase dei negoziati, non dovremmo rimanere bloccati sul nome o sulla struttura del fondo, ma sul modo in cui i fondi vengono utilizzati. A tale riguardo, è importante capire che il finanziamento solo di progetti di prima qualità non porterà ai progressi a cui miriamo. Il testo finale dovrebbe inoltre incoraggiare gli Stati membri a utilizzare i proventi generati dalla vendita all'asta delle quote per investimenti nel settore marittimo e portuale e i porti europei restano impegnati a contribuire a fornire un testo finale sull'Eu Ets che renda possibile la transizione verde del settore marittimo.



A Bruxelles, Assarmatori partecipa alla tavola rotonda sui carburanti rinnovabili e a basse emissioni

Redazione Seareporter.it

Roma, 22 novembre 2022 - Assarmatori ha partecipato oggi alla prima riunione della tavola rotonda di esperti convocata a Bruxelles nell' ambito dell' Alleanza industriale UE sui carburanti rinnovabili e a basse emissioni nei trasporti, della quale è stata selezionata come membro. L' Alleanza, lanciata nel mese di aprile dalla Commissaria UE ai Trasporti Adina Vlean, consiste in un partenariato pubblico-privato volto ad allineare l' intera catena industriale, contribuendo a rafforzare la produzione, la logistica, la distribuzione e l' utilizzo di combustibili rinnovabili e a basse emissioni di carbonio nei trasporti.

L' obiettivo della tavola rotonda alla quale partecipa Assarmatori in rappresentanza dell' armamento assieme ai principali stakeholder europei e internazionali (Roundtable 3: Production pathways and Value chain in waterborne transport) è quello di contribuire agli obiettivi dell' Alleanza identificando i percorsi tecnologici pertinenti per la decarbonizzazione del trasporto marittimo, nonché le condizioni necessarie e le misure di sostegno per garantire l' incremento della produzione di combustibili rinnovabili e a basse emissioni di carbonio. Particolare attenzione verrà rivolta dalla tavola

rotonda alle 'barriere' relative alla distribuzione e alla produzione di tali carburanti, una delle principali e più difficili sfide nella strada verso il raggiungimento degli sfidanti obiettivi fissati. La riunione di oggi, a cui ha partecipato come componente selezionato Enrico Allieri, Responsabile di Assarmatori per la tecnologia marittima, la sicurezza e l' ambiente, ha nominato Alexander Feindt (MAN Energy Solutions) nel ruolo di Chairman della Roundtable e ha definito il programma di lavoro per i prossimi mesi. 'Assicurare la disponibilità su larga scala e a costi accessibili dei nuovi carburanti puliti per il trasporto marittimo, attraverso lo sviluppo della relativa catena produttiva, logistica e di distribuzione e stoccaggio, al momento non esistente, rappresenta la più grande sfida e incognita a cui è chiamato anche il nostro settore - commenta il Presidente di Assarmatori Stefano Messina - Siamo quindi onorati di essere stati nominati membri della relativa Roundtable all' interno della nuova Alleanza. Nomina che conferma il rafforzato profilo europeo della nostra rappresentanza come interlocutore affidabile ed esperto dei decisori pubblici'.

Sea Reporter
A Bruxelles, Assarmatori partecipa alla tavola rotonda sui carburanti rinnovabili e a basse emissioni



11/22/2022 16:51

- Redazione Seareporter.it

Roma, 22 novembre 2022 - Assarmatori ha partecipato oggi alla prima riunione della tavola rotonda di esperti convocata a Bruxelles nell' ambito dell' Alleanza industriale UE sui carburanti rinnovabili e a basse emissioni nei trasporti, della quale è stata selezionata come membro. L' Alleanza, lanciata nel mese di aprile dalla Commissaria UE ai Trasporti Adina Vlean, consiste in un partenariato pubblico-privato volto ad allineare l' intera catena industriale, contribuendo a rafforzare la produzione, la logistica, la distribuzione e l' utilizzo di combustibili rinnovabili e a basse emissioni di carbonio nei trasporti. L' obiettivo della tavola rotonda alla quale partecipa Assarmatori in rappresentanza dell' armamento assieme ai principali stakeholder europei e internazionali (Roundtable 3: Production pathways and Value chain in waterborne transport) è quello di contribuire agli obiettivi dell' Alleanza identificando i percorsi tecnologici pertinenti per la decarbonizzazione del trasporto marittimo, nonché le condizioni necessarie e le misure di sostegno per garantire l' incremento della produzione di combustibili rinnovabili e a basse emissioni di carbonio. Particolare attenzione verrà rivolta dalla tavola rotonda alle 'barriere' relative alla distribuzione e alla produzione di tali carburanti, una delle principali e più difficili sfide nella strada verso il raggiungimento degli sfidanti obiettivi fissati. La riunione di oggi, a cui ha partecipato come componente selezionato Enrico Allieri, Responsabile di Assarmatori per la tecnologia marittima, la sicurezza e l' ambiente, ha nominato Alexander Feindt (MAN Energy Solutions) nel ruolo di Chairman della Roundtable e ha definito il programma di lavoro per i prossimi mesi.

Estate 2023: Record di 13 navi MSC Crociere in Mediterraneo e in autunno arriveranno a 15

Redazione Seareporter.it

Napoli, 22 novembre 2022 - MSC Crociere ha annunciato che in Mediterraneo MSC Magnifica si aggiungerà alle altre 12 navi già previste. Saranno quindi 13, su una flotta complessiva di 22 navi, le unità che da aprile a novembre solcheranno il Mare Nostrum, con l'Italia e i suoi numerosi porti che la faranno da protagonisti. Inoltre, in autunno si aggiungeranno anche MSC Fantasia e MSC Poesia, con alcuni itinerari tra le 3 e le 11 notti, portando così a 15 il numero complessivo delle navi in servizio in quel periodo nel Mediterraneo. MSC Magnifica salperà per la prima crociera estiva da Genova il 9 maggio alla volta di Civitavecchia/Roma, Livorno, Valencia, Tarragona (Spagna) e Tolone (Francia) e per tutta l'estate ripeterà lo stesso inedito itinerario per 25 settimane fino al 19 ottobre 2023. Per chi lo desidererà sarà possibile iniziare e terminare la crociera da Civitavecchia o Livorno. 'La decisione di aggiungere una nave in partenza dall'Italia è stata presa per far fronte a un picco di domande che la Compagnia sta già registrando per le crociere in Mediterraneo della prossima estate' ha spiegato Leonardo Massa, Managing Director di MSC Crociere. 'Siamo estremamente soddisfatti per l'andamento delle prenotazioni di coloro che già stanno pianificando la vacanza per la prossima estate. Si tratta di una domanda che sta ampiamente superando le nostre aspettative'. L'itinerario di MSC Magnifica, che inizialmente la prossima estate era programmata ai Caraibi, è dedicato soprattutto a chi è alla ricerca di una vacanza che inizi da vicino casa ma che, allo stesso tempo, offra alcune novità rispetto agli itinerari classici nel Mediterraneo occidentale. In particolare Tarragona e Tolone sono due tappe che arricchiscono ulteriormente l'itinerario grazie alla possibilità di vivere nuove esperienze. Durante la sosta a Tarragona si avrà, infatti, l'opportunità di scoprire le rovine romane di cui l'antica città portuale spagnola è particolarmente ricca. E per le famiglie c'è anche la possibilità di trascorrere una giornata nel PortAventura World, il parco di divertimenti più famoso della Spagna, oltre ad essere l'unico in Europa ad avere al suo interno le emozionanti attrazioni firmate 'Ferrari'. Tolone, in Francia, rappresenta al contempo il punto ideale per raggiungere alcune delle spiagge più pittoresche della Costa Azzurra e i tipici villaggi provenzali con i loro splendidi paesaggi. 'L'itinerario di MSC Magnifica rappresenta la volontà della Compagnia di rinforzare ulteriormente l'offerta crocieristica nel Mediterraneo inserendo nuove destinazioni ricche di fascino e di storia, oltre a confermare ancora una volta la centralità dell'Italia nelle strategie di crescita di MSC Crociere. Le 13 navi che per tutta la stagione estiva salperanno da 15 porti italiani generano un significativo impatto economico e turistico che coinvolge non solo i territori coinvolti ma l'intera filiera nazionale' ha concluso Massa. Leonardo Massa Chi vorrà trascorrere una vacanza in Mediterraneo, avrà quindi la possibilità di scegliere tra le innumerevoli proposte di MSC



Sea Reporter

Focus

Crociere: MSC World Europa è la nuova ammiraglia della flotta che, dopo una stagione invernale nel golfo persico, a partire da aprile si sposterà in Mediterraneo facendo homeport a Genova (domenica) per salpare ogni settimana verso Napoli, Messina, La Valletta (Malta), Barcellona (Spagna) e Marsiglia (Francia). È possibile anche scegliere di iniziare e terminare la crociera da Napoli (il lunedì) o Messina (martedì) MSC Grandiosa da Palermo (venerdì), Napoli (sabato) o Genova (domenica) alla scoperta di Marsiglia (Francia), Barcellona (Spagna) e Tunisi. Un itinerario che già lo scorso anno si è dimostrato molto apprezzato e che quest'anno sta già raccogliendo un elevato numero di prenotazioni MSC Seashore in partenza da Genova (Italia) il sabato farà tappa verso destinazioni come Civitavecchia (Roma) e Palermo (Italia), Ibiza e Valencia (Spagna) e Marsiglia (Francia) MSC Seaview da Genova partirà il lunedì per fare tappa a La Spezia e Civitavecchia, Cannes (Francia) e Palma di Maiorca e Barcellona (Spagna). L'itinerario perfetto per gli amanti del sole e della tintarella. Possibilità di partire da La Spezia (martedì) o Civitavecchia (mercoledì) MSC Orchestra a partire da giugno salperà per crociere di dieci notti in partenza da Genova verso destinazioni come Marsiglia (Francia), Malaga, Cadice per Siviglia (Spagna), Lisbona (Portogallo) Alicante/Costa Blanca e Minorca (Spagna), e Olbia MSC Divina salperà per un itinerario inedito da Civitavecchia ogni venerdì e farà scalo verso destinazioni come Siracusa, Santorini e Mykonos (Grecia) MSC Lirica partirà da Venezia ogni lunedì (o da Bari ogni domenica) e farà scalo nelle isole greche di Cefalonia/Argostoli, Santorini e Creta MSC Opera partirà da Bari (sabato) o Monfalcone (domenica) alla volta della Grecia tra Cefalonia, Santorini e Creta MSC Sinfonia in partenza la domenica da Venezia farà scalo verso destinazioni come Brindisi, l'isola greca di Mykonos e la destinazione continentale greca del Pireo per Atene, così come Spalato o Zara (Croazia) MSC Armonia farà homeport a Venezia da dove il sabato partirà verso destinazioni come Kotor (Montenegro), le famose isole greche di Mykonos e Santorini (Grecia) e Ancona, Bari MSC Musica dal Pireo/Atene (Grecia) la domenica farà scalo verso destinazioni come Santorini (Grecia), Kusadasi (Turchia), Haifa (Israele), le isole di Limassol (Cipro) e Mykonos (Grecia) MSC Splendida da Trieste ogni sabato con un itinerario settimanale inedito. Scali verso Ancona, la pittoresca città di Dubrovnik (Croazia), Bari, Corfù (Grecia) e Kotor (Montenegro) MSC Magnifica da Genova con un itinerario inedito che prevede tappe a Civitavecchia/Roma, Livorno, Valencia, Tarragona (Spagna) e Tolone (Francia). Chi preferisce può iniziare e terminare la crociera a Civitavecchia o Livorno.

Report Centro Studi Fedespedit, crescono i terminal italiani (+ 1,3%)

A Genova aumentano i numeri di Sech (+6,4%) e PSA (+ 4,9%)

Milano - Il Centro Studi Fedespedit ha pubblicato "I Terminal container in Italia: un'analisi economico-finanziaria", elaborata (per il sesto anno consecutivo) con lo scopo di analizzare le performance economico-finanziarie delle società di gestione dei principali terminal italiani. L'analisi di quest'anno fotografa l'andamento di 13* terminal italiani nell'anno 2021. Per quanto riguarda le performance operative - Teu movimentati - nel 2021 i 13 terminal analizzati hanno movimentato complessivamente 8,878 milioni di Teu - quasi il 79% del totale italiano (11,296 milioni di Teu) - su una superficie totale di 5,121 milioni di metri quadrati e avvalendosi di 92 gru da banchina; rispetto al 2020, i terminal hanno registrato una crescita complessiva dell'1,3% in termini di Teu movimentati. Le migliori performance, in termini percentuali, sono state realizzate dai terminal di La Spezia - Terminal del Golfo (+21,2%), e La Spezia Container Terminal (+16,9%) - e dal Terminal Container di Ravenna (+11,9%). Crescita più contenuta a Genova, primo porto container a livello nazionale, che registra al Sech e al PSA a Voltri. In flessione, invece, le movimentazioni a Salerno (-18,3%), Venezia (-14,2%) e Civitavecchia (-10,3%). "Per quanto riguarda, invece, le performance economico-finanziarie, le società terminalistiche hanno giovato della ripresa dell'economia e dei traffici registrati nel 2021: i terminal hanno realizzato nel complesso un fatturato di 768,3 milioni di euro con un valore aggiunto di 430 milioni di euro e un risultato finale di 94,9 milioni di euro. Rispetto al 2020 (679,2 milioni di euro) il fatturato complessivo è aumentato del +13,1%. Tutte le società hanno chiuso positivamente il bilancio con utili in calo solo ad Ancona, Civitavecchia e Salerno (nel complessivo gli utili sono cresciuti del +70,9%). I risultati migliori in termini fatturato seguono i risultati delle performance operative (Teu movimentati) La Spezia registra al Terminal del Golfo +35,1% e a La Spezia Container Terminal +23,4%. Risultati negativi, invece, ad Ancona (-5,2%) e Venezia (-7,7%)", si legge nella nota stampa.



Record di 13 navi MSC Crociere in Mediterraneo e in autunno arriveranno a 15

"La decisione di aggiungere una nave in partenza dall' Italia è stata presa per far fronte a un picco di domande che la compagnia sta già registrando"

Napoli - MSC Crociere ha annunciato che in Mediterraneo MSC Magnifica si aggiungerà alle altre 12 navi già previste. Saranno quindi 13, su una flotta complessiva di 22 navi, le unità che da aprile a novembre solcheranno il Mare Nostrum, con l' Italia e i suoi numerosi porti che la faranno da protagonisti. Inoltre, in autunno si aggiungeranno anche MSC Fantasia e MSC Poesia, con alcuni itinerari tra le 3 e le 11 notti, portando così a 15 il numero complessivo delle navi in servizio in quel periodo nel Mediterraneo. MSC Magnifica salperà per la prima crociera estiva da Genova il 9 maggio alla volta di Civitavecchia/Roma, Livorno, Valencia, Tarragona (Spagna) e Tolone (Francia) e per tutta l' estate ripeterà lo stesso inedito itinerario per 25 settimane fino al 19 ottobre 2023. Per chi lo desidera sarà possibile iniziare e terminare la crociera da Civitavecchia o Livorno. "La decisione di aggiungere una nave in partenza dall' Italia è stata presa per far fronte a un picco di domande che la Compagnia sta già registrando per le crociere in Mediterraneo della prossima estate" ha spiegato Leonardo Massa, Managing Director di MSC Crociere . "Siamo estremamente soddisfatti per l' andamento delle prenotazioni di coloro che già stanno pianificando la vacanza per la prossima estate. Si tratta di una domanda che sta ampiamente superando le nostre aspettative". "L' itinerario di MSC Magnifica, che inizialmente la prossima estate era programmata ai Caraibi, è dedicato soprattutto a chi è alla ricerca di una vacanza che inizi da vicino casa ma che, allo stesso tempo, offra alcune novità rispetto agli itinerari classici nel Mediterraneo occidentale. In particolare Tarragona e Tolone sono due tappe che arricchiscono ulteriormente l' itinerario grazie alla possibilità di vivere nuove esperienze. Durante la sosta a Tarragona si avrà, infatti, l' opportunità di scoprire le rovine romane di cui l' antica città portuale spagnola è particolarmente ricca. E per le famiglie c' è anche la possibilità di trascorrere una giornata nel PortAventura World, il parco di divertimenti più famoso della Spagna, oltre ad essere l' unico in Europa ad avere al suo interno le emozionanti attrazioni firmate "Ferrari". Tolone, in Francia, rappresenta al contempo il punto ideale per raggiungere alcune delle spiagge più pittoresche della Costa Azzurra e i tipici villaggi provenzali con i loro splendidi paesaggi", si legge nella nota stampa della compagnia. "L' itinerario di MSC Magnifica rappresenta la volontà della Compagnia di rinforzare ulteriormente l' offerta crocieristica nel Mediterraneo inserendo nuove destinazioni ricche di fascino e di storia, oltre a confermare ancora una volta la centralità dell' Italia nelle strategie di crescita di MSC Crociere. Le 13 navi che per tutta la stagione estiva salperanno da 15 porti italiani generano un significativo impatto economico e turistico che coinvolge non solo i territori coinvolti ma l' intera filiera nazionale" ha concluso Massa.



Petrolio, la Russia ha perso oltre il 90% del mercato nel Nord Europa

Tre quarti del greggio caricato nei porti baltici della Russia è ora diretto in Asia: sono soprattutto le raffinerie indiane a beneficiare dei bassi prezzi

Genova - La Russia ha perso oltre il 90% del suo mercato petrolifero nei paesi del Nord Europa, a due settimane dall'entrata in vigore delle nuove restrizioni decise da Bruxelles che includono il divieto di importazione di petrolio via mare, nonché l'offerta di navi, finanziamenti e coperture assicurative alle relative transazioni commerciali. Nelle ultime quattro settimane, la Russia ha esportato solo 95.000 barili al giorno a Rotterdam, unica destinazione europea rimasta per le esportazioni via mare al di fuori dei bacini del Mediterraneo e del Mar Nero, secondo un'analisi di Bloomberg. All'inizio di febbraio, prima dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, nei porti del Nord Europa arrivavano più di 1,2 milioni di barili al giorno. Dopo l'inizio della guerra, Paesi storicamente legati alla Russia come Lituania, Francia e Germania hanno smesso di ricevere petrolio russo via mare, mentre la Polonia ha seguito l'esempio a settembre. Tre quarti del greggio caricato nei porti baltici della Russia è ora diretto in Asia: sono soprattutto le raffinerie indiane a beneficiare dei bassi prezzi del petrolio, anche se il tempo stringe per l'attuazione delle nuove misure. Mercoledì prossimo, i paesi del G7 dovrebbero annunciare l'introduzione di un tetto al prezzo dei carichi di greggio russo. I carichi acquistati a prezzi superiori rispetto a questo livello perderanno l'accesso a navi, assicurazioni e altri servizi europei e britannici. Intanto, il volume totale spedito dalla Russia è sceso al minimo da nove settimane di 2,67 milioni di barili al giorno nella settimana chiusa il 18 novembre. Il continuo calo ha contribuito a spingere le entrate settimanali del commercio di petrolio del Cremlino al livello più basso dall'inizio di gennaio. E' altresì vero che i volumi di greggio sulle navi dirette in Cina, India e Turchia, i tre paesi che sono emersi come i maggiori acquirenti di petrolio russo, è salito a un record di 2,45 milioni di barili al giorno nelle quattro settimane fino al 18 novembre. Come commenta Bloomberg, il dirottamento delle esportazioni di greggio russo verso l'Asia sta cambiando radicalmente i flussi commerciali e dando nuova vita a petroliere obsolete che altrimenti verrebbero demolite. Non solo: le petroliere che trasportano greggio russo stanno diventando sempre più caute riguardo alle loro destinazioni finali. Sono in forte aumento le navi che lasciano il Baltico con Port Said, l'Egitto o il Canale di Suez come destinazione successiva. Ma è probabile che la maggior parte di queste navi avrà porti indiani come effettiva destinazione una volta entrate nel Mar Rosso.



Shipping Italy

Focus

Dal più ricco al meno ricco: la classifica dei risultati dei terminal container italiani

Le aziende prese in esame dal Centro Studi Fedespediti hanno un fatturato di 768,3 milioni, un valore aggiunto di 430 milioni e un profitto cumulato di 94,9 milioni di euro (di cui due terzi fanno capo a Lscet e Psa Ge Pra)

di Redazione SHIPPING ITALY 22 Novembre 2022 Puntuale come ogni anno il Centro Studi di Fedespediti (la federazione nazionale delle associazioni di spedizionieri) ha pubblicato il , elaborata (per il sesto anno consecutivo) al fine di analizzare le performance economico-finanziarie delle società di gestione dei principali terminal italiani. L'analisi di quest'anno fotografa l'andamento delle 13 maggiori società terminalistiche nell'esercizio 2021. Per quanto riguarda le performance operative (Teu imbarcati e sbarcati), i terminal analizzati hanno movimentato complessivamente 8,878 milioni di Teu, ovvero quasi il 79% del totale italiano (11,296 milioni di Teu), su una superficie totale di 5,121 milioni di metri quadrati e avvalendosi di 92 gru da banchina. Rispetto al 2020 hanno dunque registrato una crescita complessiva dell'1,3% in termini di Teu movimentati. Le migliori performance, in termini percentuali, sono state realizzate dal Terminal del Golfo di Spezia (+21,2%), dal La Spezia Container Terminal (+16,9%) e dal Terminal Container di Ravenna (+11,9%). Crescita più contenuta a Genova, primo porto container a livello nazionale, che registra +6,4% al Sech e +4,9% a Pra'. In flessione, invece, le movimentazioni al Salerno Container Terminal (-18,3%), al Psa Venice - Vecon di Venezia (-14,2%) e al Rona Terminal Container di Civitavecchia (-10,3%). In valore assoluto, invece, a dominare sono sempre il Medcenter Container Terminal di Gioia Tauro (con 3,14 milioni di Teu in transhipment), il Psa Genova Pra' (1,45 milioni di Teu), il La Spezia Container Terminal (1,26 milioni di Teu) e il Trieste Marine Terminal (con oltre 652 mila Teu). Il Centro Studi Fedespediti ha poi calcolato anche alcuni indicatori di efficienza dai quali emerge ad esempio che il miglior rapporto Teu/mq può vantarlo il Conateco di Napoli (3,3), seguito dal Salerno Container Terminal (2,9), da Lscet di Spezia e Adriatic Container Terminal di Ancona (2,8 rispettivamente). Fanalino di coda il Roma Terminal Container di Civitavecchia con 0,4 Teu per metro quadro di concessione occupata. Il rapporto Teu/metri quadri di banchina è invece dominato da Lscet con 1.281, seguito a distanza dal Psa Ge Pra' (974), da Mct di Gioia Tauro (928) e dal Trieste Marine Terminal (847). Guardando poi al rapporto tra valore aggiunto generato e fatturato il primo della classe è Lscet (66%), seguito da Psa Venice Vecon (63%). Per ciò che riguarda le performance economico-finanziarie, le società terminalistiche italiane nel 2021 hanno giovato della ripresa dell'economia e dei traffici realizzando nel complesso un fatturato di 768,3 milioni di euro, con un valore aggiunto di 430 milioni di euro e un risultato finale positivo di 94,9 milioni di euro. Rispetto al 2020 (679,2 milioni di euro) il volume d'affari complessivo è aumentato del +13,1%; tutte le società hanno chiuso positivamente

Shipping Italy

Dal più ricco al meno ricco: la classifica dei risultati dei terminal container italiani



11/22/2022 13:03

Le aziende prese in esame dal Centro Studi Fedespediti hanno un fatturato di 768,3 milioni, un valore aggiunto di 430 milioni e un profitto cumulato di 94,9 milioni di euro (di cui due terzi fanno capo a Lscet e Psa Ge Pra) di Redazione SHIPPING ITALY 22 Novembre 2022 Puntuale come ogni anno il Centro Studi di Fedespediti (la federazione nazionale delle associazioni di spedizionieri) ha pubblicato il , elaborata (per il sesto anno consecutivo) al fine di analizzare le performance economico-finanziarie delle società di gestione dei principali terminal italiani. L'analisi di quest'anno fotografa l'andamento delle 13 maggiori società terminalistiche nell'esercizio 2021. Per quanto riguarda le performance operative (Teu imbarcati e sbarcati), i terminal analizzati hanno movimentato complessivamente 8,878 milioni di Teu, ovvero quasi il 79% del totale italiano (11,296 milioni di Teu), su una superficie totale di 5,121 milioni di metri quadrati e avvalendosi di 92 gru da banchina. Rispetto al 2020 hanno dunque registrato una crescita complessiva dell'1,3% in termini di Teu movimentati. Le migliori performance, in termini percentuali, sono state realizzate dal Terminal del Golfo di Spezia (+21,2%), dal La Spezia Container Terminal (+16,9%) e dal Terminal Container di Ravenna (+11,9%). Crescita più contenuta a Genova, primo porto container a livello nazionale, che registra +6,4% al Sech e +4,9% a Pra'. In flessione, invece, le movimentazioni al Salerno Container Terminal (-18,3%), al Psa Venice - Vecon di Venezia (-14,2%) e al Rona Terminal Container di Civitavecchia (-10,3%). In valore assoluto, invece, a dominare sono sempre il Medcenter Container Terminal di Gioia Tauro (con 3,14 milioni di Teu in transhipment), il Psa Genova Pra' (1,45 milioni di Teu), il La Spezia Container Terminal (1,26 milioni di Teu) e il Trieste Marine Terminal (con oltre 652 mila Teu). Il Centro Studi Fedespediti ha poi calcolato anche alcuni indicatori di efficienza dai quali emerge ad esempio che il miglior rapporto Teu/mq può vantarlo il Conateco di Napoli (3,3), seguito dal Salerno Container Terminal (2,9), da Lscet di Spezia e Adriatic Container Terminal di Ancona (2,8 rispettivamente). Fanalino di coda il Roma Terminal Container di Civitavecchia con 0,4 Teu per metro quadro di concessione occupata. Il rapporto Teu/metri quadri di banchina è invece dominato da Lscet con 1.281, seguito a distanza dal Psa Ge Pra' (974), da Mct di Gioia Tauro (928) e dal Trieste Marine Terminal (847). Guardando poi al rapporto tra valore aggiunto generato e fatturato il primo della classe è Lscet (66%), seguito da Psa Venice Vecon (63%). Per ciò che riguarda le performance economico-finanziarie, le società terminalistiche italiane nel 2021 hanno giovato della ripresa dell'economia e dei traffici realizzando nel complesso un fatturato di 768,3 milioni di euro, con un valore aggiunto di 430 milioni di euro e un risultato finale positivo di 94,9 milioni di euro. Rispetto al 2020 (679,2 milioni di euro) il volume d'affari complessivo è aumentato del +13,1%; tutte le società hanno chiuso positivamente

Shipping Italy

Focus

il bilancio con utili in calo solo ad Ancona, Civitavecchia e Salerno (nel complessivo gli utili sono cresciuti del +70,9%). I risultati migliori in termini di crescita percentuale del fatturato seguono i risultati delle performance operative (ovvero dei Teu movimentati): La Spezia registra al Terminal del Golfo +35,1% e a La Spezia Container Terminal +23,4%. Risultati negativi, invece, ad Ancona (-5,2%) e Venezia (-7,7%). In valore assoluto il Psa Genova Pra' è al primo posto con 171,6 milioni di euro (e un utile netto di 23,2 milioni di euro), segue Lsct con un fatturato di 166,9 milioni (e un profitto di 40 milioni), mentre Mct (100% di Msc) ha fatto registrare 126,5 milioni di ricavi (e 9,3 milioni di risultato netto). Chiudono la classifica invece l' Adriatic Container Terminal (6,3 milioni di fatturato e 663 mila euro di profitto) insieme al Roma Terminal Container (con rispettivamente 8,2 milioni e 220mila euro). Al vertice della classifica dell' Ebitda c' è Lsct (72 milioni), a seguire Psa Ge Pra' (33 milioni), mentre gli altri hanno tutti margini operativi al di sotto dei 15,5 milioni di euro. Al 31 dicembre scorso i dipendenti impiegati erano in totale 4.264 e hanno generato un fatturato pro-capite di circa 180mila , con un costo del lavoro di 55mila euro. L' analisi elaborata dal Centro Studi Fedespediti offre anche alcuni grafici dove vengono classificati dal più alto al più basso gli indici economico-finanziari delle diverse società esaminate. Per ciò che riguarda l' indice Ros (return on sales) i top three sono Lsct, Psa Vecon e Psa Genova Pra' mentre l' ultimo è Mct di Gioia tauro, preceduto da Psa Sech. Dal punto di vista del Roi (return on investments) al primo posto c' è il Terminal Darsena Toscana di Livorno e a seguire Lsct e Psa Vecon (Mct, Psa Sech e Rct gli ultimi tre). Guardando al Roe (return on equity) nuovamente Tdt guida la classifica, seguito da Adriatic Container Terminal e Psa Ge Pra'. Interessante infine anche il grafico che mette a confronto i ricavi delle prestazioni e il relativo utile per Teu movimentato : al La Spezia Container Terminal ogni container imbarcato e sbarcato ha generato 128 euro di ricavo e 31,7 euro di profitto, mentre ad esempio per il Salerno Container Terminal a fronte di entrate per Teu pari a 121,9 euro l' utile netto è stato di 3,8 euro. Alta redditività anche per Vecon (93 euro di ricavo medio per Teu e 14,7 euro di profitto), Psa Genova Pra' (93 euro di ricavo e 16 euro di utile in media per Teu) e Terminal Container Ravenna (97,8 euro e 16,9 euro rispettivamente). N.C.

Shipping Italy

Focus

Msc aggiunge Fantasia alla flotta di 12 navi già programmate in Mediterraneo nel 2023

La compagnia ginevrina sarà dominatore assoluto in termini di capacità di posti letto offerti anche in Adriatico nel mercato delle crociere

di Redazione SHIPPING ITALY 22 Novembre 2022 Nel 2023 Msc Crociere sarà assolto dominatore del mercato nel Mediterraneo, quantomeno dal punto di vista delle navi impiegate in itinerari con scali in Sud Europa, Nord Africa e Vicino Oriente. L'ultima novità è rappresentata dal fatto che anche Msc Magnifica si aggiungerà alle altre 12 navi già previste in questa regione, e saranno quindi 13, su una flotta complessiva di 22 navi, le unità che da aprile a novembre solcheranno il Mare Nostrum, con l'Italia e i suoi numerosi porti che la faranno ovviamente da protagonisti. In autunno, poi, si aggiungeranno anche Msc Fantasia e Msc Poesia, con alcuni itinerari tra le 3 e le 11 notti, portando così a 15 il numero complessivo delle navi in servizio in quel periodo nel Mediterraneo. Msc Magnifica, che inizialmente era stata programmata per operare ai Caraibi il prossimo anno, salperà invece per la prima crociera estiva da Genova il 9 maggio alla volta di Civitavecchia, Livorno, Valencia, Tarragona (Spagna) e Tolone (Francia) e per tutta l'estate ripeterà la stessa inedita rotazione per 25 settimane fino al 19 ottobre 2023.

"La decisione di aggiungere una nave in partenza dall'Italia è stata presa per far fronte a un picco di domande che la compagnia sta già registrando per le crociere in Mediterraneo della prossima estate" ha spiegato Leonardo Massa, managing director di Msc Crociere. "Siamo estremamente soddisfatti per l'andamento delle prenotazioni di coloro che già stanno pianificando la vacanza per la prossima estate. Si tratta di una domanda che sta ampiamente superando le nostre aspettative". Qui di seguito, in dettaglio, la programmazione degli scali previsti per ciascuna nave durante la stagione estiva. Msc World Europa, nuova ammiraglia della flotta, dopo una stagione invernale nel Golfo Persico, a partire da aprile si sposterà in Mediterraneo facendo homeport a Genova (domenica) per salpare ogni settimana verso Napoli, Messina, La Valletta (Malta), Barcellona (Spagna) e Marsiglia (Francia). Msc Grandiosa da Palermo (venerdì), Napoli (sabato) o Genova (domenica) scalerà poi Marsiglia (Francia), Barcellona (Spagna) e Tunisi. Msc Seashore in partenza da Genova (Italia) il sabato farà tappa poi verso come Civitavecchia e Palermo (Italia), Ibiza e Valencia (Spagna) e Marsiglia (Francia). Msc Seaview, invece, da Genova partirà il lunedì per fare tappa a La Spezia e Civitavecchia, Cannes (Francia) e Palma di Maiorca e Barcellona (Spagna). Msc Orchestra a partire da giugno salperà per itinerari di dieci notti in partenza da Genova verso destinazioni come Marsiglia (Francia), Malaga, Cadice per Siviglia (Spagna), Lisbona (Portogallo), Alicante/Costa Blanca e Minorca (Spagna), e Olbia. Msc Divina offrirà un itinerario inedito da Civitavecchia ogni venerdì e farà scalo verso destinazioni come Siracusa, Santorini e Mykonos (Grecia). Particolarmente significativa anche la presenza della flotta di Msc Crociere nell'Adriatico. Msc Lirica partirà da



Shipping Italy

Focus

Venezia ogni lunedì (o da Bari ogni domenica) e farà scalo nelle isole greche di Cefalonia/Argostoli, Santorini e Creta. Msc Opera partirà da Bari (sabato) o Monfalcone (domenica) alla volta della Grecia tra Cefalonia, Santorini e Creta. Msc Sinfonia salperà la domenica da Venezia facendo tappa in destinazioni come Brindisi, l'isola greca di Mykonos e la destinazione continentale greca del Pireo per Atene, così come Spalato o Zara (Croazia). Msc Armonia farà homeport a Venezia da dove il sabato partirà verso destinazioni come Kotor (Montenegro), le isole greche di Mykonos e Santorini (Grecia), Ancona e Bari. Msc Musica, partendo dal Pireo/Atene (Grecia) la domenica, farà scalo poi a Santorini (Grecia), Kusadasi (Turchia), Haifa (Israele), le isole di Limassol (Cipro) e Mykonos (Grecia). Msc Splendida partirà da Trieste ogni sabato con un itinerario settimanale inedito che prevede scali verso Ancona, Dubrovnik (Croazia), Bari, Corfù (Grecia) e Kotor (Montenegro). Infine, come detto, Msc Magnifica da Genova offrirà un altro itinerario inedito con tappe a Civitavecchia, Livorno, Valencia, Tarragona (Spagna) e Tolone (Francia).

Shipping Italy

Focus

Assarmatori nella lobby industriale europea sui carburanti alternativi

La sigla armatoriale entra nell' associazione guidata da Man per indirizzare la Commissione sulla produzione di combustibili rinnovabili

di Redazione SHIPPING ITALY 22 Novembre 2022 Assarmatori ha reso noto di aver partecipato oggi alla prima riunione della tavola rotonda di esperti convocata a Bruxelles nell' ambito dell' Alleanza industriale europea sui carburanti rinnovabili e a basse emissioni nei trasporti, della quale è stata selezionata come membro. "L' Alleanza, lanciata nel mese di aprile dalla Commissaria Ue ai Trasporti Adina Vlean, consiste in un partenariato pubblico-privato volto ad allineare l' intera catena industriale, contribuendo a rafforzare la produzione, la logistica, la distribuzione e l' utilizzo di combustibili rinnovabili e a basse emissioni di carbonio nei trasporti" ha spiegato una nota. "L' obiettivo della tavola rotonda alla quale partecipa Assarmatori in rappresentanza dell' armamento assieme ai principali stakeholder europei e internazionali (Roundtable 3: Production pathways and Value chain in waterborne transport) è quello di contribuire agli obiettivi dell' Alleanza identificando i percorsi tecnologici pertinenti per la decarbonizzazione del trasporto marittimo, nonché le condizioni necessarie e le misure di sostegno per garantire l' incremento della produzione di combustibili rinnovabili e a basse emissioni di carbonio. Particolare attenzione verrà rivolta dalla tavola rotonda alle "barriere" relative alla distribuzione e alla produzione di tali carburanti, una delle principali e più difficili sfide nella strada verso il raggiungimento degli sfidanti obiettivi fissati. La riunione di oggi, a cui ha partecipato come componente selezionato Enrico Allieri, Responsabile di Assarmatori per la tecnologia marittima, la sicurezza e l' ambiente, ha nominato Alexander Feindt (MAN Energy Solutions) nel ruolo di Chairman della Roundtable e ha definito il programma di lavoro per i prossimi mesi" ha aggiunto l' associazione. "Assicurare la disponibilità su larga scala e a costi accessibili dei nuovi carburanti puliti per il trasporto marittimo, attraverso lo sviluppo della relativa catena produttiva, logistica e di distribuzione e stoccaggio, al momento non esistente, rappresenta la più grande sfida e incognita a cui è chiamato anche il nostro settore - ha commentato il presidente di Assarmatori Stefano Messina - Siamo quindi onorati di essere stati nominati membri della relativa Roundtable all' interno della nuova Alleanza. Nomina che conferma il rafforzato profilo europeo della nostra rappresentanza come interlocutore affidabile ed esperto dei decisori pubblici".



The Medi Telegraph

Focus

Merlo (Federlogistica), appello al nuovo governo: "Serve un piano di difesa dei porti e della costa dai cambiamenti climatici"

"Le attività di navigazione e portuali saranno sempre più complesse"

Genova - Un piano straordinario per la protezione delle coste e dei porti, alla luce dei cambiamenti climatici che potrebbero avere effetti devastanti. Lo chiede il presidente di Federlogistica-Contrasporto Luigi Merlo. "Ora che abbiamo anche il ministero del Mar e che cosa si aspetta ad attivare un piano di protezione delle coste e di monitoraggio degli effetti del cambiamento climatico sui nostri mari?" chiede Merlo che aveva già lanciato l'allarme. "Non risulta sia stato attivato un piano - dice - eppure quella climatica è un'emergenza prioritaria: gli episodi sono destinati a ripetersi e in maniera sempre più violenta - prosegue Merlo -. Migliaia di attività sulla costa rischiano di scomparire, le attività di navigazione e portuali saranno più complesse, mentre stanno già cambiando le condizioni di lavoro in sicurezza". La richiesta è quindi "attivare immediatamente un piano straordinario che tenga conto di tutti i fattori, a partire da sistemi di previsione più sofisticati e puntuali". "Negli enti di ricerca e in alcune università - prosegue il presidente di Federlogistica - esistono già analisi e competenze che consentirebbero di agire con tempestività. Rassegnarsi a contare i danni o a proclamare lo stato di calamità non può essere una scelta politica".

The Medi Telegraph

Merlo (Federlogistica), appello al nuovo governo: "Serve un piano di difesa dei porti e della costa dai cambiamenti climatici"



11/22/2022 19:44

"Le attività di navigazione e portuali saranno sempre più complesse" Genova - Un piano straordinario per la protezione delle coste e dei porti, alla luce dei cambiamenti climatici che potrebbero avere effetti devastanti. Lo chiede il presidente di Federlogistica-Contrasporto Luigi Merlo. "Ora che abbiamo anche il ministero del Mar e che cosa si aspetta ad attivare un piano di protezione delle coste e di monitoraggio degli effetti del cambiamento climatico sui nostri mari?" chiede Merlo che aveva già lanciato l'allarme. "Non risulta sia stato attivato un piano - dice - eppure quella climatica è un'emergenza prioritaria: gli episodi sono destinati a ripetersi e in maniera sempre più violenta - prosegue Merlo -. Migliaia di attività sulla costa rischiano di scomparire, le attività di navigazione e portuali saranno più complesse, mentre stanno già cambiando le condizioni di lavoro in sicurezza". La richiesta è quindi "attivare immediatamente un piano straordinario che tenga conto di tutti i fattori, a partire da sistemi di previsione più sofisticati e puntuali". "Negli enti di ricerca e in alcune università - prosegue il presidente di Federlogistica - esistono già analisi e competenze che consentirebbero di agire con tempestività. Rassegnarsi a contare i danni o a proclamare lo stato di calamità non può essere una scelta politica".